



Città di Lecce

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI DI
LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO



Regione Puglia



Studio di fattibilità Ambito Sociale di Zona di Lecce

Progetto "I tempi e gli spazi per un ambito di zona partecipato"- Intervento finanziato dalla Regione Puglia- Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nell'ambito dell' avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei piani dei tempi e degli spazi nelle città pugliesi

Sommario

SOMMARIO	2
INDICE DELLE FIGURE	4
INTRODUZIONE	6
IL PROGETTO	6
Soggetti Coinvolti	8
Osservatorio	9
GLI STRUMENTI DI ANALISI	11
CENSIMENTO DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO.	14
Metodologia	16
Orari apertura al pubblico uffici Comune di Lecce	17
Orari apertura al pubblico altri uffici pubblici di Lecce	34
INPS LECCE	34
CAMERA DI COMMERCIO	34
INAIL	35
AGENZIA DELLE ENTRATE	36
POSTE ITALIANE – UFFICI LECCE CENTRO	36
ASL LECCE	36
CENTRO PER L'IMPIEGO DELLE PROVINCIA DI LECCE	37
URP DELLA PROVINCIA DI LECCE	37
SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE	38
PREFETTURA LECCE	47
QUESTURA DI LECCE	48
Orari accesso scuole primarie e secondarie ambito Lecce	50
Orari apertura al pubblico degli uffici dei comuni dell'ambito	52
COMUNE DI CAVALLINO	52
COMUNE DI SURBO	53
MONTERONI DI LECCE	56
COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	61
COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	63
COMUNE DI ARNESANO	65
COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	65

COMUNE DI LEQUILE	66
COMUNE DI LIZZANELLO	67
Orari dei trasporti pubblici	68
INDAGINE SUL GRADO DI SODDISFACIMENTO DEI CITTADINI DELL'AMBITO IN RIFERIMENTO AI TEMPI E AGLI SPAZI DELLA CITTÀ	96
Metodologia	96
Risultati	96
Conclusioni	101
INDAGINE SULLA SCUOLA	103
Metodologia	103
Indagine su analoghe esperienze di applicabilità della settimana corta in Italia e In Europa	104
Brainstorming	107
Dibattiti	109
Questionari	123
Interviste	127
Risultati	129
Grafici questionari genitori	129
Grafici questionari alunni scuola primaria	137
Grafici Questionari alunni scuola secondaria di I° e II	143
Grafici questionari docenti	147
Osservazioni	153
Benefici e criticità	154
Risparmio energetico	155
Centralità famiglia	159
Sperimentazione: soluzioni per l'applicabilità della settimana corta	161
ALLEGATI	165
MODELLO A - Questionario per i genitori	165
MODELLO B - Questionario per gli alunni della scuola primaria	168
MODELLO C - Questionario per gli alunni delle scuole secondarie di I° e II° grado	170
MODELLO D- Questionario per i docenti	173
MODELLO E - Questionario per i Dirigenti scolastici	176
MODELLO E - Questionario per i Cittadini	179
Bando di gara ludoteca comunale	181

Indice delle figure

Figura 1: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI	97
Figura 2: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI PER CIASCUN COMUNE DELL'AMBITO	97
Figura 3: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI PUBBLICI PRESENTI NELL'AMBITO.....	98
Figura 4: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALLA RETE DI TRASPORTI PUBBLICI.....	98
Figura 5: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALLA RETE DI TRASPORTI PUBBLICI PER CIASCUN COMUNE DELL'AMBITO	99
Figura 6: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI ATTIVITÀ DELLE SCUOLE PUBBLICHE.....	99
Figura 7: VALUTAZIONE DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALL'ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO ALTERNATIVO DEL CALENDARIO SCOLASTICO..	100
Figura 8: preferenze dei genitori sull'introduzione della settimana corta.....	129
Figura 9: riepilogo dati genitori riguardo all'introduzione della settimana corta.....	130
Figura 10: preferenze dei genitori sugli orari scolastici.....	131
Figura 11: riepilogo dati genitori sulle preferenze degli orari scolastici	132
Figura 12: proposte alternative su come far trascorrere il sabato mattina.	133
Figura 13: riepilogo dati genitori sulle proposte alternative alla scuola di trascorrere il sabato mattina.....	134
Figura 14: valutazione della settimana corta da parte dei genitori.	135
Figura 15: riepilogo dati genitori sulla valutazione della settimana corta	136
Figura 16: preferenze degli alunni della scuola primaria sull'introduzione della settimana corta. .	137
Figura 17: riepilogo dati alunni scuola primaria sull'introduzione della settimana corta.....	138
Figura 18: motivi per cui gli alunni vorrebbero restare a casa il sabato mattina.....	139
Figura 19: riepilogo dati alunni scuola primaria sulle motivazioni per restare a casa il sabato mattina	140

Figura 20: cosa vorrebbero fare gli alunni il sabato mattina.	141
Figura 21: riepilogo alunni scuola primaria sulle attività da svolgere il sabato mattina	142
Figura 22: preferenze degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado sulla settimana corta.....	143
Figura 23: riepilogo dati alunni scuola secondaria sulle preferenze riguardo la settimana corta....	144
Figura 24: attività da praticare il sabato mattina.	145
Figura 25: riepilogo dati alunni scuola secondaria sulle attività da praticare il sabato mattina	146
Figura 26: preferenze dei docenti sull'introduzione della settimana corta.	147
Figura 27: riepilogo dati docenti sulle preferenze riguardo l'introduzione della settimana corta..	148
Figura 28: risposte dei docenti sul valore educativo della settimana corta.....	149
Figura 29: riepilogo dati docenti sul valore educativo della settimana corta.....	150
Figura 30: risposte dei docenti in merito all'efficienza didattica della settimana corta.	151
Figura 31: Riepilogo dati docenti in merito all'efficienza didattica della settimana corta.....	152

Introduzione

Il presente documento viene redatto nell'ambito del progetto "Tempi e spazi per un ambito di zona partecipato" finanziato dalla Regione Puglia all' Ambito Sociale di Lecce.

Il progetto prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti all'ambito al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali degli stessi.

Facendo un'attenta analisi su alcune delle trasformazioni sociali ed economiche che hanno modificato in profondità il comune capofila, Lecce ed il suo ambito è palese una nuova organizzazione delle famiglie e degli individui che sempre più debbono confrontarsi con la compresenza di impegni derivanti dai diversi tempi del lavoro e della cura dei figli e degli anziani nonché anche una necessità temporale maggiore di usufruire e di accedere ai servizi pubblici.

Il persistere di modalità di vita connesse ad un modello organizzativo ormai al tramonto e l'emergere di un nuovo modello di organizzazione soprattutto del lavoro caratterizzato da fluidità e flessibilità, tendono, infatti a generare nuove problematiche e sfide, che sempre più spesso si incrociano e sovrappongono nei concreti menage familiari a partire dalla pluralità di ruoli (lavorativi, sociali, familiari) che i genitori si trovano a ricoprire.

Il progetto

A seguito dell'individuazione dell'area di intervento da migliorare che rappresenta per l'Ambito di Zona di Lecce un riordino degli orari scolastici valutando la possibilità di inserimento della settimana corta nelle scuole,

Il progetto ha attivato un percorso che, attraverso una polifonia di voci, promuova la governance locale in materia di politiche temporali coinvolgendo nei processi decisionali l'insieme degli attori chiave del territorio, quali **Enti pubblici, Parti sociali, Associazioni, Cittadini e Comuni limitrofi**.

Pertanto gli obiettivi perseguiti possono essere così riassunti:
1. Costituzione dell'ufficio dei tempi e degli spazi: tale ufficio rappresenterà una struttura operativa permanente all'interno dell'Amministrazione con responsabilità di gestione e coordinamento degli interventi riguardanti il Piano dei tempi e degli spazi.

2. Costruzione partecipata delle politiche temporali locali: l'attivazione dei soggetti sociali e la costruzione del loro protagonismo è il tratto costitutivo di questo progetto, ciò che permette effettivamente di far crescere la consapevolezza e la capacità di azione e di misurare l'efficacia dell'intervento anche in termini di impatto reale sulla città. Ciò richiede che l'Amministrazione dell'Ambito si ponga come garante dei processi e come riferimento forte di un'azione allargata che confronti e metta a sistema disponibilità e iniziative e che costruisca le opportune compatibilità tra sistemi e soggetti interagenti; e che gli attori e i decisori locali a loro volta siano protagonisti attivi nella realizzazione progressiva di azioni e di strumenti di partecipazione e nella valutazione dei risultati.

3. Creazione dell'Osservatorio permanente dei Tempi della Città: in affiancamento alla Consulta è stato costituito un Osservatorio permanente con la funzione di supportare i lavori della Consulta e dell'Ambito, quale bacino di informazioni e riflessioni utile a costruire l'intelligenza collettiva di cui le politiche temporali necessitano.

4. Erogazione di un corso di formazione per il personale dell'amministrazione: che riguarderà la progettazione dei piani dei tempi e degli spazi e coinvolgerà esperti sia interni che esterni all'amministrazione quali sociologi, assistenti sociali, giuristi etc

5. Realizzazione di un sistema multicanale per la diffusione dell'informazione: è stata avviata una sperimentazione mirata a definire un modello di intervento sul quale si potrà agire in una successiva fase attuativa.

In particolare si è proceduto ad effettuare un'analisi degli attuali servizi messi a disposizione nell'Ambito di Sociale di Lecce attraverso un'attenta rilevazione degli orari di ingresso e uscita di enti pubblici ed esercizi commerciali. Per cui nell'ambito del progetto l'obiettivo è quello di riconoscere quali sono i tempi e gli spazi entro cui si muove l'attività quotidiana del cittadino al fine di monitorare e valutare l'accessibilità e l'usufruibilità dei servizi stessi. A seguito di quest'analisi ci si è concentrati sull'aspetto che ha presentato maggiori criticità, ossia l'accesso alle scuole.

La forma temporale della scuola e le capacità nell'uso del tempo che in genere gli vengono trasmesse corrispondono sempre meno alle nuove conformazioni di organizzazioni temporali e alle esigenze della società.

Il ritmo frenetico dell'odierna società costringe sempre più gli individui stessi a decidere quali debbano essere i rapporti tra tempo di lavoro e vita quotidiana, trovandosi in condizioni di incertezza sul futuro. Per tale motivo, il sistema temporale della scuola ha bisogno che gli si venga apportato un cambiamento radicale. Le riforme che dovrebbero essere attuate per aumentare l'efficienza della scuola dovrebbero mirare a sostenerla nel fornire gli strumenti adatti per un'ostilità critica verso le aspettative sociali dominanti. Gli allievi dovrebbero acquisire le giuste competenze e avere la possibilità di riflettere sul tempo e sul suo uso più significativo. Per poter riorganizzare i tempi e gli spazi nell'ambito scolastico, non si possono ignorare né le esigenze quantitative e cronologiche dedotte dalla vita quotidiana dei bambini, né i molteplici presupposti necessari nei processi di apprendimento e di insegnamento istituzionalizzati. Il bisogno crono - biologico di seguire determinati ritmi messo a confronto con il cadenzamento meccanico della scuola e il fatto che gli alunni acquisiscono, nelle loro attività extra-scolastiche, le loro proprie modalità di uso del tempo, è stato considerato un limite del monopolio di insegnamento della scuola. Alla scuola viene richiesto di adattarsi agli orari di lavoro dei genitori e il passaggio al tempo pieno comporta una nuova distribuzione dei tempi che coinvolge non solo la scuola, ma genitori e il sistema di assistenza ai giovani. Si ritiene necessaria, dunque, la scelta che privilegia un uso responsabile ed una gestione autonoma del tempo, e che ampli gli spazi del dialogo e del rapporto con la famiglia, non penalizzando la dimensione didattica ed educativa. Attualmente la settimana corta esiste nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie ed in alcune scuole secondarie di primo grado (le scuole medie). Ma per le scuole superiori il discorso è diverso. E non per tutte le varie tipologie di scuole superiori sarà possibile riuscire a terminare le lezioni il venerdì. Nei nuovi licei artistici e negli istituti tecnici, infatti, si prevedono 32 ore settimanali, che sarebbero difficili da suddividere in 5 giorni, senza rendere la giornata di scuola troppo pesante per gli studenti.

Soggetti Coinvolti

Il progetto ha visto essenzialmente coinvolta l'Unità Operativa Tempi e Spazi del Comune di Lecce composta dai seguenti elementi:

- Di Tondo Dorotea referente unico di progetto che si è occupata delle attività di direzione e coordinamento del progetto e ha mantenuto i rapporti con Regione Puglia;

- Laura Miglietta: referente per le attività di comunicazione;
- Giuseppina Linciano: responsabile delle attività di rilevazione e analisi dati
- Maria Chiara Costanza: referente per le attività amministrative.

Il gruppo si è formato sulle problematiche delle politiche temporali attraverso il corso di formazione previsto nel progetto.

Osservatorio

L' Osservatorio sulle politiche dei tempi e degli spazi ha l'obiettivo di supportare l'attività dell'unità Operativa "Tempi e spazi" dell'Ambito Sociale di Zona di Lecce raccogliendo le informazioni utili a costruire l'intelligenza collettiva di cui le politiche temporali necessitano. In particolare l'Osservatorio ha il compito di:

- raccogliere, coordinare ed elaborare sistematicamente i dati e le informazioni utili alle politiche dei tempi;
- evidenziare le criticità nell'uso del tempo a livello territoriale;
- promuovere ricerche anche attraverso collaborazioni mirate alla progettazione di politiche temporali;
- creare una banca dati condivisa che potrà essere utilizzata anche nella fase attuativa del Piano dei tempi e degli spazi.

Ad oggi l'attività dell'Osservatorio si è concentrata sulla valutazione delle problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori dell'Ambito con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione, nelle suddette scuole, della settimana corta. L'unità operativa Tempi e Spazi si è preoccupata di implementare e gestire l'archivio dei dati, grazie alla collaborazione del Partner tecnologico Progetto Azienda. Quest'ultimo ha predisposto un' accurata strumentazione informatica ed ha fornito apposita formazione per il personale. Il risultato del lavoro si è concretizzato nella realizzazione e pubblicazione sul Portale web del progetto (www.tempiespaziambitolecce.it) di un'apposita sezione cui si accede tramite utenze riservate, che ha consentito anche alle scuole di collegarsi online e compilare i questionari telematicamente. Il lavoro di manutenzione e aggiornamento dell'archivio risulta fondamentale per due motivi: una prima ragione attiene all'aumento del livello di informazione per l'Ambito che in ogni momento

potrà disporre in tempo reale delle conoscenze relative alla struttura fisica e funzionale della città, in secondo luogo perché solo attraverso un tempestivo aggiornamento le potenzialità che lo strumento può offrire resteranno elevate. In una fase successiva potranno essere attivati strumenti e competenze per un monitoraggio sull'evoluzione dei fenomeni, sui bisogni emergenti, sulle modificazioni introdotte sui ritmi di vita quotidiani e sull'impatto dalle sperimentazioni intraprese dell'amministrazione comunale.

Gli strumenti di analisi

La linea guida prescelta dall'Unità Operativa Tempi e Spazi dell'ambito di Lecce è stata quella di portare avanti una progettazione partecipata attraverso la co-progettazione ai processi e ai progetti di trasformazione delle città e del territorio, che ha acquisito nell'ultimo decennio un maggiore risalto all'interno del dibattito sulle politiche del welfare e sulle politiche per lo sviluppo sostenibile, destando l'attenzione non solo di molti studiosi, economisti, urbanisti e sociologi, ma anche, e non va dimenticato, quella del Terzo Settore. Diversi studi e analisi mettono in evidenza il fatto che la crescita del Terzo Settore, in Italia particolarmente accelerata negli ultimi dieci anni, ha contribuito a rendere oggi più visibile e maggiormente sviluppato quel sistema cooperativo di partecipazione prodotto dai partenariati locali, dalle reti di progettazione sociale e, recentemente, dai Piani Sociali di Zona, introdotti dalla nuova legge di riforma del sistema integrato di interventi e servizi sociali: la L. 328/00. Alla luce di questi rapidi processi sociali di cambiamento delle impostazioni delle strategie delle politiche di welfare e di sviluppo, per altro da tanto tempo auspicati e attesi, anche a Lecce si stanno creando sempre più spazi che consentano la messa in atto di interventi di sistema. Tali interventi di sistema, evidentemente, impongono ai diversi attori coinvolti di collocarsi in una rete interistituzionale.

Fare sistema nel nostro caso ha assunto più significati:

- Connettere peculiarità e capacità diverse per raggiungere un obiettivo comune.
- Creare una sinergia tra più realtà diverse fra loro – pubbliche e private – al fine di raggiungere obiettivi condivisibili.
- Cooperare per produrre dei beni collettivi.

Punto di partenza per fare sistema è la consapevolezza che i risultati si possono raggiungere solo con il contributo di tutti.

Risulta prioritario per l'ambito di Zona di Lecce attivare politiche dei tempi e degli orari finalizzate a:

- **rendere funzionali gli orari della città** all'organizzazione della vita dei singoli e delle famiglie agendo sia sui servizi comunali che sui servizi privati commerciali in relazione alla

flessibilità e/o all'ampliamento dei loro orari, nonché alla loro de-sincronizzazione (con i limiti da derivarsi dal confronto con i vari soggetti sociali locali);

- **decongestionare il traffico** e rendere usufruibile lo spazio urbano in tutte le ore della giornata ed i periodi dell'anno, dedicando una particolare attenzione ai soggetti sociali più sfavoriti dalla congestione dei tempi urbani (bambini, anziani, disabili, ecc.).

In primo luogo è necessario, però, valutare l'interesse che tali politiche possono suscitare tra i **cittadini**, la disponibilità dei singoli soggetti sociali e istituzionali alla predisposizione di un lavoro comune e la fattibilità di alcune delle azioni mirate.

A tale scopo sono state condotte alcune indagini sulla dimensione spazio-temporale dell'Ambito, al fine di mettere meglio a fuoco l'ambito – o gli ambiti – di intervento sui quali concentrare l'attenzione per la redazione delle nuove linee di Piano.

Tali indagini sono:

- a) **Censimento, con relativa localizzazione sul territorio comunale, dei servizi e delle strutture pubbliche o aperte al pubblico:** Questo tipo di indagine ha inteso indagare la relazione tra localizzazione nel territorio dei servizi pubblici e la struttura temporale degli stessi. Il censimento, che non si fermerà a questo suo primo output, da un lato, costituisce uno dei punti di avvio principali per l'individuazione delle linee di intervento che verranno proposte nel nuovo Piano dei Tempi e degli Orari. Dall'altro lato, viene considerato un riferimento essenziale per le politiche dei tempi e degli spazi per gli anni a venire: punto cruciale dell'Osservatorio che proponiamo, esso dovrebbe essere oggetto di un costante aggiornamento.
- b) **Indagine sulla soddisfazione dei cittadini in riferimento a:** 1) fruibilità orari esercizi commerciali; 2) fruibilità orari apertura al pubblico degli uffici pubblici; 3) fruibilità orari mezzi pubblici; 4) la fruibilità degli orari delle attività scolastiche
- c) **Indagine sull'uso e la percezione del tempo e dello spazio della città da parte degli studenti di ogni ordine e grado e delle loro famiglie:** In particolare tale indagine è indirizzata a discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori del Salento con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione, nelle suddette scuole, della cosiddetta settimana corta, ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato. Il presente studio offre una panoramica sull'applicabilità di tale strumento che consentirebbe, da un lato di restituire **centralità alla famiglia** aiutando

i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, e dall'altro, di **attuare un risparmio energetico** negli istituti che resterebbero chiusi per un' intera giornata. Un contributo notevole risulterebbe inoltre nel **decongestionamento del traffico** il sabato mattina.

Le indagini hanno come oggetto l'organizzazione territoriale dei servizi e la loro accessibilità temporale e l'uso e la percezione del tempo e dello spazio urbano delle fasce più rappresentative della popolazione dell'ambito.

L'obiettivo di queste ricerche è stato quello di ottenere uno **spaccato della vita urbana contemporanea**, mettendo a fuoco un insieme di fenomeni e di questioni spazio-temporali che, per la loro rilevanza, incrociano trasversalmente diversi temi sull'uso del tempo e dello spazio.

Si riporta di seguito il dettaglio di ciascuna ricerca.

Censimento dei servizi e delle strutture pubbliche o aperte al pubblico.

Le abitudini dei cittadini sono molto cambiate negli ultimi anni e di conseguenza, anche le modalità di fruizione di servizi pubblici e privati (attività commerciali) sono molto diverse rispetto al passato. Questo lavoro, nasce con la volontà di indagare sulla connessione tra gli orari di apertura al pubblico di un campione rappresentativo di uffici pubblici e di attività commerciali e le mutate esigenze del cittadino.

In prima analisi, ci occuperemo degli orari di apertura delle attività commerciali, i quali sono disciplinati dalla Normativa nazionale, come si evince di seguito.

Con il D.L. 06/12/2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 22/12/2011, n. 214 è stata introdotta la liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande con l’art. 31, comma 1, che ha modificato l’art. 3, comma 1, lett. d-bis del D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006, nel seguente modo: “ai sensi delle disposizioni dell’ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi ed al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto funzionamento del mercato, nonché assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all’acquisto dei prodotti e servizi sul territorio nazionale, ai sensi dell’art. 117, comma 2, lettera e) ed m) della Costituzione, le attività commerciali, come individuate dal D.Lgs. 31/03/1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande, sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni: (...) d-bis) il rispetto degli orari di apertura e chiusura, l’obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell’esercizio”.

La nuova normativa consente, dunque, a tutte le attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande ovunque ubicate, di determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura senza più vincoli di chiusura festiva o infrasettimanale, né limiti giornalieri di apertura. Fermo restando che, come prevede la nostra Costituzione all’ art. 41, la libertà di iniziativa economica privata, non può svolgersi in modo tale da creare danno o in modo tale da creare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana, ed eventuali vincoli possono essere fissati esclusivamente per motivi imperativi di interesse generale e nell’assoluto rispetto dei principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione:

- A) Il comma 2 dell'art. 31 del D.L. n. 201/2011, fissa i limiti possibili alla libertà di apertura degli esercizi commerciali nella tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente ivi incluso quello urbano e dei beni culturali;
- B) Il comma 2 dell'art. 34 dello stesso D.L. n. 241/2011, e nello stesso senso anche il comma 4, rimarca che “la disciplina delle attività economiche è improntata al principio di libertà di accesso, di organizzazione e di svolgimento fatte salve le esigenze imperative di interesse generale costituzionalmente rilevanti e compatibili con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità”;
- C) L'art. 1, comma 1 lett. a) del D.L. n. 1/2012, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, ribadisce che sono vietati i vincoli per l'avvio di una attività economica non giustificati da un interesse generale costituzionalmente rilevante, compatibile con l'ordinamento comunitario e nel rispetto del principio di proporzionalità;
- D) Il comma 2 dello stesso articolo del D.L. n. 1/2012 stabilisce che le “disposizioni recanti vincoli all'accesso e all'esercizio delle attività economiche sono interpretate ed applicate in senso tassativo, restrittivo e ragionevolmente proporzionato alle perseguite finalità di interesse pubblico generale, alla stregua dei principi costituzionali per i quali l'iniziativa economica privata è libera secondo condizioni di piena concorrenza e pari opportunità....e ammette solo limiti, i programmi e controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali della Repubblica;
- E' necessario sottolineare che resta valido il divieto di somministrazione delle bevande alcoliche dalle ore 03,00 alle 06,00 ai sensi della legge 29/07/2010, n. 120.

In conclusione, si può affermare che la chiusura di più attività commerciali nella stessa giornata o negli stessi orari, come si verifica in alcuni Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce¹, risponde ad una consuetudine e non a un regolamento.

In seconda analisi lo studio ha rilevato:

- Gli orari di accesso agli uffici del Comune di Lecce (Comune capofila)
- Gli orari di accesso ad altri enti pubblici presenti a Lecce (Comune capofila);

- Gli orari di accesso negli uffici pubblici negli altri comuni dell'ambito;
- Gli orari dei trasporti pubblici

La scelta di questa suddivisione è stata quasi obbligata poiché la città di Lecce (Comune capofila) va sempre più configurandosi come **polo** al centro di flussi diversificati di popolazioni che si muovono in una doppia direzione: verso la città per fruire dei suoi servizi, verso i centri urbani più grandi per il lavoro. Alla popolazione residente si affiancano, dunque, numerose popolazioni temporanee, dagli studenti pendolari degli istituti superiori, ai city users che vengono in città per lavoro, agli utenti dei servizi sanitari, ai flussi di turisti, ai visitatori occasionali che partecipano ad eventi socioculturali.

L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce è composto dai Comuni di Lecce (Capofila), Lequile, Lizzanello, Monteroni, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama, Surbo, Arnesano e Cavallino. Rispetto a questa composizione il Comune Capofila conta 90.300 unità, mentre gli altri assieme ne contano 77.911. Da questo dato, si evince che in un Capoluogo di Provincia, qual è la città di Lecce, si concentrano, inevitabilmente, il maggior numero di servizi pubblici, attività commerciali e linee di trasporto. Per questo motivo, il monitoraggio di tali attività è stato più intenso e ha prodotto il numero più significativo di dati.

Gli altri nove comuni afferenti all'ambito, seppure in alcuni casi con una densità di popolazione elevata, ospitano un numero molto più limitato di servizi, facendo, in alcuni contesti, riferimento al comune capoluogo.

Metodologia

Il metodo seguito nel corso del censimento è stata la rilevazione delle strutture, della loro collocazione territoriale e della loro struttura temporale. La localizzazione e gli orari presi in considerazione coprono l'ampia gamma dei servizi che la città offre ai suoi cittadini. Ci si è comunque soffermati maggiormente su quelle zone alle quali afferiscono i cittadini e le cittadine che sono stati intervistati. Gli orari di apertura di un campione rappresentativo di uffici pubblici e dei mezzi di trasporto pubblico nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1, sono stati rilevati dai Siti Web Istituzionali, o a seguito di intervista ad un referente comunale.

Orari apertura al pubblico uffici Comune di Lecce

Affari generali	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Albo associazioni		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	
Albo pretorio	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00 15:00 - 17:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00 15:00 - 17:00	
Protocollo-Archivio	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00 15:00 - 17:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00 15:00 - 17:00	
Registro Comunale delle Badanti		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	
Ufficio Commissioni Consiliari		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	
Ufficio Consiglio		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	
Ufficio di Staff e Pianificazione Funzionale		15:30 - 18:00			09:00 - 13:00	
Ufficio Difensore Civico	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00 15:00 - 17:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00	09:00 - 12:00	Su appuntamento
Ufficio Giunta		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	

Ufficio Gruppi Consiliari		15:00 - 17:00			10:00 - 13:00	
Ufficio Notifiche	08:30 - 12:00	08:30 - 12:00 15:30 - 18:00	08:30 - 12:00	08:30 - 12:00 15:30 - 18:00	08:30 - 12:00	
Ufficio Relazioni con il Pubblico	08:30 - 13:30	08:30 - 13:30 15:30 - 18:00	08:30 - 13:30	08:30 - 13:30 15:30 - 18:00	08:30 - 13:30	

Ambiente, Igiene, Sanità, Protezione Civile, Ufficio Unico dei Rifiuti, Energia, V.I.A., Randagismo e Canili	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Ambiente, Igiene Urbana, Energia, V.I.A., Ufficio Unico dei Rifiuti		15:30 - 17:30			9:30 - 12:00	
Front Office Ambiente		15:30 - 17:30			9:30 - 12:30	
Igiene, Sanità Pubblica, Randagismo e Canili, Qualità della vita, Osservatorio sanitario		15:30 - 17:30			9:30 - 12:00	

Impianti Termici						Per la consultazione e il ritiro dei moduli e del materiale informativo, l'utente può recarsi presso gli Uffici della società VIT – Verifica Impianti Tecnologici – siti in Lecce alla Via Di Casanello, 18 oppure collegarsi al sito web www.coop-vit.it
------------------	--	--	--	--	--	--

Attività economiche e produttive - Internazionalizzazione delle imprese	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Agenzie d'Affari	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Agricoltura e caccia	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Artigianato	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Ascensori	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	15:30 - 17:00	9:00 - 12:00

Attività ricettive	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Autorizzazioni di Polizia Amministrativa	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Commercio	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Giornali e riviste	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	15:30 - 17:00	9:00 - 12:00
Marketing	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Mostre e fiere	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Noleggio auto ed autorimesse	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Orari di funzionamento delle attività commerciali	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Programmazione del commercio su aree pubbliche	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Programmazione della rete commerciale in sede fissa	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Programmazione e sviluppo del commercio	9:00 - 11:00		9:00 - 11:00	15:30 - 17:00	9:00 - 11:00
Pubblici esercizi e circoli privati con somministrazione	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	15:30 - 17:00	9:00 - 12:00
Somministrazione di alimenti e	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	15:30 - 17:00	9:00 - 12:00

bevande					
---------	--	--	--	--	--

Avvocatura - Gare - Contratti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Contenzioso		10:00 - 12:00			10:00 - 12:00
Contratti		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00	
Depenalizzazione		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00	
Gare - Appalti		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00	
Sinistri		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00	

Cultura - Beni Culturali - Spettacolo - Turismo - Sport e tempo libero	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Impiantistica Sportiva	11:00 - 13:00		11:00 - 13:00		
Ufficio Cultura e Spettacolo	11:00 - 13:00		11:00 - 13:00		

Ufficio Sport e Tempo Libero	11:00 - 13:00		11:00 - 13:00		
Ufficio Turismo	11:00 - 13:00		11:00 - 13:00		

Gabinetto del Sindaco - Ufficio stampa - Comunicazione	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ufficio Comunicazione		15:00 -17:00			10:00 - 12:00
Segreteria del Sindaco		15:00 -17:00			10:00 - 12:00
Ufficio del Cerimoniale		15:00 -17:00			10:00 - 12:00
Ufficio Stampa		15:00 -17:00			10:00 - 12:00

Lavori Pubblici	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Area centro storico		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Area servizi tecnico-amministrativi e programmazione OO.PP.		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio del Piano Topografico		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Demanio Stradale e Servizi a Rete		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio di Segreteria		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00

Ufficio Espropriazioni		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio gestione e manutenzione impianti immobili comunali		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio gestione e manutenzione impianti pubblica illuminazione		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Gestione Risorse Finanziarie (PEG)		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio gestione servizio fognatura pluviale cittadina		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Manutenzione Immobili - Servizio Pulizia e Facchinaggio		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio manutenzione strutture giudiziarie - Impianti elevatori		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Marine		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio per le Relazioni con l'Osservatorio dei Contratti Pubblici		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Progettazione - Attività di Verifica sulla Progettazione		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Programmazione OO.PP.		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Programmi Complessi e Integrati - Gestione Fondi Comunitari		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00

Ufficio Project Financing e Redazione Piani Economici Finanziari		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio pronto intervento (reperibilità) e gestione servizio manutenzione strade		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Protocollo - Registrazione Determinazioni Dirigenziali - Gestione Risorse Umane		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Staff Strade - Utenze		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Verde Pubblico		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00
Ufficio Vigilanza e Controllo Opere a Scomputo		10:00 - 13:00			10:00 - 13:00

Pianificazione e sviluppo del territorio	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Ufficio Piano Urbanistico Generale – PUG		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio autorizzazioni paesaggistiche		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio progettazione		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)

Ufficio Istruttorio		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio Istruttorio centro storico		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio Amministrativo		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Archivio pratiche edilizie		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
PEEP - Piani per Edilizia Economica e Popolare		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Sportello Unico per la Edilizia		15:30 - 17:30		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Sportello Unico Attività Produttive		15:30 - 17:30		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio agibilità		15:30 - 17:30		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Nucleo di Vigilanza Edilizia - Attività Urbanistico-Edilizia		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Pubblica Incolumità		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)

Condono Edilizio		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)
Ufficio Demanio		15:00 - 17:00		9:00 - 12:00		(orario estivo: soppresso apertura pomeridiana)

Polizia Municipale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
Piantone e Front Office	7:00 - 19:00	7:00 - 19:00	7:00 - 19:00	7:00 - 19:00	7:00 - 19:00	8:00 - 14:00	
Sezione di Polizia Tributaria Comunale							tutti i giorni previo appuntamento telefonico
Sezione Polizia Ambientale ed Edilizia							solo previo appuntamento telefonico
Sezione Polizia Commerciale							tutti i giorni previo appuntamento telefonico
Sezione Polizia Giudiziaria e Pronto Intervento	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Ufficio Casa, Accertamenti anagrafici, Servizi sociali, Notifiche, ROM e Veicoli abbandonati		15:30 - 17:30		8:00 - 10:30			
Ufficio Photored		9:00 - 11:00		15:30 -			

				17:30			
Ufficio Ruoli	9:00 - 12:00	16:00 - 17:30	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00		
Ufficio Verbali	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 15:00 - 17:30	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 15:00 - 17:30	9:00 - 12:00		
Ufficio Z.T.L.		15:30 - 17:30		9:00 - 11:00			
Programmazione Strategica e Comunitaria	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì		
Ufficio Documentazione	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30		
Politiche Giovanili	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Ufficio Europa	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30		
Ufficio Gemellaggi	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:30 - 17:30	9:00 - 13:30		
Ufficio Progetti	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30		

		15:30 - 17:30		15:30 - 17:30	
--	--	---------------	--	---------------	--

Pubblica Istruzione	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Politiche Scolastiche		9:00 - 12:00 15:30 - 17:30			9:00 - 12:00
Diritto allo studio		9:00 - 12:00 15:30 - 17:30			
Scuole Comunali dell'infanzia		9:00 - 12:00 15:30 - 17:30			

Servizi Demografici e Statistici	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Servizio anagrafe	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	Due sportelli per servizi anagrafici seguono il seguente orario:

						martedì dalle ore 8.15 alle ore 12.00 e dalle ore 15.15 alle ore 16.15; venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.00.
Servizio elettorale	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	
Ufficio nati	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	
Ufficio Matrimoni	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	
Ufficio dichiarazioni di morte	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	Il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali è garantito il servizio "Dichiarazioni di morte" dalle ore 8.00 alle ore 11.30.
Ufficio cittadinanza	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	
Servizio statistico	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00 15:15 - 16:15	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	8:15 - 12:00	

Servizi sociali	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ambito Territoriale Sociale di Lecce					
Politiche Sociali		9:00 - 12:00			9:00 - 12:00
Ufficio Minori e Famiglia		9:00 - 12:00			9:00 - 12:00
Ufficio di Piano	10:00 - 13:00	15:30 - 18:00		10:00 - 13:00	

Servizio economico e finanziario - Economato	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ufficio Bilancio		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Entrate		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Mutui e Servizi Fiscali		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Impegni		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Tesoreria e rendiconto		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Utenze		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00

Ufficio Servitù militari, rendicontazioni		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio URP Settore		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Riscontro		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Archivio di settore		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Economato		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00
Ufficio Fatture e Mandati		15:00 - 17:00			10.00 - 12:00

Servizio edilizia scolastica, impiantistica sportiva, servizi cimiteriali	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
Servizi Necroscopici e cimiteriali	7:30 - 12:00	7:30 - 12:00	7:30 - 12:00	7:30 - 12:00	7:30 - 12:00	7:30 - 12:00	
Edilizia Scolastica		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00			PREVIO APPUNTAMENTO

Servizio patrimonio mobiliare e immobiliare	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
---	--------	---------	-----------	---------	---------	--

Patrimonio		9:00 - 12:00 16:00 - 18:00			9:00 - 12:00	
Ufficio casa		9:00 - 12:00			9:00 - 12:00	
E. R. P. (Edilizia Residenziale Pubblica)		15:30 - 17:00			9:30 - 12:00	
Segreteria Commissione Assegnazione Alloggi Provincia di Lecce						PER APPUNTAMENTO

Sistemi informativi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Sportello eGov	10:00 - 13:00	10:00 - 13:00 15:00 - 17:00	10:00 - 13:00	10:00 - 13:00 15:00 - 17:00	10:00 - 13:00

Traffico, viabilità e segnaletica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ufficio Permessi - Front Office	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00
Ufficio Traffico e segnaletica	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00

Ufficio Amministrazione e Trasporti	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00
Ufficio Progetti	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00

Tributi e Fiscalità Locale	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ufficio ICI - Imposta Comunale sugli Immobili		16:00 - 18:00			
IMU - Imposta Municipale Unica		16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00
Ufficio TARSU - Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani		16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00
Addizionale IRPEF		16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00
Imposta di soggiorno		16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00
Contenzioso Tributario		16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00

Orari apertura al pubblico altri uffici pubblici di Lecce

INPS LECCE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:30 - 12:30		8:30 - 12:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30

CAMERA DI COMMERCIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	NOTE
-----	-----	-----	-----	-----	------

9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 15:15 -16:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	<p>Sportello Telefonico numero verde 800 155 988Lo sportello telefonico della Camera di Commercio di Lecce è attivo al numero verde 800 155 988 da lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30 e da lunedì a giovedì dalle 15.30 alle 18.00. Gli utenti possono richiedere informazioni anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: sportel@le.camcom.it</p>
-----------------	------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	--

INAIL

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	NOTE
8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 15:00 - 16:30	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 15:00 - 16:30	8:30 - 12:00	Gli accessi pomeridiani al pubblico sono consentiti solo con appuntamento

AGENZIA DELLE ENTRATE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.15 - 12:45	8:15 - 16:30	8.15 - 12:45	8:15 - 16:30	8.15 - 12:45

POSTE ITALIANE – UFFICI LECCE CENTRO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8:25 - 19:10	8:25 - 19:10	8:25 - 19:10	8:25 - 19:10	8:25 - 19:10	8:25 - 12.35

ASL LECCE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
--	-----	-----	-----	-----	-----

protocollo	7:30 - 14:00	7:30 - 14:00	7:30 - 14:00	7:30 - 14:00 15:00 - 18:30	7:30 - 14:00
------------	-----------------	-----------------	-----------------	-------------------------------	-----------------

CENTRO PER L'IMPIEGO DELLE PROVINCIA DI LECCE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30

URP DELLA PROVINCIA DI LECCE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00

SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	NOTE
Agricoltura	10:30 - 12:30	10:30 - 12:30 16:00 - 17:30	10:30 - 12:30	10:30 - 12:30 16:00 - 17:30	10:30 - 12:30		
Ambiente ed energia	10:30 - 12:30	10:30 - 12:30 16:00 - 17:30	10:30 - 12:30	10:30 - 12:30 16:00 - 17:30	10:30 - 12:30		PER ALCUNI SERVIZI DI QUESTO SETTORE PUÒ ESSERCI UN SLITTAMENTO DI ORARI DI 30 MIN
Attività produttive	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00		
Caccia e pesca	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Cittadini e provincia							
Richiesta dati statistici	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 15:30 - 17:30	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Richiesta di inserimento nell'elenco di fornitori di beni e servizi	9:00 - 13:00	16:00 - 18:00	9:00 - 13:00	16:00 - 18:00	9:00 - 13:00		

Segnalazione abusi e carenze amministrative al Difensore Civico							Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13,30 Difensore Civico: su appuntamento il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30
Accesso agli atti amministrativi	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 - 18:00	9:00 - 12:00		
Iscrizione al Registro delle Associazioni della Provincia di Lecce	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00		dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì dalle 16 alle 18 Ufficio Protocollo: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 12; martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

Concessione in uso gratuito, occasionale e temporaneo di beni immobili provinciali	10:00 - 12:00		10:00 - 12:00		10:00 - 12:00		
Prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Accesso all'Ufficio Archivio e Protocollo	10:00 - 12:00	15:30 - 17:30	10:00 - 12:00	15:30 - 17:30	10:00 - 12:00		
Concessione in uso temporaneo di spazi e locali di proprietà della Provincia	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00		10:00 - 12:00		
Formazione professionale e lavoro							
Comunicazione stato di disoccupazione	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Controversie di lavoro	9:00 13:00		9:00 13:00		9:00 13:00		
Promozione di attività formative autofinanziate	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Preselezione per l'accesso al lavoro	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Autoimpiego ed autoimprenditorialità	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		

Selezione pubblica per assunzioni a tempo determinato	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Selezione pubblica per assunzioni a tempo indeterminato	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Assunzione per passaggio diretto di personale di altra pubblica amministrazione	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Apprendistato – Avviamento al lavoro	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Tirocinio formativo e di orientamento	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Accoglienza, informazione ed autoconsultazione	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Istruttoria per ricorsi amministrativi	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 12:30-15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 12:30-15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Formazione Professionale Finanziata con fondi del POR Puglia FSE	10:00 - 12:00	16:00 - 17:00	10:00 - 12:00	16:00 - 17:00	10:00 - 12:00		
PROGETTO R.O.S.A. (Rete Occupazionale Servizi Assistenziali)	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Attivazione degli ammortizzatori	9:00 - 12:00	15:00 - 17:00	9:00 - 12:00	15:00 - 17:00	9:00 - 12:00		

sociali							
Servizio di orientamento al lavoro	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Servizio assunzioni agevolate (Legge n. 407/90)	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 15:30 - 17:30	8:30 - 12:30		
Cultura, Musei e Biblioteche							
Consultazione e prestito del materiale bibliografico Biblioteca Provinciale "N. Bernardini", Palazzo Argento. Visite guidate nella biblioteca. Prestito interbibliotecario. Consultazione del materiale raro e pregiato (manoscritti, emeroteca storica) Sistema Bibliotecario Provinciale e Polo SBN di Lecce	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:00 - 18:00	9:00 - 13:30	9:00 - 13:30 15:00 - 18:00	9:00 - 13:30		
Consultazione e prestito del materiale bibliografico Biblioteca Provinciale "N. Bernardini", Convitto Palmieri. Visite guidate nella biblioteca. Prestito interbibliotecario. Consultazione del materiale raro e	9:00 - 13:00 15:30 - 20:00	9:00 - 13:00 15:30 - 20:00	9:00 - 13:00 15:30 - 20:00	9:00 - 13:00 15:30 - 20:00	9:00 - 13:00 15:30 - 20:00	15:30 - 20:00	

pregiato (manoscritti, emeroteca storica).							
Sistema Bibliotecario Provinciale e Polo SBN di Lecce	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00		
Pianificazione territoriale							
Servizio 'bottini' per emergenze idriche della Protezione Civile							Dalle ore 7,30 alle ore 21,30 di tutti i giorni nei mesi di luglio ed agosto.
Verifica di compatibilità PUG – PTCP	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Diffusione della conoscenza dei contenuti del PTCP	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Consulenza ai Comuni per la redazione del P.U.G.	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Pareri di compatibilita' con il PTCP di progetti per attivita' produttive	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		

Edilizia sismica: deposito degli elaborati tecnico-amministrativi per rilascio di attestazione o autorizzazione	10:00 - 12:00	15:30 - 17:00	10:00 - 12:00		10:00 - 12:00		
Politiche Giovanili	10:00 13:00	10:00 13:00 16:00 - 18:00	10:00 13:00	10:00 13:00 16:00 - 18:00	10:00 13:00		
Politiche Sociali e di Genere							
Sportello Immigrati							
Centro anti-violenza (CAV)							
Formazione scolastica e professionale di videolesi	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Supporto domiciliare socio-psicopedagogico a studenti audiolesi	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Contributi economici ai videolesi per acquisto sussidi didattici	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Contributi economici ai videolesi per attività integrative	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Contributi economici ai videolesi per frequenza corsi di formazione	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		

Contributi economici ai videolesi per trascrizione o ingrandimento testi scolastici	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Trasporto assistito di studenti disabili	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Pagamento rette di ospitalità a videolesi per corsi di formazione	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Assistenza personalizzata didattica integrativa domiciliare per videolesi	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Consulenza ai non vedenti e ai loro familiari	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Microcredito di solidarietà 2011 per le famiglie	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Progetto "Diritti in Rete" per l'integrazione degli studenti diversamente abili	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Piano formativo per operatori sociali - L.R. 19/2006	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00		
Progetto "Lavoro femminile e conciliazione" - Patti Sociali di Genere	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Progetto "GENTI" per l'integrazione	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00	8:30 - 14:00		

delle persone diversamente abili							
Progetto Libera	8:30 - 13:30	8:30 - 13:30	8:30 - 13:30	8:30 - 13:30	8:30 - 13:30		
Politiche Europee							
Patti territoriali per l'Agricoltura e il Manifatturiero: Monitoraggio per la relazione semestrale	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00		
Assistenza alle imprese per la cooperazione Italo-Tunisina	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00		
Patti territoriali per l'Agricoltura e il Manifatturiero: Erogazione di una quota del contributo per successivi stati di avanzamento lavori	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00 15:00 - 17:00	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00		
Informazioni sulle opportunità di finanziamento comunitario	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00	9:00 - 13:00 16:00 - 18:00	9:00 - 13:00		
Sport	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		10:00 - 12:00		
Trasporti e mobilità	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		
Turismo	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00 15:00 - 17:30	10:00 - 12:00	10:00 - 12:00 15:00 - 17:30	10:00 - 12:00		
Viabilità	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00	16:00 - 18:00	10:00 - 12:00		

PREFETTURA LECCE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
URP	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Ordine e Sicurezza Pubblica	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Raccordo con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Raccordo con gli Enti Locali; Consultazioni Elettorali - CAMBIO NOME E COGNOME	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00
Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo; Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio - PERMESSI DI CIRCOLAZIONE E RICORSI CODICE DELLA STRADA	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Applicazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo; Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00
Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00	15:30 - 17:00	10:00 - 12.00

Diritti Civili, Cittadinanza, Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto d'Asilo - CITTADINANZA	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00
Servizio Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuale	10:00 - 12.00		10:00 - 12.00		10:00 - 12.00

QUESTURA DI LECCE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
Questura di Lecce Ufficio Passaporti	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	
Ufficio Cessione Fabbricato	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00
Divisione Immigrazione	8:30 - 12:00	9:00 - 12:00	8:30 - 12:00	9:00 - 12:00	8:30 - 12:00	
Ufficio Licenze	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	
Ufficio Armi, Esplosivi e Gas tossici	9:00 -		9:00 -		9:00 -	

	12:00		12:00		12:00	
--	-------	--	-------	--	-------	--

Orari accesso scuole primarie e secondarie ambito Lecce

Istituto	Tipologia	Indirizzo	Orario 1	Orario 2	Orario 3
1° Polo	Istituto Comprensivo	Via Gramsci, Monteroni	8.25-13.30		
2° Polo	Istituto Comprensivo	Via Vetta d'Italia, Monteroni	s.p. 8.25-13.25	s.s.1° 8.25-13.30	
A. Grandi	Scuola Secondaria di 1° grado	Via Patitari, Lecce	8.25-13.25	8.00-13.25	
A. De Pace	Istituto Istruzione Secondaria Superiore	V.le Marche,28, Lecce	8.00-13.30	8.00-14.00	
A. Diaz	Direzione Didattica	Via E. Reale, Lecce	(1,2,3 classe) 8.30-13.30	(4 e 5 classe) 8.30-13.30	
Arnesano	Istituto Comprensivo Arnesano	Via Baracca, Arnesano,	s.p.8.30-13.30	S.s.1° 8.00-13.00	
Banzi	Liceo Scientifico	Piazza Palio, Lecce	8.10-13.10	8.10-14.00	
C. De Giorgi	Istituto Comprensivo	Piazza Libertà, Lizzanello	s.p. 8.30-12.30	S.s.1° 8.30-13.30	
C. Battisti	Scuola Primaria	P.tta Nicola De Pace, Lecce	8.30-13.30		
D. Alighieri	Scuola Secondaria di 1° grado	Via di Vereto, Lecce	8.15-13.15		
De Giorgi	Liceo Scientifico	Viale M. De Pietro, Lecce	8.15-12.15	8.15-13.15	8.15-14.00
Direzione didattica	V. Ampolo	Via G. Mazzini, Surbo	8.15-13.15		
E. Fermi	Istituto tecnico industriale	Via Merine, Lecce	8.00-13.00	8.00-14.00	
E. De Amicis	Secondo Circolo Didattico	Via Corte Conte Accardo, Lecce	8.00-13.30	8.30-13.00	8.30-13.30
E. De Amicis	Direzione Didattica	Via Toselli, Lizzanello	,3 classe il L.M.V.) 8.30-13.30	(1, 2, 3 gli altri giorni) 8.30-12.30	(4, 5) 8.30-13.30
F. Calasso	Istituto Tecnico Economico Commerciale	Via Belice 7, Lecce	8.05-14.05		
G. Marconi	Istituto professionale per l'industria e l'artigianato	Via Dalmazio Birago, Lecce	8.00-14.20		
G. Palmieri	Liceo Classico	Viale delle Università, Lecce			
G.Galilei	Istituto tecnico per Geometri	Piazza Palio, Lecce	8.00-13.00	8.00-14.00	
Galateo	Scuola Secondaria di 1° grado	Via D. Fontana, Lecce	8.15-13.15		
G. Falcone	Circolo Didattico	Via Abruzzi 6, Lecce	8.30-13.30		

legenda

s.p.= scuola primaria;

s.s.1°= scuola secondaria di 1°;

s.p (1,2,3 classe)= Le classi della prima, della seconda e della terza della scuola primaria;

s.p.(4 e 5 classe)= le classi della quarta e della quinta della scuola primaria;

L.M.V.= Lunedì, Mercoledì, Venerdì

Orari apertura al pubblico degli uffici dei comuni dell'ambito

COMUNE DI CAVALLINO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
Ufficio Agricoltura, Caccia, Raccolta differenziata	10:00 – 12:00	15:30 – 18:30	10:00 – 12:00	15:30 – 18:30	10:00 – 12:00	
Ufficio Affari Generali			10:00 – 12:00	16:30 – 18:30		
Ufficio Servizi Demografici	9:00 – 12:00	16:30 – 18:00		16:30 – 18:00	9:00 – 12:00	
Ufficio Servizi sociali	9:00 – 12:00	16:30 – 18:00			9:00 – 12:00	

Ufficio Commercio			10:00 – 12:00	16:30 – 18:30		
Ufficio Protocollo						
Ufficio Ragioneria	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	
Ufficio Scolastico	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	
Ufficio Segreteria – Affari Generali e Istituzionali	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	16:00 – 18:00	10:00 – 12:00	
Ufficio del Sindaco						Il Sindaco riceve tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.
Ufficio Tecnico		16:00 – 18:00			10:00 – 12:00	

COMUNE DI SURBO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	
AFFARI GENERALI						
Ufficio Messi	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	
Ufficio Protocollo	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	
SEGRETERIA DEL SINDACO	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	
URP	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	
SERVIZI EDMOGRAFICI	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	
ANAGRAFE	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	
UFFICIO ELETTORALE	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	
STATO CIVILE	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	8:30 - 12:00 16:00 - 18:00	8:30 - 12:00	
SERVIZI FINANZIARI	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		

INVALIDI CIVILI	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
PUBBLICA ISTRUZIONE	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
INFORMAGIOVANI BIBLIOTECA	E 9:30 - 12:00	9:30 - 12:00 16:00 - 18:30	9:30 - 12:00	9:30 - 12:00 16:00 - 18:30		
SERVIZI SOCIALI	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
MINORI ANZIANI DISABILI	9:00 - 12:00		9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
SPORT CULTURA	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00			
Servizi Tecnici						
PROTEZIONE EPREVENZIONE	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
URBANISTICA ED EDILIZIA	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI ED ESPROPRI	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00	9:00 - 12:00	16:00 - 18:00		
POLIZIA MUNICIPALE						
VERBALI E CONTAVVEZIONI	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00	8:30 - 12:30 16:00 - 20:00
UFFICIO ANNONA E COMMERCIO	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00

UFFICIO EDILIZIA	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00
Igiene e Sanità	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00
Ufficio: Servizi Cimiteriali	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00
Servizio: Polizia Amministrativa	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00
Servizio: Segreteria e gestione interna	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00	7:30 - 12:00 15:00 - 21:00

MONTERONI DI LECCE

MONTERONI DI LECCE						
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB

Servizio: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, statistica	8:30 - 11:00	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Archivio storico e biblioteca	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Controllo di Gestione	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Economato e patrimonio comunale	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Edilizia pubblica e privata	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	
Servizio: Gestione beni culturali, storici ed architettonici	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Igiene Urbana	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	
Servizio: Lavori Pubblici	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	
Servizio: Manutenzioni	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	
Servizio: Pianificazione generale	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	

Servizio: Politiche di programmazione finanziaria e di bilancio	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Politiche socio-assistenziali, di contrasto al disagio sociale e politiche sanitarie	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Polizia Municipale, viabilità, infortunistica	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 16:00 - 18:00	8:30 - 12:30	8:30 - 12:30 16:00 - 18:00	8:30 - 12:30	
Servizio: Scuola e pubblica istruzione, sport, turismo e spettacolo	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Sistemi informatici Progetti E Government	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Servizio: Strumenti attuativi	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00	
Servizio: Tributi e politiche tariffarie	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Ufficio: Affari Generali e Segreteria generale	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	
Ufficio: Anagrafe	8:30 - 11:00	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	

Ufficio: Anagrafe Italiani Residenti Estero (A.I.R.E.)	8:30 - 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Archivio e protocollo informatico	8:30 - 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Elettorale	8:30 - 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Gestione Cimitero	8:00 - 11:00	-	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00 11:00	-	16:00 - 18:00	8:00 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Gestione ICI/IMU, TRSU, tributi minori e politiche tariffarie	8:30 - 11:00	-	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Leva militare	8:30 - 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Mensa scolastica	16:00 - 18:00	-	9:00 - 11:00	16:00 - 18:00	-	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Personale, controllo di gestione	8:30 - 11:00	-	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	16:00 - 18:00	8:30 - 11:00 11:00	-	
Ufficio: Politiche di sviluppo culturale	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	-	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 16:00 - 18:00	-	9:00 - 11:00	9:00 - 11:00 11:00	-	

Ufficio: Politiche di sviluppo dello sport	16:00 - 18:00	- 9:00 - 11:00	16:00 - 18:00	- 9:00 - 11:00	9:00 - 11:00	-	
Ufficio: Programmazione finanziaria e bilancio	8:30 - 11:00	- 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	- 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	-	
Ufficio: Statistica	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	-	
Ufficio: Ufficio Relazioni con il Pubblico	8:30 - 11:00	- 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	- 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	-	
Ufficio: Ufficio Relazioni con il Pubblico	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	-	
Ufficio: Ufficio Stampa	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	- 8:30 - 11:00 16:00 - 18:00	8:30 - 11:00	-	

Polizia Municipale, viabilità, infortunistica ¹	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 16.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 16.00 - 18.00	8.30 - 12.30	
--	--------------	-------------------------------	--------------	-------------------------------	--------------	--

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
Segreteria	8:00 -	16:00 - 18:00	8:00 -	8:00 -	8:00 -

¹ L'Ufficio è a disposizione dei Sigg. Periti Assicurativi per visione sinistri stradali il giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il Comandante riceve il pubblico previo appuntamento.

Il servizio di reperibilità è garantito sui telefoni mobili mediante trasferimento di chiamata sul numero 0832/327014

	12:00		12:00	12:00	12:00
URP	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Elettorale	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Stato Civile	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Anagrafe	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Servizi Sociali	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Protezione Civile					
Lavori Pubblici	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Affari Generali e Legali	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Biblioteca Comunale					
Personale	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Invalidi Civili					

Archivio e Protocollo	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Ragioneria	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Tributi	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00
Urbanistica, Edilizia Privata	8:00 - 12:00	16:00 - 18:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00	8:00 - 12:00

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
DELEGAZIONE FRAZIONE DI GALUGNANO: UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE	8:30 - 10:30	8:30 - 10:30	8:30 - 10:30	8:30 - 10:30	8:30 - 10:30
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
UFFICIO PROTOCOLLO	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30

UFFICIO ANAGRAFE	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE	8:15 - 12:30		8:15 - 12:30		8:15 - 12:30
SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) - Ufficio lavori pubblici ed edilizia privata	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
Ufficio Ragioneria	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
Ufficio Tributi	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
Ufficio Commercio - Personale - Contenzioso	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
Ufficio elettorale e leva	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30
Ufficio Servizi sociali					
Biblioteca comunale	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30	8:15 - 12:30 15:30 - 18:30	8:15 - 12:30

COMUNE DI ARNESANO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
Servizi Sociali	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00 15:30 - 18:00	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00	
Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Leva Militare - Invalidi Civili	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 18:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	
Urp	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00 16:00 18:00	9:00 - 12:00	9:00 - 12:00	
polizia municipale	8.10 - 19.50	8.10 - 19.50	8.10 - 19.50	8.10 - 19.50	8.10 - 19.50	8.10 - 19.50

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	NOTE
UFFICIO TECNICO	16.30 - 18.30	9.30 - 12.30		16.30 - 18.30	9.30 - 12.30			
TUTTI GLIA ALTRI UFFICI	9.00 - 12.00 16.30 - 18.30	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00 16.30 - 18.30	9.00 - 12.00			

POLIZIA MUNICIPALE	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	7.30 - 20.00	Dal 15 Settembre al 15 Giugno
	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 14.00 15.00 - 21.00	7.30 - 13.30 14.30 - 20.30	Dal 15 Giugno al 15 Settembre

COMUNE DI LEQUILE

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ufficio persona	9.00 - 14.00	9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00	"9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00		
ufficio tecnico/urbanistico	9.00 - 14.00	9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00	9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00		
lavori pubblici	9.00 - 14.00	9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00	9.00 - 14.00 15.30 - 19.00	9.00 - 14.00		
polizia municipale	8.00 - 20.00	8.00 - 20.00	8.00 - 20.00	8.00 - 20.00	8.00 - 20.00	8.00 - 20.00	7.00 - 13.00

FARMACIE (2)	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00	FESTIVO ALTERNATO	FESTIVO ALTERNATO
--------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	----------------------	----------------------

COMUNE DI LIZZANELLO

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	note
POLIZIA MUNICIPALE	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	8.00 - 13.00	REPERIBILITA'	ORARI POMERIDIANI: REPERIBILITA'
TUTTI GLI UFFICI COMUNALI	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	15.00 - 18.00	10.00 - 13.00	10.00- 13.00			

Orari dei trasporti pubblici

Il Comune di Lecce, avendo come obiettivo il miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi del sistema del trasporto pubblico, ha deciso, in merito ai servizi costituenti tale sistema, di affidarli direttamente ad una società pubblico-privata da costituire ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 (ex Legge 142/90).

Sulla base della precitata normativa, l'Amministrazione Comunale ha costituito, in ottemperanza a quanto indicato dall' art. 15 e 35 della Legge Regionale n. 13 del 25 marzo 1999, una società mista che ha per oggetto i servizi del traffico e della mobilità, con intento di raggruppare, sotto una medesima compagine societaria, tutti gli interventi riguardanti il predetto settore. In data 21.12.2000 a seguito di gara pubblica, aggiudicata all'ATI IGECO s.r.l. – F.lli BERTANI S.P.A., veniva costituita la S.G.M. S.P.A.

Il Comune di Lecce, inoltre mette a disposizione di Cittadini e Turisti, il servizio di Bike Sharing, per vivere la Città su due ruote in totale libertà.

La consegna della bicicletta può avvenire in un punto diverso da quello dove è stata prelevata, proprio per facilitare una forte integrazione con diversi mezzi di trasporto.

La bicicletta è uno strumento per lo shopping, per il lavoro, per il turismo, per ogni volta che hai voglia di una pedalata all'aria aperta, ma soprattutto uno strumento per una nuova mobilità, una concreta alternativa all'automobile nella nostra città.

Il servizio è fruibile tutti i giorni dalle ore 7.00 alle ore 22.00. Si tratta di un servizio destinato ai cittadini, ai lavoratori pendolari e ai turisti maggiorenni che per vari motivi e necessità devono effettuare brevi spostamenti in città, con un mezzo alternativo all'auto e per questo più veloce, non inquinante e senza problemi di parcheggio. Tutte le persone maggiorenni, presentando un documento valido d'identità e sottoscrivendo l'accordo per l'utilizzo del servizio, entreranno in possesso della tessera a microchip, dalla quale, al momento della riconsegna della bicicletta verrà detratto il costo di noleggio, nei casi di utilizzo superiori a un'ora. Ad ogni iscritto verrà consegnato un lucchetto personale per chiudere la bicicletta noleggiata.

Facciamo presente che, il servizio, di cui sopra, è in fase di riorganizzazione, ma al momento restano valide le indicazioni date. (ho parlato con Ing. De Matteis Comune di Lecce 0832 682782)

Un altro servizio di trasporto è "SalentoInBus", un'iniziativa della Provincia di Lecce per rispondere alla domanda di mobilità turistica particolarmente intensa nel periodo estivo. Il servizio, attivo da giugno a settembre, consente ai visitatori interessati di raggiungere con facilità le principali località turistiche e balneari del Salento (Otranto, Gallipoli, S. Maria di Leuca) e le aree costiere ad alta densità abitativa stagionale (Porto Cesareo, Torre dell'Orso, litoranea Gallipoli Sud, litoranea S. Cesarea, Castro, S. Maria di Leuca) senza la necessità di disporre di un mezzo proprio. SalentoInBus si articola su nove linee principali che rappresentano i colori dell'archivio "Salento d'Amare", integrate da altre linee secondarie di interesse locale che consentono ai viaggiatori di raggiungere, quindi, non solo le località turistiche e balneari ma anche tutte le altre località dell'intero territorio salentino. Inoltre, gli orari delle diverse corse sono stati studiati per garantire la massima integrazione con i mezzi a lunga percorrenza da e verso Lecce: infatti partenze e arrivi sono organizzati in concomitanza di arrivi e partenze di treni e aerei (bus navetta da e per gli aeroporti di Brindisi e Bari).



Di seguito riportiamo gli orari dei mezzi pubblici operanti nel Comune di Lecce

ORARIO INVERNALE 2013 - TRASPORTO PUBBLICO - SGM – LECCE

LINEA	PERCORSO	FERMATE	ORARI
<p align="center">11 FESTIVA NOTE: Termine servizio ore 21.00 al Capolinea (Stazione FF.SS.)</p>	<p align="center">Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Gallipoli, V.le dell'Università, V.le Calasso (Porta Napoli), Piazza Bastioni, V. Adriatica, V. Pagano, Motorizzazione, Tangenziale Est, Casa Circondariale, V.San Nicola, V. Sinni, V. Calore, Via Amendola, Via Ferdinando Vallese (Fermata Multisala Medusa), Via Calore, V. San Nicola, Piazza Bastioni, V. De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Lo Rè, Stazione F.F. S.S.</p>	<p align="center">STAZIONE FFSS</p>	<p align="center">07,00-08,00-09,00-10,00-11,00-12,00-13,00-14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00.</p>
		<p align="center">P. Napoli</p>	<p align="center">07,08-08,08-09,08-10,08-11,08-12,08-13,08-14,08-15,08- 16,08-17,08-18,08-19,08-20,08.</p>
		<p align="center">Pagano</p>	<p align="center">07,15-08,15-09,15-10,15-11,015-12,15-13,15-14,15- 15,15-16,15-17,15-18,15-19,15-20,15.</p>
		<p align="center">Motorizzazione</p>	<p align="center">07,20-08,20-09,20-10,20-11,20-12,20-13,20-14,20-15,20- 16,20-17,20-18,20-19,20-20,20.</p>

		Casa Circondariale	07,30-08,30-09,30-10,30-11,30-12,30-13,30- 14,30-15,30- 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.
		XXV Luglio	07,55--08,55-09,55-10,55-11,55-12,55-13,55- 14,55- 15,55-16,55-17,55-18,55-19,55-20,55.
12 FESTIVA NOTE: Termine servizio ore 21.15 a XXV Luglio	Borgo Pace (Capolinea), V.le della Repubblica, V. Bonifacio, V. delle Anime, V. G. Toma, V. Pozzuolo, V.le dell'Università, V.le Calasso (P. Napoli), V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Lo Rè, V.Don Minzoni, V.Torre del Parco, V.le Rossini, V. Gentile, V. Abba (Mercato Ortofrutticolo), V.della Cavalleria, Tangenziale Est, P.le City Moda, V.Merine, V.le Rossini, V.le Marche, V.le Gallipoli, Stazione FF.SS., V.le Gallipoli, V.le Otranto, V.Cavallotti, V.le De Pietro, Porta Napoli, Via Taranto, V. Gidiuli, Borgo Pace.	Borgo Pace	07,00-08,00-09,00-10,00-11,00-12,00-13,00- 14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00.
		P. Napoli	07,09-08,09-09,09-10,09-11,09-12,09-13,09- 14,09-15,09- 16,09-17,09-18,09-19,09-20,09.
		XXV Luglio	07,15-08,15-09,15-10,15-11,15-12,15-13,15- 14,15-15,15- 16,15-17,15-18,15-19,15-20,15.

		City Moda	07,30-08,30-09,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30- 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.
		Stazione FF.SS.	07,40-08,40-09,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40- 16,40-17,40-18,40-19,40-20,40.
		Cavallotti	07,45-08,45-09,45-10,45-11,45-12,45-13,45-14,45-15,45- 16,45-17,45-18,45-19,45-20,45.
		P. Napoli	07,45-08,45-09,45-10,45-11,45-12,45-13,45-14,45-15,45- 16,45-17,45-18,45-19,45-20,45.

<p>13 FESTIVA NOTE: Termine servizio ore 21.00 al capolinea.</p>	<p>V. XXV Luglio (Capolinea), V.le Lo Re, V.le Marche (Clinica Villa Bianca), V. Leuca, Tempi Nuovi, V. Leuca, V.le Marche, V.le Gallipoli, Stazione FF.SS. V.le Gallipoli, V.le Otranto, V. Cavallotti, V. De Pietro, V. U. Foscolo, V. Po, P.zza Indipendenza, V. Basento, V.le Leopardi, V. San D. Savio, V. dei Salesiani, V. dei Palumbo, V. Biasco, V. Vecchia Frigole, V.le Leopardi, V. Basento, P.zza Indipendenza, V. Po, V.le U. Foscolo, Foro Boario, V. De Pietro, V. XXV Luglio.</p>	<p>XXV Luglio</p>	<p>07,00-08,00-09,00-10,00-11,00-12,00-13,00-14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00.</p>
		<p>T. Nuovi</p>	<p>07,13-08,13-09,13-10,13-11,13-12,13-13,13-14,13-15,13- 16,13-17,13-18,13-19,13-20,13.</p>
		<p>Stazione FF.SS.</p>	<p>07,20-08,20-09,20-10,20-11,20-12,20-13,20-14,20-15,20- 16,20-17,20-18,20-19,20-20,20.</p>
		<p>Cavallotti</p>	<p>07,25-08,25-09,25-10,25-11,25-12,25-13,25-14,25-15,25- 16,25-17,25-18,25-19,25-20,25.</p>
		<p>Indipendenza</p>	<p>07,30-08,30-09,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30- 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.</p>
		<p>Biasco</p>	<p>07,35-08,35-09,35-10,35-11,35-12,35-13,35-14,35-15,35- 16,35-17,35-18,35-19,35-20,35.</p>
		<p>Indipendenza</p>	<p>07,46-08,46-09,46-10,46-11,46-12,46-13,46-14,46-15,46- 16,46-17,46-18,46-19,46-20,46.</p>
		<p>City Terminal</p>	<p>07,51-08,51-09,51-10,51-11,51-12,51-13,51-14,51-15,51- 16,51-17,51-18,51-19,51-20,51.</p>

<p>14 FESTIVA NOTE: Termine servizio ore 21.20 a Villa Convento.</p>	<p>Porta Napoli (Capolinea), V.le dell'Università, Via De Jacobis, Via Massaglia, V. Monteroni, Città di Lecce, V. Monteroni, Tangenziale Ovest, Villa Convento, V. dell'Agricoltura, V.le della Repubblica, V. Dalmazio Birago, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S., V.le Marche, V. Leuca, V.le Otranto, V. Cavallotti, V.le De Pietro, V.le Calasso, Porta Napoli.</p>	<p>Porta Napoli</p>	<p>07,15-08,45-10,15-11,45-13,15-14,45-16,15-17,45-19,15- 20,45.</p>
		<p>Città di Lecce</p>	<p>07,29-08,59-10,29-11,59-13,29-14,59-16,29-17,59-19,29- 20,59.</p>
		<p>Villa Convento</p>	<p>08,00-09,30-11,00-12,30-14,00-15,30-17,00-18,30- 20,00.</p>
		<p>Stazione FF.SS.</p>	<p>08,25-09,55-11,25-12,55-14,25-15,55-17,25-18,55- 20,25.</p>
		<p>Cavallotti</p>	<p>08,35-10,05-11,35-13,05-14,35-16,05-17,35-19,05- 20,35.</p>
<p>15 FESTIVA NOTE: Termine servizio ore 21.30 al capolinea.</p>	<p>V. XXV Luglio (Capolinea), V.le Lo Re, V.le Gallipoli, Stazione FF.SS., V.le Gallipoli, V.le Otranto, V. Cavallotti, V. I. Adriano, V. del Mare, S.P. 364, San Cataldo (Rotonda), San Cataldo (Darsena), Frigole, San Cataldo (Rotonda), San Cataldo (Darsena), S.P.364, V. del Mare, V. I. Adriano, V. XXV Luglio.</p>	<p>XXV Luglio</p>	<p>07,15-08,45-10,15-12,45-14,15-17,30-20,30.</p>

		Stazione FF.SS.	07,20-08,50-10,20-12,50-14,20-17,35-20,35.
		S.Cataldo	07,50-09,20-10,50-13,20-14,50-18,05-21,00.
		Frigole	08,00-09,30-11,00-13,30-15,00-18,15-21,15.
		S.Cataldo	08,10-09,40-11,10-13,40-15,10-18,25.
16 FESTIVA NOTE: La corsa delle ore 19.47 dalla Stazione è posticipata alle 19.55. Termine servizio ore 22,00 Stazione FF.SS.	V.le A.Moro (Capolinea), V.Benevento, V. Torino, V. Machiavelli, V. Verona, V. Bari, P.zza Palio, V. Siracusa, V. Lucca, V.le dello Stadio, V.le Leopardi, V.le Foscato, V.le Calasso, P.Napoli, V.le De Pietro, XXV Luglio, V.le Lo Re, V.le Gallipoli, Stazione FFSS, V.le Gallipoli, P.le Rudiae, V. S. Pietro in Lama, V. Bruni, V. Lequile, Ospedale, V. S.Cesario, V.le Otranto, V. Cavallotti, V. I. Adriano, P.zza Palio, V. Pitagora, V.le A. Moro.	A. Moro	07,00-08,30-10,00-11,30-13,00-14,30-15,15-16,00-16,45- 17,30-18,15-19,00-19,45-20,30-21,15.
		Siracusa	07,15-08,45-10,15-11,45-13,15-14,45-15,30-16,15-17,00- 17,45-18,30-19,15-20,00-20,45-21,30.
		P. Napoli	07,32-09,02-10,32-12,02-13,32-15,02-15,47-16,32-17,17- 18,02-18,47-19,32-20,17-21,02-

			21,47.
		XXV Luglio	07.42-09,12-10,42-12,12-13,42-15,12-15-57-16,42-17,27- 18,12-18,57-19,42-20,27-21,12-21,57.
		Stazione FF.SS	07,47-09,17-10,47-12,17-13,47-15,17-16,02-16,47-17,32- 18,17-19,02-19,55-20,32.
		Ospedale	08,04-09,34-11,04-12,34-14,04-15,34-16,19-17,04-17,49- 18,34-19,19-20,10-20,49.
		Cavallotti	08,17-09,47-11,17-12,47-14,17-15,47-16,32-17,17-18,02- 18,47-19,32-20,17-21,02.
21 FERIALE LUN/SAB NOTE: Termine servizio ore 21.00 al Complesso Agave	P.le City Moda (Capolinea), V.Merine, V.le Rossini, V.Torre del Parco, V.Don Minzoni, V.le Otranto, V.Cavallotti, V. XXV Luglio, V.le Lo Rè, V.Don Minzoni, V.Torre del Parco, V.le Rossini, V. Gentile, V. Abba (Mercato Ortofrutticolo), V.Lodi, V.della Cavalleria, Tangenziale Est, P.le City Moda.	City Moda	07,00-07,40-08,20-09,00-09,40-10,20-11,00-11,40-12,20- 13,00-13,40-14,20-15,00-15,40-16,20-17,00-17,40-18,20- 19,00-19,40-20,20.
		Torre del Parco	07,05-07,45-08,25-09,05-09,45-10,25-11,05-11,45-12,25- 13,05-13,45-14,25-15,05-15,45-16,25-17,05-17,45-18,25- 19,05-19,45-20,25.
		Cavallotti	07,08-07,48-08,28-09,08-09,48-10,28-11,08-11,48-12,28- 13,08-13,48-14,28-15,08-15,48-16,28-17,08-17,48-18,28- 19,08-19,48-20,28.

		XXV Luglio	07,20-08,00-08,40-09,20-10,00-10,40-11,20-12,00-12,40- 13,20-14,00-14,40-15,20-16,00-16,40-17,20-18,00-18,40- 19,20-20,00-20,40.
22 FERIALE LUN/SAB NOTE: Termine servizio ore 21.00 al capolinea.	V. Cavallotti (Capolinea), V. De Pietro, V. U. Foscolo, V. Po, P.zza Indipendenza, V. Basento, V.le Leopardi, V. San D. Savio, V. dei Salesiani, V. dei Palumbo, V. Biasco, V. Bormida, V. Pagano, V. Sesia, V. Adriatica, Motorizzazione, V. Adriatica, V. Tevere, P.zza Indipendenza, V. Po, V.le U. Foscolo, Foro Boario, V. De Pietro, V. XXV Luglio, V. Cavallotti.	Cavallotti	07,00-08,00-09,00-10,00-11,00-12,00-13,00-14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00.
		Indipendenza	07,07-08,07-09,07-10,07-11,07-12,07-13,07-14,07-15,07- 16,07-17,07-18,07-19,07-20,07.
		Biasco	07,15-08,15-09,15-10,15-11,15-12,15-13,15-14,15-15,15- 16,15-17,15-18,15-19,15-20,15.
		Motorizzazione	07,25-08,25-09,25-10,25-11,25-12,25-13,25-14,25-15,25- 16,25-17,25-18,25-19,25-20,25.
		Indipendenza	07,35-08,35-09,35-10,35-11,35-12,35-13,35-14,35-15,35- 16,35-17,35-18,35-19,35-20,35.
		City Terminal	07,45-08,45-09,45-10,45-11,45-12,45-13,45-14,45-15,45- 16,45-17,45-18,45-19,45-20,45.

<p>23 FERIALE <small>OBJ</small>NOTE: Termine servizio ore 21.00 al capolinea.</p>	<p>Tempi Nuovi (Capolinea), V. Leuca, V.le Otranto, V. Cavallotti, V. XXV Luglio, V.le Lo Re, V.le Marche (Clinica Villa Bianca), V. Leuca, Tempi Nuovi.</p>	<p>Tempi Nuovi</p>	<p>07,00-07,30-08,20-09,00-09,40-10,20-11,00-11,40-12,20- 13,00-13,40-14,20-15,00-15,40-16,20-17,00-17,40-18,20- 19,00-19,40-20,20</p>
		<p>Cavallotti</p>	<p>07,08-07,38-08,28-09,08-09,48-10,28-11,08-11,48-12,28- 13,08-13,48-14,28-15,08-15,48-16,28-17,08-17,48-18,28- 19,08-19,48-20,28.</p>
		<p>XXV Luglio</p>	<p>07,15-08,00-08,40-09,20-10,00-10,40-11,20-12,00-12,40- 13,20-14,00-14,40-15,20-16,00-16,40-17,20-18,00-18,40- 19,20-20,00-20,40.</p>
		<p>Marche (INPS)</p>	<p>07,19-08,04-08,44-09,24-10,04-10,44-11,24-12,04-12,44- 13,24-14,04-14,44-15,24-16,04-16,44-17,24-18,04-18,44- 19,24-20,04-20,44.</p>
<p>24 FERIALE LUN/SAB NOTE: La corsa in partenza alle 7.00 da P.zza Palio transita Stazione FF.SS.. La corsa delle 13.05 da Stazione FF.SS. è posticipata alle 13.13. Termine servizio ore 21.45 V.le G. Paolo II°</p>	<p>P.zza Palio (Capolinea), V. Siracusa, V. Lucca, V.le dello Stadio, V. I. Adriano, V. XXV Luglio, V.le Lo Re, V.le Gallipoli, P.le Rudiae, V. S. Pietro in Lama, V. Indraccolo, V. Lequile, Ospedale, V. Diaz, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S., V.le Otranto, V. Cavallotti, V. I. Adriano, P.zza Palio.</p>	<p>P.zza Palio</p>	<p>07,00-07,35-08,10-08,45-09,20-09,55-10,30-11,05-11,40- 12,15-12,50-13,27-14,00-14,35-15,10-15,45-16,20-16,55- 17,30-18,05-18,40-19,15-19,50-20,25-21,00-21,35.</p>

(Centrum).			
		XXV Luglio	07,15-07,50-08,25-09,00-09,35-10,10-10,45-11,20-11,55- 12,30-13,05-13,42-14,15-14,50-15,25-16,00-16,35-17,10- 17,45-18,20-18,55-19,30-20,05-20,40.
		Ospedale	07,00-07,35-08,10-08,45-09,20-09,55-10,30-11,05-11,40- 12,15-12,50-13,25-14,00-14,35-15,10-15,45-16,20-16,55- 17,30-18,05-18,40-19,15-19,50-20,25-21,00.
		Stazione F.F.S.S.	07,15-07,50-08,25-09,00-09,35-10,10-10,45-11,20-11,55- 12,30-13,13-13,40-14,15-14,50-15,25-16,00-16,35-17,10- 17,45-18,20-18,55-19,30-20,05-20,40-21,15.
		Cavallotti	07,23-07,58-08,33-09,08-09,43-10,18-10,53-11,28-12,03- 12,38-13,18-13,48-14,23-14,58-15,33-16,08-16,43-17,18- 17,53-18,28-19,03-19,38-20,13-20,48-21,23.

<p>25 FERIALE LUN/SAB NOTE: Transito in Piazza Palio delle 12.54 posticipato alle 13.05. Termine servizio ore 21.00 all'Ospedale e in V. Machiavelli.</p>	<p>Ospedale V. Fazzi (Capolinea), V. S.Cesario, V.le Otranto, V. Cavallotti, V. I. Adriano, P.zza Palio, V. Lupiae, V. Pitagora, V.le A.Moro, V.Benevento, V. Torino, V. Machiavelli, V. Verona, V. Bari, P.zza Palio, V. Imperatore Adriano, V. XXV Luglio, V.le Lo Re, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S., V. B. Realino, V.le Grassi, V. S.Cesario, Ospedale.</p>	<p>A.Moro</p>	<p>06,53-07,28-08,03-08,38-09,13-09,48-10,23-10,58-11,33- 12,08-12,43-13,18-13,53-14,28-15,03-15,38-16,13-16,48- 17,23-17,58-18,33-19,08-19,43-20,18-20,53.</p>
		<p>P. Palio</p>	<p>07,04-07,39-08,14-08,49-09,24-09,59-10,34-11,09-11,44- 12,19-13,05-13,29-14,04-14,39-15,14-15,49-16,24-16,59- 17,34-18,09-18,44-19,19-19,54-20,29.</p>
		<p>XXV Luglio</p>	<p>07,15-07,50-08,25-09,00-09,35-10,10-10,45-11,20-11,55- 12,30-13,12-13,40-14,15-14,50-15,25-16,00-16,35-17,10- 17,45-18,20-18,55-19,30-20,05-20,40.</p>
		<p>Stazione F.F.S.S.</p>	<p>07,23-07,58-08,33-09,08-09,43-10,18-10,53-11,28-12,03- 12,38-13,15-13,48-14,23-14,58-15,33-16,08-16,43-17,18- 17,53-18,28-19,03-19,38-20,13-20,48.</p>
		<p>Ospedale</p>	<p>07,00-07,35-08,10-08,45-09,20-09,55-10,30-11,05-11,40- 12,15-12,50-13,27-14,00-14,35-15,10-15,45-16,20-16,55- 17,30-18,05-18,40-19,15-19,50-20,25.</p>

		Cavallotti	07,15-07,50-08,25-09,00-09,35-10,10-10,45-11,20-11,55- 12,30-13,05-13,42-14,15-14,50-15,25-16,00-16,35-17,10- 17,45-18,20-18,55-19,30-20,05-20,40.
26 feriale Lun/sab NOTE: Partenza da Villa Convento ore 13.10. Termine servizio ore 21.30 in V. XXV Luglio.	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Gallipoli, V. De Jacobis, V. Vecchia Carmiano, V. dell'Agricoltura, Villa Convento, V. dell'Agricoltura, V.le della Repubblica, V. Dalmazio Birago, V.le dell'Università, V.le Calasso (Porta Napoli), V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Lo Re, Stazione F.F.S.S..	Stazione F.F.S.S.	07,20-08,40-09,40-10,40-11,40-12,40-13,46-14,40-15,40- 16,40-17,40-18,40-19,40-20,40.
		Villa Convento	07,00-07,45-09,00-10,00-11,00-12,00-13,10-14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00-21,00.
		P. Napoli	07,10-08,07-09,22-10,22-11,22-12,22-13,30-14,22-15,22- 16,22-17,22-18,22-19,22-20,22-21,22.
		XXV Luglio	07,15-08,15-09,30-10,30-11,30-12,30-13,40-14,30-15,30- 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.

<p>27 ESATTA feriale lun/sab</p> <p>NOTE: Termine servizio a Porta Napoli ore 21,54. Orari sottolineati validi dal LUNEDI' al VENERDI'.</p>	<p>Porta Napoli (Capolinea), V.le dell'Università, Via De Jacobis, Via Massaglia, V. Monteroni, Citta di Lecce, Centro Nanotecnologie, Ecotekne, V. Monteroni, V. Massaglia, P.le Rudiae, V. Diaz, V.le dell'Università, V.le Calasso, V.le Porta d'Europa, Foro Boario (City Terminal), Porta Napoli.</p>	<p>Porta Napoli</p>	<p><u>07,14</u>-<u>07,30</u>-<u>08,02</u>-<u>08,18</u>-<u>08,50</u>-<u>09,06</u>-<u>09,38</u>-<u>09,54</u>-<u>10,26</u>-<u>10,42</u>-<u>11,14</u>- 11,30-<u>12,02</u>-12,18-<u>12,50</u>-13,06-<u>13,38</u>-13,54-<u>14,26</u>-14,42-<u>15,14</u>-15,30- 16,02-16,18-16,50-17,06-<u>17,38</u>-17,54-<u>18,26</u>-18,42-<u>19,14</u>-19,30-<u>20,02</u>- 20,18-<u>20,50</u>-21,06.</p>
		<p>Città di Lecce</p>	<p><u>07,26</u>-<u>07,42</u>-<u>08,14</u>-<u>08,30</u>-<u>09,02</u>-<u>09,18</u>-<u>09,50</u>-<u>10,06</u>-<u>10,38</u>-<u>10,54</u>-<u>11,26</u>- 11,42-<u>12,14</u>-12,30-<u>13,02</u>-13,18-<u>13,50</u>-<u>14,06</u>-<u>14,38</u>-14,54-<u>15,26</u>-15,42- 16,14-16,30-<u>17,02</u>-17,18-<u>17,50</u>-18,06-<u>18,38</u>-18,54-<u>19,26</u>-19,42-<u>20,14</u>- 20,30-<u>21,02</u>-21,18.</p>
		<p>Ecotekne</p>	<p><u>07,39</u>-<u>07,55</u>-<u>08,27</u>-<u>08,43</u>-<u>09,15</u>-<u>09,31</u>-<u>10,03</u>-<u>10,19</u>-<u>10,51</u>-<u>11,07</u>-<u>11,39</u>- 11,55-<u>12,27</u>-12,43-<u>13,15</u>-13,31-<u>14,03</u>-14,19-<u>14,51</u>-15,07-<u>15,39</u>-15,55- 16,27-16,43-<u>17,15</u>-17,31-<u>18,03</u>-18,19-<u>18,51</u>-19,07-<u>19,39</u>-19,55-<u>20,27</u>- 20,43-<u>21,15</u>-21,31.</p>
		<p>City Terminal</p>	<p><u>07,59</u>-<u>08,15</u>-<u>08,47</u>-<u>09,03</u>-<u>09,35</u>-<u>09,51</u>-<u>10,23</u>-<u>10,39</u>-<u>11,11</u>-<u>11,27</u>-<u>11,59</u>- 12,15-<u>12,47</u>-13,03-<u>13,35</u>-13,51-<u>14,23</u>-14,39-<u>15,11</u>-15,27-<u>15,59</u>-16,15- 16,47-17,03-<u>17,35</u>-17,51-<u>18,23</u>-18,39-<u>19,11</u>-19,27-<u>19,59</u>-20,15-<u>20,47</u>- 21,03-<u>21,35</u>-</p>

			21,51.
27 ESPRESSA feriale lun/gio <small>OB</small> NOTE: Termine servizio a Porta Napoli ore 21,22.	Porta Napoli (Capolinea), Dell'Università, De Jacobis, Massaglia, Monteroni, Ecotekne, Fiorini, Monteroni, Massaglia, Rudiae, Diaz, Dell'Università, Calasso, City terminal, Porta Napoli.	Porta Napoli	06,50-06,58-07,06-07,22-07,38-07,46-07,54- 08,10-08,26-08,34-08,42-08,58-09,14-09,22- 09,30-09,46-10,02-10,10-10,18-10,34-10,50- 10,58-11,06-11,22-11,38-11,46-11,54-12,10- 12,26-12,34-12,42-12,58-13,14-13,22-13,30- 13,46-14,02-14,10-14,50-14,58-15,38-15,46- 16,26-16,34-17,14-17,22-18,02-18,10-18,50- 18,58-19,46-20,34.
		Ecotekne	07,15-07,23-07,31-07,47-08,03-08,11-08,19- 08,35-08,51-08,59-09,07-09,23-09,39-09,47- 09,55-10,11-10,27-10,35-10,43-10,59-11,15- 11,23-11,31-11,47-12,03-12,11-12,19-12,35- 12,51-12,59-13,07-13,23-13,39-13,47-13,55- 14,11-14,27-14,35-15,15-15,23-16,03-16,11- 16,51-16,59-17,39-17,47-18,27-18,35-19,15- 19,23-20,11-20,59.

		City Terminal	07,35-07,43-07,51-08,07-08,23-08,31-08,39-08,55-09,11-09,19-09,27-09,43-09,59-10,07-10,15-10,31-10,47-10,55-11,03-11,19-11,35-11,43-11,51-12,07-12,23-12,31-12,39-12,55-13,11-13,19-13,27-13,43-13,59-14,07-14,15-14,31-14,47-14,55-15,35-15,43-16,23-16,31-17,11-17,19-17,59-18,07-18,47-18,55-19,35-19,43-20,31-21,19.
27 ESPRESSA feriale ven/sab NOTE: Termine servizio a Porta Napoli ore 21,22 (Sabato ore 14,18)		Porta Napoli	06,50-06,58-07,06-07,22-07,38-07,46-07,54-08,10-08,26-08,34-08,42-08,58-09,14-09,22-09,30-09,46-10,02-10,10-10,18-10,34-10,50-10,58-11,06-11,22-11,38-11,46-11,54-12,10-12,26-12,34-12,42-12,58-13,14-13,22-13,30-13,46-14,10-14,58-15,46-16,34-17,22-18,10-18,58-19,46-20,34.
		Ecotekne	07,15-07,23-07,31-07,47-08,03-08,11-08,19-08,35-08,51-08,59-09,07-09,23-09,39-09,47-09,55-10,11-10,27-10,35-10,43-10,59-11,15-11,23-11,31-11,47-12,03-12,11-12,19-12,35-12,51-12,59-13,07-13,23-13,39-13,47-13,55-14,11-14,35-15,23-16,11-16,59-17,47-18,35-19,23-20,11-20,59.

		City Terminal	07,35-07,43-07,51-08,07-08,23-08,31-08,39-08,55-09,11-09,19-09,27-09,43-09,59-10,07-10,15-10,31-10,47-10,55-11,03-11,19-11,35-11,43-11,51-12,07-12,23-12,31-12,39-12,55-13,11-13,19-13,27-13,43-13,59-14,07-14,15-14,31-14,55-15,43-16,31-17,19-18,07-18,55-19,43-20,31-21,19.
28 feriale lun/sab NOTE: La corsa da Borgo Pace delle 14.05 termina alle 14.25 in Stazione. La corsa da Borgo Pace delle 21.10 termina alle 21.30 alla Stazione FF.SS. Orari sottolineati validi dal LUNEDI' al VENERDI'.	Borgo Pace (Capolinea), V.le della Repubblica, V. Bonifacio, V. delle Anime, V. G. Toma, V. Casavola, V. Pozzuolo, V.le dell'Università, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S., V.le Gallipoli, V.le Otranto, V. Cavallotti, V.le De Pietro, V.le Calasso (Porta Napoli), Via Taranto, V. Gidiuli, Borgo Pace.	Borgo Pace	07,00- <u>07,25</u> -07,50- <u>08,15</u> -08,40- <u>09,05</u> -09,30- <u>09,55</u> -10,20 <u>10,45</u> -11,10- <u>11,35</u> -12,00- <u>12,25</u> -12,50- <u>13,15</u> -13,40- <u>14,05</u> -14,30-15,20-16,10-17,00-17,50-18,40-19,30-20,20-21,10.
		Toma	07,05- <u>07,30</u> -07,55- <u>08,20</u> -08,45- <u>09,10</u> -09,35- <u>10,00</u> -10,25- <u>10,50</u> -11,15- <u>11,40</u> -12,05- <u>12,30</u> -12,55- <u>13,20</u> - <u>13,45</u> - <u>14,10</u> -14,35-15,25-16,15-17,05-17,55-18,45-19,35-20,25-21,15.
		Stazione F.F.S.S.	07,20- <u>07,45</u> -08,10- <u>08,35</u> -09,00- <u>09,25</u> -09,50- <u>10,15</u> -10,40- <u>11,05</u> -11,30- <u>11,55</u> -12,20- <u>12,45</u> -13,10- <u>13,35</u> -14,00-14,50-15,40-16,30-17,20-

			18,10-19,00-19,50-20,40.
		Cavallotti	07,28- <u>07,53</u> -08,18- <u>08,43</u> -09,08- <u>09,33</u> -09,58- <u>10,23</u> -10,48- <u>11,13</u> -11,38- <u>12,03</u> -12,28- <u>12,53</u> - 13,18- <u>13,43</u> -14,08-14,58- 15,48-16,38-17,28- 18,18-19,08-19,58-20,48.
		P. Napoli	07,35- <u>08,00</u> -08,25- <u>08,50</u> -09,15- <u>09,40</u> -10,05- <u>10,30</u> -10,55- <u>11,20</u> -11,45- <u>12,10</u> -12,35- <u>13,00</u> - 13,25- <u>13,50</u> -14,15-15,05- 15,55-16,45-17,35- 18,25-19,15-20,05-20,55.
29 FERIALE LUN/SAB NOTE: La corsa delle 07,17 dalla Stazione è anticipata alle 07,13. Termine servizio Porta Napoli ore 21,01. Orari sottolineati validi da Lunedì a Venerdì.	P.ta Napoli, V.le Calasso, V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Lo Re, V.le Gallipoli, Stazione FF.SS., V.le Gallipoli, V.le Otranto, V. Cavallotti, V.le De Pietro, V.le Calasso, Porta Napoli.	Porta Napoli	<u>06,53</u> -07,09-07,25- <u>07,41</u> -07,57-08,13- <u>08,29</u> - 08,45-09,01- <u>09,17</u> -09,33-09,49- <u>10,05</u> -10,21- 10,37- <u>10,53</u> -11,09- 11,25- <u>11,41</u> -11,57-12,13- <u>12,29</u> -12,45-13,01- <u>13,17</u> -13,33- 13,49- <u>14,05</u> - 14,37- <u>14,53</u> -15,25- <u>15,41</u> -16,13- <u>16,29</u> -17,01- <u>17,17</u> -17,49- <u>18,05</u> -18,37- <u>18,53</u> -19,25- <u>19,41</u> - 20,13.
		XXV Luglio	<u>07,06</u> -07,22-07,38- <u>07,54</u> -08,10-08,26- <u>08,42</u> - 08,58-09,14- <u>09,30</u> -09,46-10,02- <u>10,18</u> -10,34- 10,50- <u>11,06</u> -11,22-11,38- <u>11,54</u> -12,10-12,26- <u>12,42</u> -12,58-13,14- <u>13,30</u> -13,46-14,02- <u>14,18</u> -

			14,50- 15,06 -15,38- 15,54 -16,26- 16,42 -17,14- 17,30 - 18,02- 18,18 -18,50- 19,06 -19,38- 19,54 - 20,26.
		Stazione FF.SS.	07,13 -07,33- 07,49 - 08,05 -08,21-08,37- 08,53 - 09,09-09,25- 09,41 -09,57-10,13- 10,29 -10,45- 11,01- 11,17 -11,33-11,49- 12,05 -12,21-12,37- 12,53 -13,09-13,25- 13,41 -13,57-14,13- 14,29 - 15,01- 15,17 -15,49- 16,05 -16,37- 16,53 -17,25- 17,41 - 18,13- 18,29 -19,01- 19,17 -19,49- 20,05 - 20,37.
		Cavallotti	07,18 -07,44-08,00- 08,16 -08,32-08,48- 09,04 - 09,20-09,36- 09,52 -10,08-10,24- 10,40 -10,56- 11,12- 11,28 -11,44-12,00- 12,16 -12,32-12,48- 13,04 -13,20-13,36- 13,52 -14,08-14,24- 14,40 - 15,12- 15,28 -16,00- 16,16 -16,48- 17,04 -17,36- 17,52 - 18,24- 18,40 -19,12- 19,28 -20,00- 20,16 - 20,48.
30 FERIALE LUN/SAB NOTE: La corsa dalla Stazione delle 7,40 è anticipata alle 7,35. Termine servizio ore 21.00 al capolinea.	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Marche, V.le Rossini, V.le Japigia, V.le Leopardi, V.le Foscolo, V.le Calasso (Porta Napoli), V.le dell'Università, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S.	Stazione F.F.S.S.	07,00-07,35-08,20-09,00-09,40-10,20-11,00- 11,40-12,20- 13,00-13,40-14,20-15,00-15,40- 16,20-17,00-17,40-18,20- 19,00-19,40-20,20.

		Leopardi	07,15-07,50-08,37-09,17-09,57-10,37-11,17-11,57-12,37- 13,17-13,57-14,37-15,17-15,57-16,37-17,17-17,57-18,37- 19,17-19,57-20,37.
		Porta Napoli	07,22-07,58-08,44-09,24-10,04-10,44-11,24-12,04-12,44- 13,24-14,04-14,44-15,24-16,04-16,44-17,24-18,04-18,44- 19,24-20,04-20,44.
31 FERIALE LUN/SAB NOTE. La corsa da V.le Leopardi delle 21,00 termina alle 21,20 in Stazione	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Gallipoli, V.le dell'Università, V.le Calasso (Porta Napoli), V.le Foscolo, V.le Leopardi, V.le Japigia, V.le Rossini, V.le Alfieri, V.le Marche, Stazione F.F.S.S.	Stazione F.F.S.S.	07,20-08,00-08,40-09,20-10,00-10,40-11,20-12,00-12,40- 13,20-14,00-14,40-15,20-16,00-16,40-17,20-18,00-18,40- 19,20-20,00-20,40.
		Porta Napoli	07,31-08,11-08,51-09,31-10,11-10,51-11,31-12,11-12,51- 13,31-14,11-14,51-15,31-16,11-16,51-17,31-18,11-18,51- 19,31-20,11-20,51.
		Leopardi	07,40-08,20-09,00-09,40-10,20-11,00-11,40-12,20-13,00- 13,40-14,20-15,00-15,40-16,20-17,00-17,40-18,20-19,00- 19,40-20,20-21,00.
32 FERIALE LUN/SAB NOTE: 1° CORSA transita da Cavallotti, De Pietro, Adriatica, Torre Rinalda, Torre Chianca, Litoranea,	V. XXV Luglio (Capolinea), V. Cavallotti, V. I. Adriano, V. del Mare, S.P. 364, San Cataldo (Rotonda), San Cataldo (Darsena), S.P.364, V. del Mare, V. I. Adriano, V. XXV Luglio.	Cavallotti	06,40-08,30-12,45-14,00-18,30-20,30.

Frigole, Litoranea, S. Cataldo, Lecce. Termine servizio ore 21.30 al capolinea.			
		Torre Rinalda	7,05
		Torre Chianca	7,15
		Frigole	07,20.
		San Cataldo (Rotonda)	07,30-09,00-13,15-15,15-19,00-21,00.
		Cartier	07,35 15,20.
		P. Palio	07,45-09,20-13,40-15,30-19,20-21,20
		P. Napoli	08,00 13,55.
33 FERIALE LUN/SAB Stazione F.F.S.S. (Capolinea), Gallipoli, Dell'Università, Porta Napoli, Indipendenza Leopardi, Giovanni Paolo II, Lucca, Pistoia, Siracusa, Palio, Bari,	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Gallipoli, V.le dell'Università, V.le Calasso (Porta Napoli), P.zza Indipendenza (Santa Rosa), V.le Leopardi, V.le dello Stadio, V. Lucca, V. Pistoia, V. Siracusa, Piazza Palio, V. del Mare, V. Bari, V. Machiavelli, V. Torino, V. Avellino, V. Benevento, V. A. Moro, V. Pitagora, V. Gentile, V.le Rossini, V.le Alfieri (ex Osp. Vito Fazzi), V.le Marche, Stazione F.F.S.S..	Stazione F.F.S.S.	07,20-08,10-09,10-10,10-11,10-12,10-13,10-14,10.

Machiavelli, Torino, Avellino, Benevento, A. Moro, Gentile, Rossini, Alfieri, Marche, Stazione F.F.S.S..			
		P Napoli	07,25-08,18-09,18-10,18-11,18-12,18-13,18-14,18.
		Indipendenza	07,29-08,24-09,24-10,24-11,24-12,24-13,24-14,24.
		Siracusa	07,40-08,40-09,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40.
		Machiavelli	07,50-08,50-09,50-10,50-11,50-12,50-13,50-14,50.
		Marche	08,03-09,03-10,03-11,03-12,03-13,03-14,03.

34 FERIALE UN/SAB NOTE: Partenza da V. Machiavelli ore 13.10. Termine servizio ore 14.40 alla Stazione FF.SS.	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Marche, V.le Alfieri (ex Osp. Vito Fazzi), V.le Rossini, V. Gentile, V. Pitagora, V. A. Moro, V. Benevento, V. Avellino, V. Torino, V. Machiavelli, V. Bari, P.zza Palio, V. Siracusa, V. PISOIA, V. Lucca, V.le dello Stadio, V.le Leopardi, P.zza Indipendenza (Santa Rosa), V.le Calasso (Porta Napoli), V.le dell'Università, V.le Gallipoli, Stazione F.F.S.S..	Stazione F.F.S.S.	07,40-08,40-09,40-10,40-11,40-12,40-13,40.
		Rossini	07,47-08,47-09,47-10,47-11,47-12,47-13,47.
		Machiavelli	08,03-09,03-10,03-11,03-12,03-13,10-14,03.
		Siracusa	08,11-09,11-10,11-11,11-12,11-13,15-14,11.
		Indipendenza	08,25-09,25-10,25-11,25-12,25-13,25-14,25.
		P. Napoli	08,29-09,29-10,29-11,29-12,29-13,29-14,29.
36 FERIALE LUN/SAB NOTE: Termine servizio ore 21.00 al Capolinea (Stazione FF.SS.)	Stazione F.F.S.S. (Capolinea), V.le Gallipoli, V.le dell'Università, V.le Calasso, Piazza Bastioni, V.le Porta d'Europa, V. Sidoti, V. San Nicola, Casa Circondariale, Tangenziale Est, Giorgilorio, V. Vallese, V. Calore, V. Sinni, v. San Nicola, V.le Porta d'Europa, V. De Pietro, V.le XXV Luglio, V.le Lo Rè, Stazione F.F. S.S.	Stazione F.F.S.S.	07,00-08,00-09,00-10,00-11,00-12,00-13,00-14,00-15,00- 16,00-17,00-18,00-19,00-20,00.
		P. Napoli	07,08-08,08-09,08-10,08-11,08-12,08-13,08-14,08-15,08- 16,08-17,08-18,08-19,08-20,08.

		Casa Circondariale	07,20-08,20-09,20-10,20-11,20-12,20-13,20-14,20-15,20- 16,20-17,20-18,20-19,20-20,20.
		Giorgilorio	07,30-08,30-09,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30- 16,30-17,30-18,30-19,30-20,30.
		Vallese (IPERCOOP)	07,35-08,35-09,35-10,35-11,35-12,35-13,35-14,35-15,35- 16,35-17,35-18,35-19,35-20,35.
		S.Nicola	07,40-08,40-09,40-10,40-11,40-12,40-13,40-14,40-15,40- 16,40-17,40-18,40-19,40-20,40.
		XXV Luglio	07,50-08,50-09,50-10,50-11,50-12,50-13,50-14,50-15,50- 16,50-17,50-18,50-19,50-20,50.
BIS FRIGOLE SCOLASTICA FERIALE LUN/SAB NOTE: Gli orari possono subire modifiche in base alle esigenze scolastiche.	V. Cavallotti (Cavallotti), V.le De Pietro, V.le Foscolo, V. Giammatteo, Borgo Piave, Poderi, Frigole (Borgo), Torre Chianca, Torre Rinalda (3 corse) Torre Chianca, Frigole (Mare), Frigole (Borgo), Borgo Piave, Giammatteo, V. Costadura, V. VXX Luglio, V. Cavallotti. BIS FRIGOLE: Giammatteo (Capolinea), Borgo Piave, Frigole (Poderi), Frigole (Borgo), Giammatteo, Istituto Galateo.	Giammatteo	07.15
		Borgo Piave	07.35

		Ist. Galateo	13.30
FRIGOLE FERIALE LUN/SAB	P.I. F. Boario (Capolinea), Porta Napoli, P.I. Carlo Pranzo, V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V. Cavallotti, V.le De Pietro, P.I. Foro Boario.	1° Corsa	V.le Cavallotti (6,30), De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Borgo Piave (6,43), V.del Biancone, V. del Cedrone, V. dell'Assiolo, V. Giammatteo, Borgo Frigole (6,53), V.Fiorini, Case Simini (7,00), V. della Vedova, Mare, Borgo Frigole (7,09), V. Giammatteo, Borgo Piave (7,17), Zona Sau (7,20), V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Cavallotti (7,40).
		2° Corsa	V.le Cavallotti (7,40), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau (7,57), Borgo Piave (8,00), V. del Biancone, V. del Cedrone, V. Dell'Assiolo, Borgo Frigole (8,13), V. Fiorini, Case Simini (8,21), V. Della Vedova, Borgo Frigole (8,29), V. Giammatteo, Borgo Piave (8,35), V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V.le XXV Luglio, V.le Cavallotti (8,55).
		3° Corsa	V.le Cavallotti (11,00), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau, Borgo Piave, V. Giammatteo, B. Frigole (11,30), V. Giammatteo, Borgo Piave, V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V.le XXV

			Luglio, V.le Cavallotti (12,00).
		4° Corsa	V.le Cavallotti (12,20), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau (12,47), Borgo Piave (12,50), V.del Biancone, V. del Cedrone, V. Dell'Assiolo, V. Giammatteo, V. Fiorini, Case Simini (13,16), V. Della Vedova, Mare, Borgo Frigole (13,20), V. Giammatteo, Borgo Piave (13,25), V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V.le XXV Luglio, F. Boario (13,40).
		5° Corsa	V.le Cavallotti (14,15), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau (14,30), Borgo Piave (14,35), V. Giammatteo, V. Dell'Assiolo, V. delle Poiane, V. Della Vedova, Borgo Frigole (14,48), V. Fiorini, Case Simini-Litoranea (14,56), Torre Chianca (15,05), T. Rinalda (15,15), Case Simini-Litoranea (15,30), V. Fiorini, Borgo Frigole (15,40), V. Della Vedova, V. delle Poiane, V. Dell'Assiolo, Borgo Piave (15,55), V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V. XXV Luglio, V.le Cavallotti (16,15).

		6° Corsa	V.le Cavallotti (18,00), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau (18,20), Borgo Piave (18,23), V. del Biancone, V. del Cedrone, V. Dell'Assiolo, V. Giammatteo, Borgo Frigole (18,35), V. Fiorini, Case Simini (18,43), V. Della Vedova, Mare, Borgo Frigole (18,50), V. Giammatteo, Borgo Piave (18,52), V. Giammatteo, V.le U. Foscolo, V.le De Pietro, V.le XXV Luglio, V.le Cavallotti (19,10).
		7° Corsa	V.le Cavallotti (20,30), V.le De Pietro, V.le U. Foscolo, V. Giammatteo, Zona Sau (20,48), Borgo Piave (20,51), V. Giammatteo, V. dell'Assiolo, V. delle Poiane, V. Della Vedova, Frigole Borgo (21,06), V. Fiorini, Case Simini-Litoranea (21,16), Torre Chianca (21,25), T. Rinalda (21,35), V. Adriatica, Porta Napoli (22,05)

Indagine sul grado di soddisfacimento dei cittadini dell'ambito in riferimento ai tempi e agli spazi della città

Questa indagine ha l'obiettivo di valutare il grado di soddisfacimento dei cittadini rispetto ai servizi pubblici e privati offerti dall'Ambito, che sono stati precedentemente censiti.

Metodologia

Nell'Ambito di questa indagine, si è provveduto alla redazione di un questionario di monitoraggio sulla soddisfazione dei cittadini in riferimento a quattro aree di interesse: la fruibilità degli orari degli esercizi commerciali, la fruibilità degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici, la fruibilità degli orari dei mezzi pubblici operanti sul territorio e la fruibilità degli orari delle attività scolastiche.

Il questionario, in oggetto, composto da cinque domande a risposta chiusa e una a risposta aperta, è stato somministrato ad un campione di 400 cittadini residenti in ciascuno dei Comuni dell' Ambito Territoriale Sociale Lecce 1.

Il questionario, che è stato compilato in forma anonima dal campione sopra indicato ed è stato somministrato in prossimità degli uffici comunali, delle zone commerciali e delle scuole dei Comuni interessati dall'indagine.

Il questionario è stato allegato

Risultati

Si riportano di seguito i risultati ottenuti dal questionario.



Figura 1: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

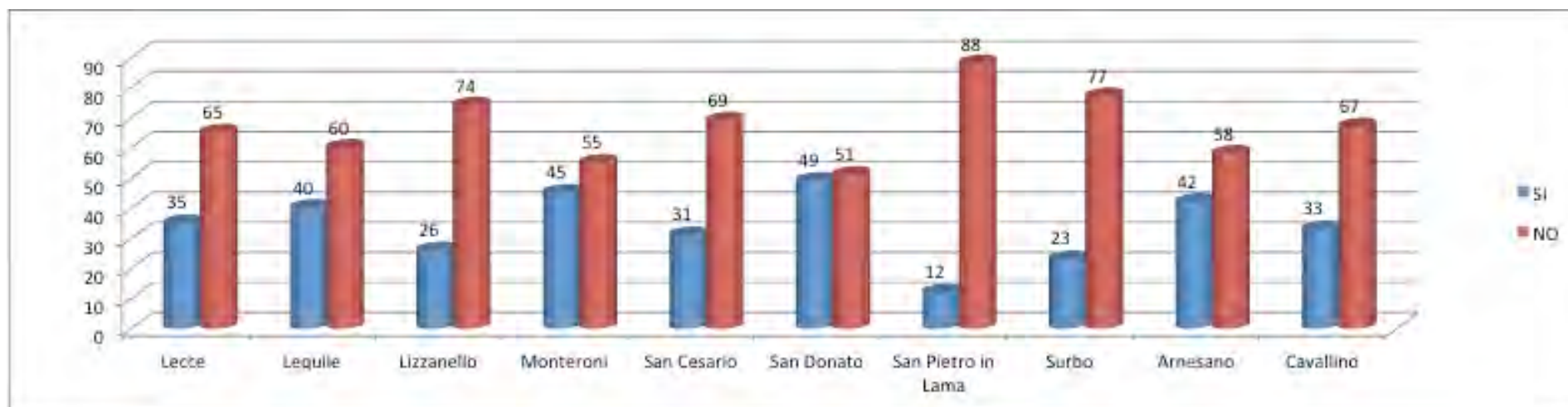


Figura 2: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI PER CIASCUN COMUNE DELL'AMBITO

Si
41%

No
59%

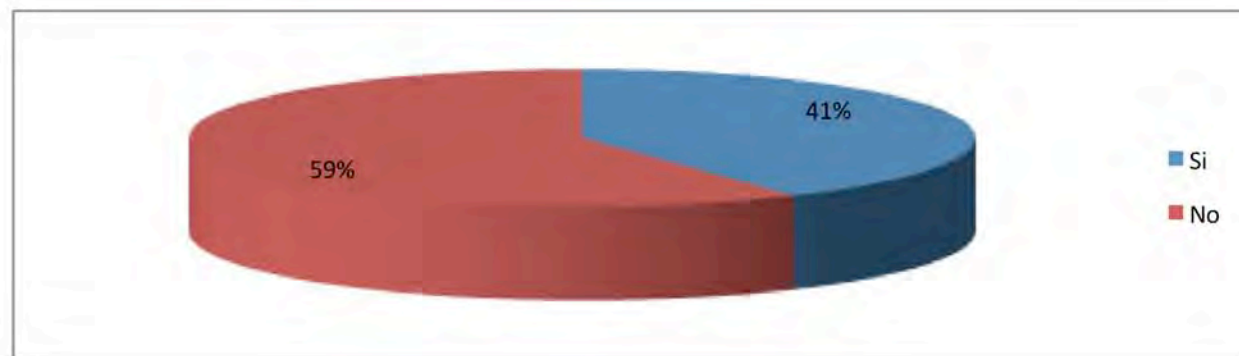


Figura 3: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI PUBBLICI PRESENTI NELL'AMBITO

Si
30,90%

No
60%

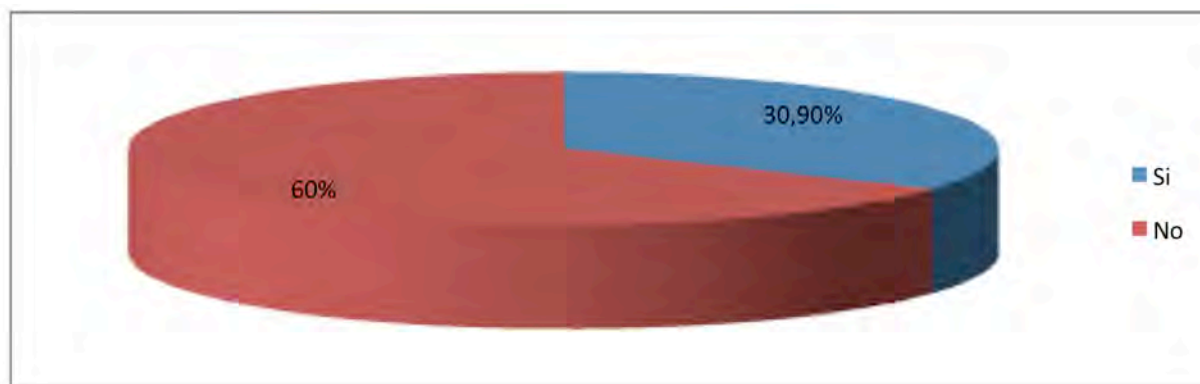


Figura 4: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALLA RETE DI TRASPORTI PUBBLICI

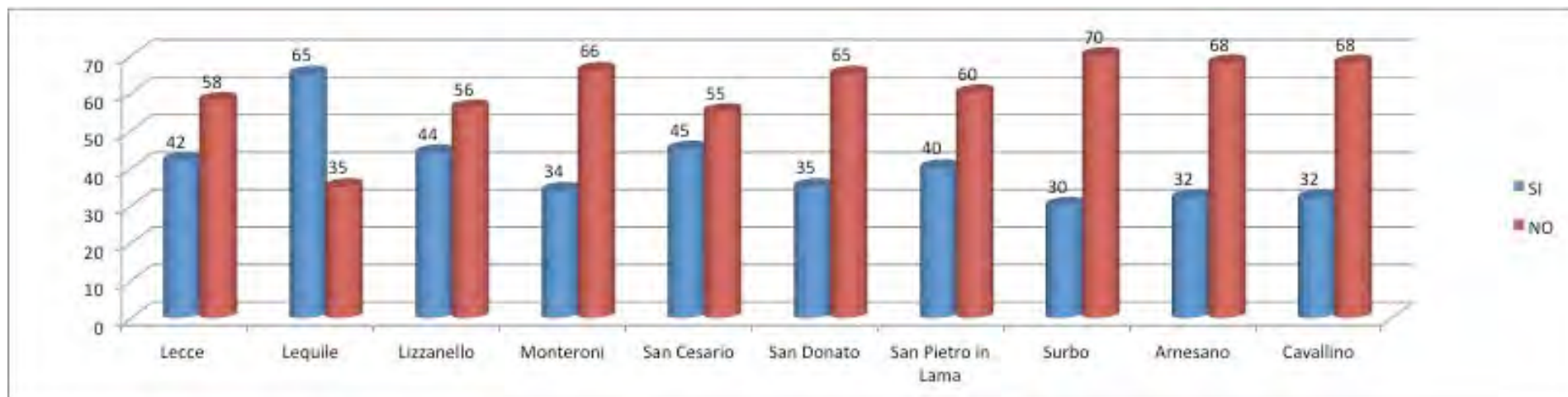


Figura 5: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALLA RETE DI TRASPORTI PUBBLICI PER CIASCUN COMUNE DELL'AMBITO

Si
33%

No
67%

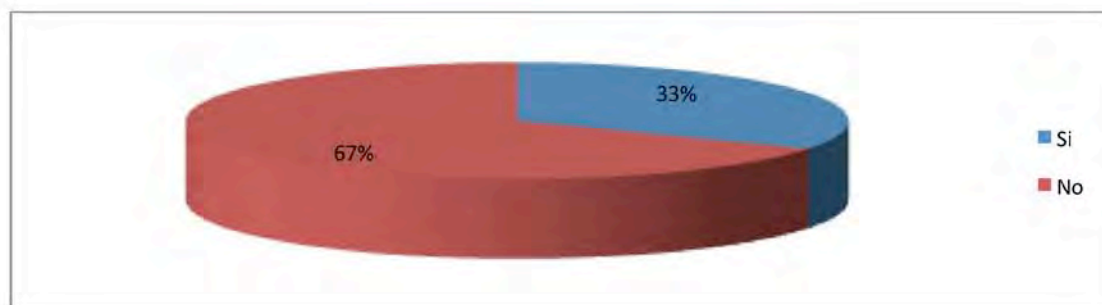


Figura 6: GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE AGLI ORARI DI ATTIVITÀ DELLE SCUOLE PUBBLICHE

Si
54%

No
36%

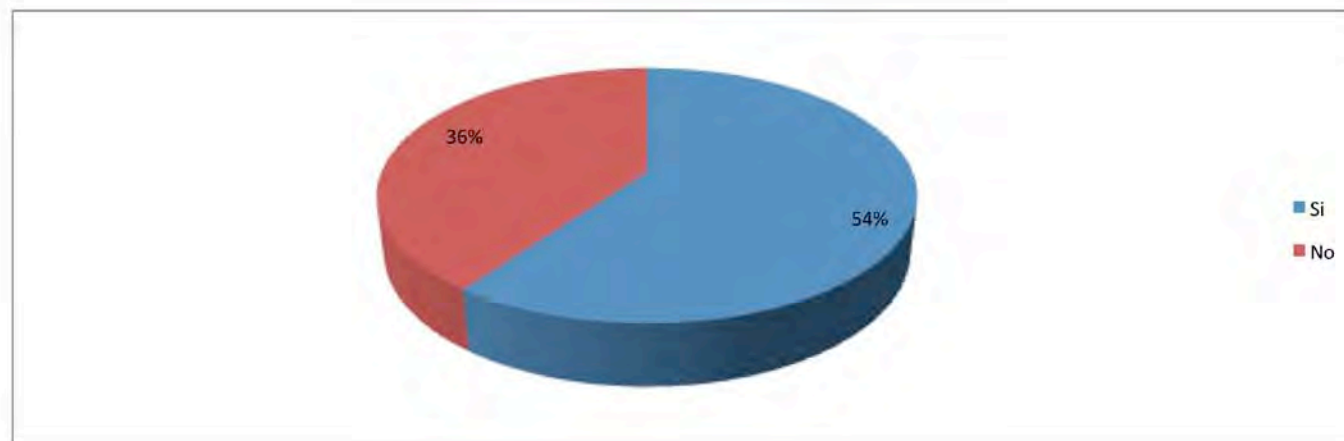


Figura 7: VALUTAZIONE DEGLI UTENTI RELATIVAMENTE ALL'ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO ALTERNATIVO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

Conclusioni

Le specificità dell'Ambito di Zona di Lecce ed in particolare del Comune capofila, richiedono un accurato inserimento della problematica dei tempi e degli orari nei peculiari assetti socio-territoriali della città e del suo intorno. Infatti, i limiti dei sistemi spazio-temporali nei quali si organizza la vita dei cittadini sono estesi ad un ampio sistema metropolitano, come è stato più oltre dimostrato, anche da diversi studi. La vita dei residenti segue sempre meno ritmi uniformi: convivono stili di vita diversi tra loro, spesso prevalgono bisogni assai differenziati.

Dai risultati evidenziati va rilevato un tipo di organizzazione oraria per l'accesso ai servizi e alla pubblica amministrazione che da un lato crea un sovraffollamento degli sportelli in alcune ore, con conseguente effetto sul traffico, dall'altro non risponde alle esigenze di alcune fasce della popolazione quali: lavoratori con orari non standard e più estesi rispetto a quelli tipici del lavoro dipendente, pendolari, genitori con figli piccoli, entrambi impegnati professionalmente.

Da una prima disamina, emerge, infatti, quanto segue:

- a) L'orario prevalente degli sportelli pubblici, quasi tutti collocati in centro e nelle zone immediatamente adiacenti, è sostanzialmente sincronizzato e articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, all'interno di una fascia oraria quasi sempre compresa tra le 8-8.30/9.00 e le 12.30/13.00; l'apertura pomeridiana è in genere prevista in due giorni la settimana tra le 14 e le 16-16,30 mentre l'apertura al sabato è ancora molto limitata. L'afflusso di utenti nella maggioranza degli sportelli registra un picco di massima tra le 10 e le 12 del mattino mentre, salvo alcuni casi, si verifica un afflusso assai più ridotto nell'orario di apertura pomeridiano, concentrato quasi sempre nel primo pomeriggio; l'apertura al sabato, praticata in particolare da alcuni uffici del Comune, registra invece una buona affluenza di utenti. Questo giustifica sicuramente l'atteggiamento degli utenti come si evince dalla figura 3 in cui il 59% degli intervistati si dichiara insoddisfatto degli orari di accesso ai servizi pubblici. In particolare evidenziamo il dato relativo ai trasporti che registrano un'insoddisfazione pari al 60% degli utenti intervistati (fig. 4). Scomponendo questo dato sui singoli comuni dell'ambito si evince che tale insoddisfazione riguarda tutti i Comuni a parte il capofila. Questo è da imputare al fatto che mentre il trasporto scolastico viene garantito in tutti i comuni, mancano un servizi pubblico di trasporto dedicato ad altre fasce di utenza che vorrebbero accedere alla città anche in orari differenti da quelli prettamente scolastici. Molte proposte migliorative descritte nella domanda a risposta

aperta, hanno infatti riguardato il potenziamento dei trasporti in fasce orarie alternative a quelle scolastiche.

- b) Gli orari dei servizi commerciali variano: mentre la grande distribuzione serve ampiamente la città in orari continuati e prolungati (dal lunedì al sabato, con l'aggiunta della domenica in buona parte dell'anno; con fasce orarie collocate prevalentemente tra le 8.00 e le 20.00), i negozi e i piccoli e medi esercizi commerciali sono generalmente chiusi nell'orario della pausa pranzo e dopo le 19,30 e il lunedì. In alcuni quartieri della città, si segnala una progressiva difficoltà del piccolo commercio accompagnato da una tendenza all'indebolimento del tessuto di relazioni, dal venir meno delle condizioni di sicurezza garantite dalla presenza di attività sulla strada e dall'aumento da parte dei residenti della percezione di abbandono e di isolamento. Per alcune categorie di cittadini (anziani, disabili, persone che non dispongono di mezzi privati) è un problema raggiungere aree commerciali esterne al proprio quartiere, o punti della grande distribuzione, per acquistare beni di prima necessità.
- c) Gli orari di apertura delle scuole primarie e quelli delle scuole secondarie di 1° grado sono comprese tra le 8.00 e le 14 dal lunedì al sabato. **Le scuole rappresentano dei poli importanti che catalizzano mobilità in accesso verso le 8 del mattino e in deflusso in parte alle 13, incidendo in modo significativo sull'organizzazione spazio-temporale della città e sulla qualità della vita dei suoi abitanti e fruitori: questo accade sia rispetto ai flussi di mobilità intra-urbana (innanzitutto automobilistica) che rispetto alla conciliazione delle varie attività quotidiane nell'agenda temporale innanzitutto dei genitori.** Come si evince dai risultati del questionario (fig. 6), infatti, il 67% degli intervistati dichiara che gli orari delle scuole sono incompatibili con l'organizzazione familiare e il 54% è aperto a sperimentare nuovi modelli organizzativi (fig. 7), quale quello della settimana corta.

Possiamo quindi terminare affermando che **a fronte delle mutate esigenze familiari e sociali, l'organizzazione complessiva della città risponde ancora ad un modello rigido, con orari standardizzati, tempi non coincidenti o eccessivamente sincronici e modalità di erogazione che spesso si traducono in perdita di tempo, complicazioni e difficoltà di fruizione.**

Emerge in particolare una riflessione sull'organizzazione dei tempi di scuola e famiglia che rappresenta una criticità prioritaria rispetto agli altri aspetti.

Indagine sulla scuola

Tale studio è indirizzato a discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori del Salento con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione di un modello organizzativo alternativo del calendario scolastico nelle suddette scuole. Dagli incontri organizzati a riguardo con gli attori interessati è emerso che tale modello si concretizza nell'adozione della settimana corta, ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato. Tale strumento che consentirebbe, da un lato di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, e dall'altro, di attuare un risparmio energetico negli istituti che resterebbero chiusi per un'intera giornata. È stato il consigliere comunale di Lecce, il prof. Roberto Martella, ad avanzare, agli inizi del 2011, al Comune e alla Provincia la proposta di istituire la settimana corta, ovvero aprire le scuole dell'obbligo e superiori, dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani, basandosi su quanto avviene ormai da anni nella maggior parte degli istituti scolastici e nella stragrande maggioranza di enti pubblici e privati del Nord Italia. Secondo il consigliere, la settimana corta comporterebbe un notevole risparmio delle spese per le scuole che chiudendo il sabato non consumerebbero energia elettrica, gasolio e gas; un vantaggio per le società di trasporto come Sgm, Stp e Ferrovie Sud - Est che sarebbero ridimensionati solo per l'ordinaria esigenza senza il carico del trasporto scolastico. Benefici ne ricaverebbe anche l'ambiente in termini di minore inquinamento, per non parlare della famiglia che avrebbe a disposizione un weekend lungo, con la possibilità di trascorrere più tempo insieme, maggiori possibilità di ricongiungersi in considerazione della crisi dei nuclei familiari che vive la nostra società.

I punti da prendere in considerazione saranno molti per ridisegnare il calendario del sistema scolastico e avvicinarlo a quello del nord Italia ed Europa, ma almeno le basi per una discussione sono state poste. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso una sensibilizzazione e concertazione con i dirigenti scolastici della città di Lecce e dell'intera provincia, rispettando l'autonomia scolastica degli stessi.

Metodologia

Per condurre questa ricerca, data la complessità dello scenario e degli attori in gioco si sono utilizzati diversi strumenti che di seguito elenchiamo:

- a) Brainstorming;

- b) Indagine su analoghe esperienze di applicabilità della settimana corta in Italia e In Europa;
- c) Dibattiti
- d) Somministrazione di questionari

Indagine su analoghe esperienze di applicabilità della settimana corta in Italia e In Europa

In Italia la settimana corta durò fino al 1937 e da allora non fu mai richiesta da alcuno anche a causa delle numerose vacanze durante l'anno scolastico. Fu ripristinata agli inizi degli anni Settanta nelle scuole a Tempo Pieno e nelle scuole materne.

Grazie ai decreti di sperimentazione dell'autonomia scolastica si può sperimentare quello che si fa da tempo in molte scuole di ogni ordine e grado, diventate ormai agenzie dove si organizza il tempo libero dei ragazzi. Se la vita sociale e professionale si articola sul ritmo di lavoro settimanale di cinque giorni, anche la scuola deve adeguarsi a questo ritmo, perché essa è funzione della società; il ragazzo ha diritto di partecipare ai vantaggi dell'aumento del tempo libero e, di conseguenza, alle maggiori possibilità di riposo e di ricreazione; e la scuola oggi lo deve concedere; il blocco di tempo libero alla fine della settimana è più favorevole alla salute che un suo frazionamento durante la settimana.

Se il ragazzo partecipa alla vita di famiglia di sabato, libero da impegni scolastici, la forza educativa familiare viene maggiormente valorizzata.

Ma tale iniziativa come il resto delle iniziative comporta dei vantaggi e nel contempo degli svantaggi, infatti, molti genitori non sono preparati a sobbarcarsi il nuovo peso dell'ampliato compito educativo; per questo c'è da temere che il ragazzo venga abbandonato a se stesso.

Probabilmente l'aumento del tempo di vacanza non verrebbe dedicato al vero riposo e alla vera ricreazione e neppure all'approfondimento di una cultura extrascolastica, ma indurrebbe il ragazzo, nel migliore dei casi, in "distrazioni" che peggiorerebbero il rendimento scolastico, soprattutto all'inizio della settimana. La città, il quartiere, la piazza non sono più comunità educanti ma luoghi dell'insidia, l'introduzione della settimana corta rende indispensabile l'estensione delle lezioni a tutta la giornata e, forse, persino l'internato. Ora noi sappiamo che la scuola del solo turno antimeridiano è di fatto scomparsa ed i pomeriggi sono pieni di varie attività curriculari ed extra; pertanto, a parte il fatto che in molte realtà soprattutto al Sud si lavora anche il sabato, accorciare la

settimana scolastica significa "zippare" le attività scolastiche sovraccaricando alunni e insegnanti oltre ogni ragionevole misura.

Attuare la settimana corta anche in Italia è da tantissimo tempo un'aspettativa per i nostri studenti. Grazie all'introduzione della riforma scolastica voluta dal ministro Gelmini, in molte scuole d'Italia si incominciano ad attuare, a discrezione degli istituti scolastici, le prime sperimentazioni di poter andare a scuola 5 giorni alla settimana lasciando il sabato libero per dedicarsi alla famiglia o ad altre attività utili per la crescita educativa del singolo studente. L'orario scolastico settimanale deve però essere in media di 30 ore e per poter attuare la settimana corta sarà quindi necessario rimanere a scuola dal lunedì al venerdì per sei ore. Ed è proprio questo che frena molti dirigenti scolastici dall'approvare la settimana corta nei propri istituti.

Ma alcuni presidi sono intenzionati a cercare di organizzare l'orario scolastico per lasciare il sabato libero agli studenti. L'attuazione della settimana corta in tutte le scuole oltre a giovare sull'educazione e sulla sana crescita culturale dei ragazzi consentendo loro di imparare a gestire il loro tempo e di trascorrere più tempo con la famiglia è anche un ottimo strumento per l'economia del nostro paese, in quanto tale attuazione consente un risparmio agli enti pubblici non indifferente; con consumi dimezzati nell'arco dell'anno scolastico di luce e riscaldamento. Quindi nella scuola in cui si fa la settimana corta bisogna tenere l'alunno in classe sei ore al giorno e siccome gli insegnanti, ed anche gli alunni (giustamente) se non costretti non vogliono andare il pomeriggio, si fanno sei ore consecutive di lezione. Ecco dunque svelata l'origine della mostruosità italiana assolutamente insostenibile, antipedagogica e nociva alla salute mentale delle 6 ore consecutive sul banco, dalle 8 alle 14 in vigore ormai in moltissimi istituti scolastici. Appare chiaro quindi che per avere un ritmo ragionevole pari a 4 ore al giorno sui 5 giorni tipici della modernità il curriculum deve arrivare a 20 ore settimanali, che non sono un'assurdità bensì corrispondono al peso della scuola di 40 anni fa (24 ore settimanali) adattato al sabato libero.

L'intrattenimento dei bambini per quelle mamme che lavorano è cosa diversa dall'istruzione, costa la metà ed inoltre non necessita di essere applicato a tutti.

In Europa il piano di studi proprio di ogni scuola viaggia intorno alle 20 ore settimanali. In una scuola italiana si praticano 30 ore settimanali per 33 settimane all'anno, costringendo l'alunno a coprire intorno alle 1000 ore annue, come minimo, di tempo reale in aula.

Il tempo pieno alla elementare prevede 30+10 ore, ed alla media 36+3 si aggira intorno alle 40 ore settimanali cioè 1300 circa all'anno con la mensa. Nelle superiori addirittura il tempo trascorso in aula dalle 30 alle 36 ore aula.

In Europa esistono dei sistemi scolastici che riescono a funzionare molto bene, sia per la qualità

dell'apprendimento che per il clima generale di scuola dove l'ansia da prestazione che ormai caratterizza la scuola italiana è quasi inesistente.

Prendendo per esempio la Danimarca, ben si può notare come nel sistema di questo Paese il totale delle ore annue obbligatorie per i piani di studi, degli alunni, nei 12 anni di scuola che precedono l'università varia dalle 600 alle 660 ore, che significa dalle 18 alle 20 ore settimanali. Inoltre ogni ora di scuola è formata da 45 minuti di lavoro didattico e da 15 minuti di intervallo ritualizzato. In Finlandia, giudicato il Paese con la massima preparazione degli allievi, le lezioni obbligatorie durano 3 ore al giorno.

Il ministero dell'Istruzione, in Francia, ha addirittura stabilito che le lezioni si terranno solo 4 giorni a settimana invece di 5 perché oltre alla storica pausa del mercoledì si va ad aggiungere anche il sabato, la settimana corta quindi diventerà ancora più corta. Gli studenti francesi hanno quindi il privilegio di frequentare solo quattro giorni a settimana la scuola e passare tre giorni a settimana con la famiglia, sposando la filosofia del "studiare meno per imparare meglio".

L'attuazione di tale decreto in Francia, però, non ha riscosso un ottimo successo, in quanto gli alunni che frequentano per solo quattro giorni a settimana la scuola, intensifica le loro giornate di studio, concentrando 872 ore di lezioni su meno di 132 giorni, quando nel resto dell'Europa, le ore sono distribuite su più giorni con giornate meno cariche.

In Germania, una tipica giornata scolastica inizia alle 7.30 o 8.00 del mattino con una pausa verso le 10.30 di 15-20 minuti prima di riprendere le lezioni; di solito non c'è mensa scolastica anche perché le lezioni terminano intorno alle 13.00. Anche se l'anno scolastico è di dieci lunghi mesi, il periodo di vacanze estive dura circa sei settimane, gli studenti hanno più feste e vacanze brevi durante l'anno scolastico rispetto agli studenti degli altri paesi europei.

La questione del sabato libero in Germania è attivo solo in alcune zone, ma dove non è attivo, il piano degli studi che caratterizza tali scuole è concentrato su temi accademici, con ampi spazi alle altre attività educative come: educazione fisica, sport, arte e musica.

Brainstorming

Il gruppo di lavoro dell'Unità Operativa Tempi e Spazi si è aggiornato periodicamente attraverso incontri del gruppo di lavoro che riportiamo in sintesi

In data 7.02.2011 h. 15,30 si riunisce, previa convocazione verbale, un primo gruppo di lavoro. Si discute sulla definizione ed il completamento del gruppo di lavoro interno ed esterno, sui ruoli, sulla metodologia ai fini del raggiungimento degli obiettivi propri del progetto e le fasi in cui lo stesso dovrà svilupparsi.

Incontro del 16.05.2011 h. 16,30 del gruppo di lavoro interno e Azienda Partner -Progetto Azienda per la condivisione dell'ambito di intervento e cronoprogramma di realizzazione dello stesso progetto.

Si discute sulle modalità di coinvolgimento dei partners che hanno aderito al progetto e sugli strumenti di coinvolgimento delle scuole e degli uffici comunali prevedendo per le scuole questionari tipo e per gli uffici comunali comunque trasversalmente interessati all'argomento (Traffico, polizia Urbana, Ambiente, Pubblica Istruzione ecc.) lettera tipo.

Incontro del 20.06.2012 h. 16,30 : gruppo di Lavoro interno ed esterno per condividere le attività in atto in particolare lo studio socio-demografico sul territorio dell'Ambito per la rilevazione dei bisogni, indirizzato soprattutto a discutere le problematiche sulla flessibilità nelle scuole e preliminare per la composizione dei quesiti dei questionari da somministrare nelle scuole stesse; condivisione del modulo software; predisposizione di lettera di adesione con relativo abstract progetto da inviare a tutte le scuole dell'ambito.

Il gruppo di lavoro i data 29.9.2011h. 16,00 riprende le riunioni periodiche finalizzate a confronti sulle attività messe in atto, sulle criticità osservate e su eventuali aggiustamenti nonché per la condivisione di ulteriori espletamenti relativi al medesimo progetto.

Incontro del 24.11.2011 h. 16,30 : l'unità operativa interna dei Tempi e degli spazi unitamente al gruppo di lavoro esterno incaricato della attuazione del progetto valuta i risultati emersi dalla prima lettera invito alle scuole e definisce le successive azioni ai fini del completamento dello studio di fattibilità sull'obiettivo propostoci: la settimana corta nelle scuole.

Incontro del 6.12.2011 h. 16 : condivisione della prima sintesi delle attività del progetto finalizzate alla rilevazione della possibilità di attuare la settimana corta nelle scuole, delle sue possibilità di sviluppo e delle sue potenzialità in termini di disinquinamento ambientale, riduzione dei costi in termini di energia e rafforzamento della centralità del ruolo e delle relazioni familiari.

Incontro del 9.12.2011 h. 16,00 : organizzazione dell'incontro per la data del 12.12.2011 presso i locali "OPEN SPACE" dell'Amministrazione Comunale di Lecce delle scuole dell'Ambito territoriale Lecce, dei rappresentanti tecnici e politici degli uffici comunali comunque coinvolti dei comuni dell'Ambito e delle Associazioni; rivisitazione e definizione da parte del gruppo di lavoro dell'elaborato del progetto da presentare ai partecipanti.

Incontro del 20.12.2011 h. 16,00 : discussione ed analisi risultati riunione del 12.12.2011, che ha registrato interventi favorevoli all'obiettivo del nostro progetto da parte della maggioranza dei dirigenti scolastici presenti e solo pochi esprimevano dubbi all'attuazione della settimana corta qualora non si creassero alternative in particolare per i frequentanti delle scuole primarie, ove fosse necessario.

Valutazione e condivisione questionari da somministrare alle scuole, previa loro adesione. Avvio Osservatorio.

Dibattiti

Si sono realizzati numerosi incontri pubblici aperti a tutti gli interessati in particolare nella fase in cui ci si è focalizzati sul fabbisogno relativo al riordino degli orari scolastici. Nella sezione dedicata allo studio sull'applicabilità della settimana corta riporterem il risultato di tali dibattiti

A tale proposito si riporta di seguito la rassegna stampa delle testate giornalistiche online che hanno seguito i dibattiti sull'applicabilità della settimana corta a Lecce.

<http://lecce.ilquotidianoitaliano.it/eventi/2011/12/news/settimana-corta-per-le-scuole-di-lecce-il-convegno-9436.html/>

Settimana corta per le scuole di Lecce, il convegno. (12 dicembre 2011) LECCE – Si è tenuto oggi, all'interno dell'Open Space di Palazzo Carafa, l'incontro "Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Lecce 1", primo passo verso la presentazione del progetto "Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato" con cui l'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 sta valutando la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali e discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole, con l'obiettivo della possibile istituzione della "settimana corta" (ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato).

Il progetto, inserito all'interno dell'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia, ha come obiettivi principali quelli di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche di attuare un risparmio energetico e di conseguenza un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi derivanti dalla chiusura per un'intera giornata delle scuole.

Ma non basta. Grazie all'introduzione della settimana corta si ottiene anche un beneficio di carattere sociale, diretto principalmente alle famiglie ma anche ai giovani studenti e al loro rapporto con l'istituto scolastico e con l'ente pubblico. L'idea, infatti, è quella di allargare l'attività scolastica nel pomeriggio, rispettando l'autonomia degli istituti e ampliando il dialogo con i dirigenti scolastici della città di Lecce e dell'intera provincia, al fine di continuare a garantire una formazione di qualità e adeguare questo modello a quelli adottati ormai da anni nella maggior parte dei paesi europei e anche in molti centri del Nord Italia. Durante l'incontro leccese, a cui hanno preso parte anche gli amministratori dei 10 comuni

dell'Ambito Lecce 1 (Lecce, San Cesario, Lequile, Surbo, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Monteroni, Lizzanello, Cavallino e Arnesano) e i dirigenti dei 37 istituti scolastici coinvolti (rispettivamente 20 di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e 17 di Scuola Secondaria di secondo grado), sono state illustrate le fasi in cui sarà strutturato lo studio di fattibilità. *“Si è partiti da indagini analoghe effettuate in altri paesi dell'area europea - ha affermato Costanza Quarta per Progetto Azienda, partner tecnologico e organizzativo del progetto - per poi passare a un lavoro preliminare di esplorazione sul campo e di indagine finalizzato a una 'mappatura condivisa' dei problemi relativi all'organizzazione oraria dei servizi per la scuola e la famiglia. Questo lavoro – ha precisato – sarà completato sul campo attraverso la compilazione di specifici questionari e interviste individuali, dirette a ogni fascia coinvolta nell'esperienza (dagli studenti della Scuola Primaria a quelli della Secondaria, ma anche presidi e rappresentanti delle associazioni). Tutto il lavoro sarà coordinato da incontri e brainstorming mensili del gruppo di progetto e reso pubblico e accessibile attraverso le pagine del portale web del progetto – presentato in anteprima durante l'incontro”.*

Soddisfatto il presidente delegato dell'Ambito Lecce 1, Roberto Martella, presente all'incontro insieme alla dirigente responsabile Anna Maria Perulli e alla referente istituzionale del progetto Dorotea Di Tondo.

“Ho sempre ritenuto positiva - ha dichiarato il consigliere Roberto Martella – l'istituzione della “settimana corta” nel Salento, tanto da proporla già un anno fa agli amministratori del Comune e della Provincia di Lecce. Oggi avviamo un iter importante per comprendere le reali esigenze del territorio, che ci giungono attraverso la voce dei fruitori principali del servizio, studenti e protagonisti della vita sociale e scolastica. Da qui poniamo le basi per discutere una ristrutturazione del calendario del sistema scolastico, avvicinandolo a quello europeo: la settimana corta, infatti, comporterebbe un notevole risparmio per le scuole che chiudendo il sabato non consumerebbero energia elettrica, gasolio e gas e un vantaggio per le società di trasporto come Sgm, Stp e Ferrovie Sud-Est, che sarebbero ridimensionati solo per l'ordinaria esigenza, senza il carico del trasporto scolastico. Ma altrettanti benefici – ha concluso – ne ricaverebbe anche l'ambiente in termini di minore inquinamento, per non parlare della famiglia che avrebbe a disposizione un weekend lungo e la possibilità di trascorre più tempo insieme”.

<http://lecce.ilquotidianoitaliano.it/eventi/2011/12/news/settimana-corta-per-le-scuole-di-lecce-il-convegno-9436.html/>

Lecce, incontro sull'introduzione della settimana corta nelle scuole (9 dicembre 2011) LECCE- Si terrà lunedì 12 dicembre, alle ore 10, all'interno dell'Open Space di Palazzo Carafa (in piazza Sant'Oronzo, a Lecce), l'incontro "Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Lecce 1", primo passo verso la presentazione di "Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato".

Il progetto – previsto dall'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia – prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti all'Ambito, al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali degli stessi.

In particolare lo studio è indirizzato a discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori, con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione della cosiddetta "settimana corta", ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato.

Obiettivi principali dell'intera idea progettuale saranno quelli di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche di attuare un risparmio energetico e di conseguenza un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi, derivanti dalla chiusura per un'intera giornata delle scuole. Durante l'incontro sono previsti i saluti del sindaco di Lecce, Paolo Perrone, e gli interventi del dirigente responsabile Anna Maria Perulli e del presidente delegato dell'Ambito Lecce 1, Roberto Martella.

Fu proprio il consigliere comunale leccese, infatti, agli inizi del 2011, a proporre al Comune e alla Provincia di Lecce l'istituzione della "settimana corta" nel Salento, basandosi su quanto avviene ormai da anni nella maggior parte dei paesi europei e anche in molti centri del Nord Italia.

L'incontro si concluderà con la relazione di Costanza Quarta di *Progetto Azienda*, partner tecnologico e organizzativo del progetto, che oltre a illustrare i vantaggi dell'applicabilità della "settimana corta" presenterà strumenti, metodologie e il portale web a supporto dell'idea progettuale. All'incontro parteciperanno anche gli amministratori dei dieci comuni dell'Ambito Lecce 1 (Lecce, San Cesario, Lequile, Surbo, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Monteroni,

Lizzanello, Cavallino e Arnesano) e i dirigenti dei 37 istituti scolastici (rispettivamente 20 di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e 17 di Scuola Secondaria di secondo grado) coinvolti.

<http://regioni.orizzontescuola.it/2011/12/10/a-lecce-si-discute-di-settimana-corta-nelle-scuole/>

A Lecce si discute di settimana corta nelle scuole **Red** – Lunedì 12 dicembre, alle ore 10, nell’Open Space di Palazzo Carafa (in piazza Sant’Oronzo, a Lecce), si terrà l’incontro “Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell’Ambito Lecce 1”, avvio alla presentazione di “Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato”. Il progetto – previsto dall’Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 nell’ambito dell’Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia – prevede la realizzazione di uno studio indirizzato in particolare a discutere la possibile istituzione della “settimana corta”, nelle scuole dell’obbligo e superiori ovvero la frequenza a scuola dal lunedì al venerdì. L’intento è di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche quello del risparmio energetico diminuendo traffico e consumi grazie chiusura per un’intera giornata delle scuole.

<http://www.leccenews24.it/articoli/politica/2011/12/12/179641/settimana-corta-a-lecce-si-pu-fare.html>

Settimana corta a Lecce, si può fare?
12 dicembre 2011

Lecce. Si è tenuto questa mattina, presso l’Open Space di Palazzo Carafa (in piazza Sant’Oronzo, a Lecce), l’incontro “Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell’Ambito Lecce 1”, primo passo verso la presentazione di “Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato”. Proposta: scuole chiuse il Sabato e settimana corta
Quanto vantaggio ricaverebbe la città di Lecce se le scuole venissero chiuse il Sabato? O meglio, riformulando la domanda, quale impatto avrebbe l’introduzione della "settimana corta" sulle abitudini del capoluogo salentino? il primo pensiero che viene in mente pensandoci sarebbe "meno traffico". E in effetti questo non sarebbe male, considerando il malcostume alla guida di non pochi concittadini, vuoi per la crisi che annebbia i pensieri buoni, vuoi anche per qualche sprazzo di ineducazione. Ma al di là dell’intasamento urbano, si potrebbe ricavare molto altro da una eventuale applicazione di questo progetto, ovvero restituzione di centralità al ruolo della famiglia, risparmio energetico e, appunto, minor impatto ambientale. Non è infatti raro notare un agglomeramento

automobilistico di auto e moto all'uscita degli istituti scolastici, soprattutto il penultimo giorno della settimana. Da qui, allora, una proposta che giunge dal Comune di Lecce, con capofila Roberto Martella, presidente delegato dell'Ambito Lecce 1. E' stato proprio il consigliere comunale leccese, infatti, agli inizi del 2011, a proporre al Comune e alla Provincia di Lecce l'istituzione della "settimana corta" nel Salento, basandosi su quanto avviene ormai da anni nella maggior parte dei paesi europei e anche in molti centri del Nord Italia. Questo progetto prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti all'Ambito, al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali degli stessi. In particolare indirizzato a discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori, con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione della cosiddetta "settimana corta", ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato. Tutti i dettagli sono stati illustrati in una conferenza stampa tenutasi all'Open Space di Palazzo Carafa. «La Regione Puglia ha emanato in favore degli ambiti un'attività sulle politiche di "Spazi e Tempi" – dichiara Roberto Martella – noi siamo risultati meritevoli e vincitori del finanziamento previsto dal bando; abbiamo avviato una progettualità cercando di applicare la settimana corta anche alle scuole, tenendo presente che ormai la stragrande maggioranza di Enti Pubblici e privati usa anche qui da noi nel Sud la settimana corta. Questo ha permesso, secondo alcuni studi, di abbattere costi notevoli sul piano economico, perché lo studio di fattibilità è stato fatto su una scuola tipo di 1000 alunni e si è calcolato il Sabato un risparmio di 52.000 euro e 57 tonnellate di inquinamento ambientale. Per non parlare poi dell'ambito familiare; i figli – non andando a lezione il Sabato - hanno più tempo per stare con la propria famiglia, sempre più indaffarata e per motivi di lavoro poco incline alla conciliazione».

<http://www.futuratv.it/attualita/2543-studenti-leccesi-volete-la-settimana-corta.html>

Studenti leccesi, volete la settimana corta?
10 Dicembre 2011

Salento - Sembra proprio che il 12 dicembre prossimo si terrà un primo incontro sulla possibile attuazione della settimana corta anche nel Salento. Scuola dal lunedì al venerdì come è in vigore da anni nella maggior parte dei paesi europei e del Nord Italia, il progetto è previsto nell'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 immesso nell'Avviso pubblico per lo studio, progettato dai Piani e dai Tempi e degli Spazi finanziato dalla Regione Puglia.

Tra gli obiettivi per la riduzione delle ore scolastiche ci sarebbe più tempo per i ragazzi da trascorrere in famiglia, il risparmio energetico e di conseguenza meno impatto sull'ambiente. Al progetto sono interessati i dirigenti di 37 istituti scolastici e gli amministratori dei dieci comuni dell'Ambito progettuale.

<http://pugialive.net/home/newsdet.php?nid=50354>

Lecce - SETTIMANA CORTA, VANTAGGI E BENEFICI

Restituire centralità alla famiglia e attuare un risparmio energetico con un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi: sono i vantaggi legati all'introduzione della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Sociale Lecce 1.

L'argomento è stato al centro di un incontro questa mattina all'Open Space. Si è tenuto lunedì 12 dicembre, all'interno dell'Open Space di Palazzo Carafa, l'incontro "Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Lecce 1", primo passo verso la presentazione del progetto "Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato" con cui l'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 sta valutando la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali e discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole, con l'obiettivo della possibile istituzione della "settimana corta" (ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato).

Il progetto, inserito all'interno dell'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia, ha come obiettivi principali quelli di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche di attuare un risparmio energetico e di conseguenza un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi derivanti dalla chiusura per un'intera giornata delle scuole.

Ma non basta. Grazie all'introduzione della settimana corta si ottiene anche un beneficio di carattere sociale, diretto principalmente alle famiglie ma anche ai giovani studenti e al loro rapporto con l'istituto scolastico e con l'ente pubblico. L'idea, infatti, è quella di allargare l'attività scolastica nel pomeriggio, rispettando l'autonomia degli istituti e ampliando il dialogo con i dirigenti scolastici della città di Lecce e dell'intera provincia, al fine di continuare a garantire una formazione di

qualità e adeguare questo modello a quelli adottati ormai da anni nella maggior parte dei paesi europei e anche in molti centri del Nord Italia. Durante l'incontro leccese, a cui hanno preso parte anche gli amministratori dei 10 comuni dell'Ambito Lecce 1 (Lecce, San Cesario, Lequile, Surbo, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Monteroni, Lizzanello, Cavallino e Arnesano) e i dirigenti dei 37 istituti scolastici coinvolti (rispettivamente 20 di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e 17 di Scuola Secondaria di secondo grado), sono state illustrate le fasi in cui sarà strutturato lo studio di fattibilità. "Si è partiti da indagini analoghe effettuate in altri paesi dell'area europea - ha affermato Costanza Quarta per Progetto Azienda, partner tecnologico e organizzativo del progetto - per poi passare a un lavoro preliminare di esplorazione sul campo e di indagine finalizzato a una 'mappatura condivisa' dei problemi relativi all'organizzazione oraria dei servizi per la scuola e la famiglia. Questo lavoro - ha precisato - sarà completato sul campo attraverso la compilazione di specifici questionari e interviste individuali, dirette a ogni fascia coinvolta nell'esperienza (dagli studenti della Scuola Primaria a quelli della Secondaria, ma anche presidi e rappresentanti delle associazioni). Tutto il lavoro sarà coordinato da incontri e brainstorming mensili del gruppo di progetto e reso pubblico e accessibile attraverso la pagine del portale web del progetto - presentato in anteprima durante l'incontro".

Soddisfatto il presidente delegato dell'Ambito Lecce 1, Roberto Martella, presente all'incontro insieme alla dirigente responsabile Anna Maria Perulli e alla referente istituzionale del progetto Dorotea Di Tondo.

"Ho sempre ritenuto positiva - ha dichiarato il consigliere Roberto Martella - l'istituzione della "settimana corta" nel Salento, tanto da proporla già un anno fa agli amministratori del Comune e della Provincia di Lecce. Oggi avviamo un iter importante per comprendere le reali esigenze del territorio, che ci giungono attraverso la voce dei fruitori principali del servizio, studenti e protagonisti della vita sociale e scolastica. Da qui poniamo le basi per discutere una ristrutturazione del calendario del sistema scolastico, avvicinandolo a quello europeo: la settimana corta, infatti, comporterebbe un notevole risparmio per le scuole che chiudendo il sabato non consumerebbero energia elettrica, gasolio e gas e un vantaggio per le società di trasporto come Sgm, Stp e Ferrovie Sud-Est, che sarebbero ridimensionati solo per l'ordinaria esigenza, senza il carico del trasporto scolastico.

Ma altrettanti benefici - ha concluso - ne ricaverebbe anche l'ambiente in termini di minore inquinamento, per non parlare della famiglia che avrebbe a disposizione un weekend lungo e la possibilità di trascorre più tempo insieme".

<http://www.salentoweb.tv/video/6041/settimana-corta-scuola-dirigenti-disertano>

Settimana corta a scuola? I dirigenti disertano l'incontro del Comune di Lecce Pochi, o forse nessun dirigente scolastico ha preso parte all'incontro organizzato dal Comune di Lecce all'interno dell'Open Space di Palazzo Carafa. Nonostante l'argomento riguardasse proprio il futuro della vita scolastica, "Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Lecce 1", non c'è stata la sperata partecipazione da parte dei Presidi. Probabilmente l'idea piace poco. Il progetto - previsto dall'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia - è indirizzato a discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole dell'obbligo e superiori, con l'obiettivo di valutare la possibile istituzione della cosiddetta "settimana corta", ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato. Obiettivi principali dell'intera idea progettuale sarebbero quelli di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche di attuare un risparmio energetico e di conseguenza un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi, derivanti dalla chiusura per un'intera giornata delle scuole.

<http://www.loscirocco.it/articolo.asp?idcat=1&idart=3998>

Ven 18 marzo 2011

LECCE

E se si andasse a scuola fino a venerdì?

La proposta è stata avanzata da Roberto Martella per le scuole dell'obbligo della città e per le scuole superiori di tutto il Salento

Il prossimo anno scolastico potrebbe portare anche a Lecce ed in provincia la settimana corta nelle scuole, con il sabato libero. La proposta è stata avanzata ufficialmente da Roberto Martella, consigliere comunale di Lecce, con una lettera inviata al sindaco di Lecce, Paolo Perrone, per quanto riguarda le scuole dell'obbligo della città, e al presidente della Provincia, Antonio Gabellone, per quanto riguarda invece le scuole superiori di tutto il Salento. La proposta di Martella, docente anch'egli in una scuola media superiore della città, nasce dall'esigenza di un consistente risparmio energetico e per consentire alle famiglie un tempo maggiore nei fine settimana per vivere insieme.

Secondo il consigliere, la settimana corta nelle scuole porterebbe a notevoli vantaggi sulle spese delle scuole, che con la chiusura del sabato “risparmierebbero il conto di energia elettrica, gasolio e gas”. Inoltre se ne avvantaggerebbero anche “le società di trasporto perché i viaggi nel fine settimana sarebbero dimensionati solo per l’ordinaria esigenza”. Se poi il tutto viene moltiplicato per 48/50 settimane, il risparmio è notevole. Per Martella, però, “i benefici non sarebbero solo economici, ma anche l’ambiente ne beneficerebbe in termini di minore inquinamento e, inoltre, le famiglie avrebbero maggiori possibilità di ricongiungersi in considerazione della crisi dei nuclei familiari che vive la nostra società”. La proposta è partita, aspettiamo di vedere adesso le obiezioni...

<http://www.orizzontescuola.it/node/14519>

[Presentata proposta di settimana corta nelle scuole di Lecce](#)

Il consigliere comunale Roberto Martella ha chiesto la settimana corta nelle scuole di Lecce e provincia, sostituendo il sabato con due rientri pomeridiani. Lo ha fatto con una lettera inviata al sindaco di Lecce, Paolo Perrone, per le scuole dell'obbligo della città e al Presidente della Provincia, Antonio Gabellone, per quanto riguarda le scuole superiori. I motivi di tale richiesta sono vari, ma si possono riassumere in un risparmio dei costi energetici con conseguente minore impatto sull'ambiente e una maggiore attenzione al tempo da dedicare in famiglia. Farebbe anche bene alla dieta degli studenti se un paio di giorni alla settimana rinuncianessero al pranzo per un panino, considerato il problema della mancanza delle mense a scuola. I pomeriggi scolastici inoltre potrebbero essere riempiti con attività di tipo extrascolastico, con laboratori musicali, teatrali, tecnici e di attività motorie.

<http://www.corsincitta.it/blog/salento-lecce-proposta-la-settimana-corta-per-scuole-dell%E2%80%99obbligo-e-superiori-3088.html>

Salento, Lecce: proposta la settimana corta per scuole dell’obbligo e superiori
Posted by [Redazione](#) on 19 marzo 2011 in [News](#), [Scuola](#), [Università](#)

Il consigliere comunale di Lecce Roberto Martella ha avanzato al Comune e alla Provincia la proposta di istituire la settimana corta anche nelle scuole (dell'obbligo e superiori) del Salento. Alla base della proposta di Martella c'è la volontà di un risparmio energetico negli istituti e dalla consapevolezza che nel weekend si debba ricavare molto più tempo per consentire alle famiglie di stare insieme.

In una nota Roberto Martella scrive: "Considerato che ormai la stragrande maggioranza di enti pubblici e privati applicano da anni la settimana lavorativa corta dal lunedì al venerdì con due rientri settimanali, invito ad estendere la stessa tipologia lavorativa nelle scuole di ogni ordine e grado, come avviene ormai nella maggior parte degli istituti scolastici del Nord Italia. Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso una sensibilizzazione e concertazione con i dirigenti scolastici della città di Lecce e dell'intera provincia, rispettando l'autonomia scolastica degli stessi". La chiusura del sabato consentirebbe agli istituti scolastici di risparmiare sui conti di luce e gas e i trasporti ne gioverebbero perché, sempre il sabato, dovrebbero far fronte solamente all'ordinaria esigenza senza dover gestire il trasporto scolastico.

<http://www.leccenews24.it/articoli/primopiano/politica/2011/03/18/175835/settimana-scolastica-corta.html>

Settimana scolastica corta
18 marzo 2011

Politica Lecce. Martella scrive al Sindaco avanzando la proposta di accorciare la settimana scolastica a favore del weekend lungo

Approda anche a Lecce e in provincia la proposta della settimana scolastica corta, ovvero aprire le scuole dell'obbligo dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani avanzata al Sindaco di Lecce, tramite lettera, dal Consigliere Roberto Martella.

Vediamo quali vantaggi porterebbe la settimana corta secondo il consigliere.

Un notevole risparmio delle spese per le scuole che chiudendo il sabato non consumerebbero energia elettrica gasolio e gas; un vantaggio per le società di trasporto come Sgm, Stp e Ferrovie Sud - Est che "Di sabato sarebbero ridimensionati solo per l'ordinaria esigenza senza il carico del trasporto scolastico". Benefici anche per l'ambiente in termini di minore inquinamento, per non parlare della famiglia che avrebbe a disposizione un weekend lungo, con la possibilità di fare mini gite e trascorre più tempo insieme. Un problema da affrontare sarà quello dei servizi scolastici (tipo

servizio mensa) a cui il consigliere risponde affermando: “È un falso problema poiché molte scuole sono già attrezzate con servizi mensa e – continua – un panino nelle due giornate di rientro farebbe anche bene alla dieta, considerando che la nostra gioventù tende all’obesità. Una piccola critica a quest’ultima frase che mette insieme “panino” e “obesità”, binomio che è perfetto se affermiamo che il panino non è il massimo per una dieta sana, ma non di certo il contrario. I punti da prendere in considerazione saranno molti per ridisegnare il calendario del sistema scolastico e avvicinarlo a quello del nord Italia ed Europa, ma almeno le basi per una discussione sono state poste.

<http://www.corrieresalentino.it/politica/37742-sabato-niente-scuola-nuovo-progetto-per-gli-studenti-salentini->

[Sabato niente scuola. Nuovo progetto per gli studentisalentini](#)

di M.C.P

Lunedì 12 Dicembre 2011 15:30

Per ora si tratta di uno studio di fattibilità ma non è detto che non si realizzi a breve. La “settimana corta” è ormai realtà consolidata nel nord Italia e in Europa. Il progetto è legato all’Ambito territoriale sociale Lecce

Ne hanno discusso oggi all’interno dell’Open Space di Palazzo Carafa, il presidente delegato dell’Ambito Lecce 1, Roberto Martella, alla presenza del dirigente scolastico responsabile Anna Maria Perulli. Si tratta di uno studio per capire tempi, modi e benefici di un’iniziativa che mira al ritorno della centralità familiare e a far passare più tempo in famiglia ai giovani. E’ stato l’ingegner Costanza Quarta a elaborare lo studio effettuato a campione su un istituto tipo composto da mille studenti, attraverso dati presentati in conferenza e che aprono il dibattito sulla settimana corta proposta da Martella. All’obiettivo sociale legato all’aumento del tempo da passare in famiglia, ci sono anche quelli economici ed ambientali. Lo studio ha infatti evidenziato un risparmio che si aggira sui 52mila euro l’anno per riduzione del riscaldamento e dell’organico e una notevole riduzione di immissioni inquinanti legate anche al traffico veicolare. Questi dati moltiplicati per tutti gli istituti dell’Ambito, registra cifre di rispetto e che potrebbero essere impiegate in altre attività. All’incontro erano stati invitati gli amministratori dei dieci comuni dell’Ambito Lecce 1, oltre a Lecce, San Cesario, Lequile, Surbo, San Donato di Lecce, San Pietro

in Lama, Monteroni, Lizzanello, Cavallino e Arnesano e i dirigenti dei 37 istituti scolastici (rispettivamente 20 di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e 17 di Scuola Secondaria di secondo grado) coinvolti. La partecipazione è stata scarsa. Si è trattato tuttavia di un primo incontro al quale ne seguiranno altri. Lo studio è stato finanziato dalla Regione Puglia ed è legato all'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi.

<http://giornale-di-puglia.m.libero.it/m/giornale-di-puglia/d/1363/Settimana%20corta:%20C3%A8%20dibattito%20a%20Lecce/cce7a449eb8735dae12a646ae141d070>

Settimana corta: è dibattito a Lecce
Di Redazione 12 dicembre 2011

LECCE. Si è tenuto lunedì 12 dicembre, all'interno dell'Open Space di Palazzo Carafa, l'incontro "Applicabilità della settimana corta nelle scuole dell'Ambito Lecce 1", primo passo verso la presentazione del progetto "Tempi e Spazi per un Ambito di Zona partecipato" con cui l'Ambito Territoriale Sociale Lecce 1 sta valutando la realizzazione di uno studio di fattibilità nei comuni afferenti al fine di rilevare i principali bisogni in termini di politiche temporali e discutere le problematiche relative alla flessibilità degli orari nelle scuole, con l'obiettivo della possibile istituzione della "settimana corta" (ovvero l'accesso a scuola nei giorni dal lunedì al venerdì escluso il sabato).

Il progetto, inserito all'interno dell'Avviso pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi finanziato dalla Regione Puglia, ha come obiettivi principali quelli di restituire centralità alla famiglia aiutando i genitori a passare più tempo insieme ai propri figli, ma anche di attuare un risparmio energetico e di conseguenza un minor impatto ambientale in termini di traffico e consumi derivanti dalla chiusura per un'intera giornata delle scuole.

Ma non basta. Grazie all'introduzione della settimana corta si ottiene anche un beneficio di carattere sociale, diretto principalmente alle famiglie ma anche ai giovani studenti e al loro rapporto con l'istituto scolastico e con l'ente pubblico. L'idea, infatti, è quella di allargare l'attività scolastica nel pomeriggio, rispettando l'autonomia degli istituti e ampliando il dialogo con i dirigenti scolastici della città di Lecce e dell'intera provincia, al fine di continuare a garantire una formazione di qualità e adeguare questo modello a quelli adottati ormai da anni nella maggior parte dei paesi

europei e anche in molti centri del Nord Italia. Durante l'incontro leccese, a cui hanno preso parte anche gli amministratori dei 10 comuni dell'Ambito Lecce 1 (Lecce San Cesario, Lequile, Surbo, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Monteroni, Lizzanello, Cavallino e Arnesano) e i dirigenti dei 37 istituti scolastici coinvolti (rispettivamente 20 di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e 17 di Scuola Secondaria di secondo grado), sono state illustrate le fasi in cui sarà strutturato lo studio di fattibilità.

“Si è partiti da indagini analoghe effettuate in altri paesi dell'area europea - ha affermato Costanza Quarta per Progetto Azienda, partner tecnologico e organizzativo del progetto - per poi passare a un lavoro preliminare di esplorazione sul campo e di indagine finalizzato a una 'mappatura condivisa' dei problemi relativi all'organizzazione oraria dei servizi per la scuola e la famiglia. Questo lavoro – ha precisato – sarà completato sul campo attraverso la compilazione di specifici questionari e interviste individuali, dirette a ogni fascia coinvolta nell'esperienza (dagli studenti della Scuola Primaria a quelli della Secondaria, ma anche presidi e rappresentanti delle associazioni). Tutto il lavoro sarà coordinato da incontri e brainstorming mensili del gruppo di progetto e reso pubblico e accessibile attraverso la pagine del portale web del progetto – presentato in anteprima durante l'incontro”.

Soddisfatto il presidente delegato dell'Ambito Lecce 1, Roberto Martella, presente all'incontro insieme alla dirigente responsabile Anna Maria Perulli e alla referente istituzionale del progetto Dorotea Di Tondo.

“Ho sempre ritenuto positiva - ha dichiarato il consigliere Roberto Martella – l'istituzione della “settimana corta” nel Salento, tanto da proporla già un anno fa agli amministratori del Comune e della Provincia di Lecce. Oggi avviamo un iter importante per comprendere le reali esigenze del territorio, che ci giungono attraverso la voce dei fruitori principali del servizio, studenti e protagonisti della vita sociale e scolastica. Da qui poniamo le basi per discutere una ristrutturazione del calendario del sistema scolastico, avvicinandolo a quello europeo: la settimana corta, infatti, comporterebbe un notevole risparmio per le scuole che chiudendo il sabato non consumerebbero energia elettrica, gasolio e gas e un vantaggio per le società di trasporto come Sgm, Stp e Ferrovie Sud-Est, che sarebbero ridimensionati solo per l'ordinaria esigenza, senza il carico del trasporto scolastico. Ma altrettanti benefici – ha concluso – ne ricaverebbe anche l'ambiente in termini di minore inquinamento, per non parlare della famiglia che avrebbe a disposizione un weekend lungo e la possibilità di trascorre più tempo insieme”.

Questionari

Lo strumento del questionario è stato utilizzato per le due indagini previste dal presente studio in particolare:

Per far conoscere il progetto “Tempi e spazi per un ambito di zona partecipato: La settimana corta a Lecce” ai soggetti interessati si è proceduto, in una prima fase, con l'invio di telegrammi ai dirigenti di tutti gli istituti scolastici presenti nell'ambito territoriale di Lecce.

Il progetto, ha inteso avviare un'attenta analisi del territorio della Provincia di Lecce e dell'intero ambito, incentrata sull'attuazione della settimana corta nelle scuole dei comuni del salento. L'obiettivo è stato quello di consultare tutti gli attori del mondo scolastico. E' stato opportuno conoscere, dai docenti, dai dirigenti, dagli studenti e dai genitori, la loro valutazione sul tema in questione, grazie alla realizzazione di un sondaggio.

Il sondaggio, basato sulla somministrazione di **5** modelli differenti (**A, B, C, D, E**), è stato rivolto ai genitori; agli alunni della scuola primaria (considerato il target degli utenti a cui si sono somministrati i quesiti, bambini compresi tra i 5 e gli 11 anni, le domande sono state elaborate in maniera più esemplificata e “giocosa” per poter ricavare una risposta più corrispondente e vicina alla realtà dei soggetti in questione); agli alunni della scuola secondaria di I e II grado; ai docenti e ai dirigenti degli Istituti scolastici.

Ciascun modello proposto è costituito dal questionario stesso e da una lettera di presentazione, nella quale viene descritto brevemente il progetto e vengono elencati i vantaggi e svantaggi che si avrebbero con l'introduzione della settimana corta, al fine di sensibilizzare i singoli destinatari alla compilazione del questionario in maniera consapevole.

L'obiettivo dell'adozione di tale strumento è stato di conoscere il grado di preferenza, tramite domande a risposta chiusa, sulla possibile introduzione della settimana scolastica articolata in cinque giorni, rispetto a quella attuale concentrata in sei.

Tenuto conto della numerosità ed eterogeneità della popolazione (alunni della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, docenti, dirigenti scolastici e genitori) su cui abbiamo condotto la rilevazione, sono state raccolte le percezioni di un campione accidentale di tale popolazione (osservazione a campione) in cui sono stati selezionati i primi individui che “capitano” nella fase di rilevazione. Il campione è quindi *pars pro toto*, una parte che sta per il tutto. Secondo gli statistici, la rappresentatività del campione è funzione della casualità con cui è estratto. Non c'è una percentuale minima consigliata (ovvero non si può decidere a priori quale debba essere la

proporzione di casi da includere nel campione in proporzione all'intera popolazione). La tecnica del campionamento può presentare degli svantaggi in quanto l'indagine campionaria ne fornisce solo una stima, cioè un valore approssimativo del parametro che si vuole conoscere. Ciò significa che il valore in questione non è certo, ma solo probabile, e inoltre questa probabilità può variare entro un certo intervallo (detto intervallo di fiducia). La stima del campione sarà quindi sempre affetta da un errore, che si chiama errore di campionamento. I cinque modelli dei questionari (modello A per i genitori, modello B per alunni della scuola primaria, modello C per alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, D per i docenti ed E per i dirigenti) sull'**ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA**, sono stati somministrati ai soggetti interessati dopo l'adesione scritta e protocollata dei dirigenti scolastici di 13 Istituti (di ogni ordine e grado) dell'ambito territoriale di Lecce e ruotano intorno al concetto di rilevanza che costituisce le fondamenta dell'intera costruzione del questionario. Dei 41 Istituti scolastici presenti a Lecce e nei 9 comuni del suo ambito territoriale, Lequile, Lizzanello, Monteroni, San Cesario, San Donato, San Pietro in Lama, Surbo, Arnesano e Cavallino ne abbiamo presi in considerazione 13, tra cui 5 Direzioni didattiche (Lecce), 3 Istituti comprensivi (Lizzanello, Arnesano, Cavallino), 2 Istituti secondari di primo grado (Lizzanello e Arnesano) e 3 Istituti secondari di secondo grado (Lecce). Per quanto riguarda gli istituti leccesi, si può dire che i questionari sono stati somministrati in istituti ubicati in diverse zone della città (centro e periferie) con una popolazione interessata molto generica e varia per età, sesso, tasso di scolarizzazione, tipo di professione, dimestichezza con la lingua italiana scritta e parlata, appartenenza geografica, etnia, religione professata. Per quanto riguarda il Circolo Didattico A. Diaz che ha mostrato il suo interesse al progetto tramite l'adesione formale, i questionari non sono stati somministrati, in quanto di recente l'istituto aveva già provveduto ad effettuare un'indagine interna di cui ci ha fornito, in via collaborativa, i risultati. L'indagine del Diaz è presente in allegato. I questionari sono stati formulati il più possibile semplici, di facile comprensione e compilazione, accompagnati da brevi e chiare istruzioni. Ogni domanda è stata costruita utilizzando un linguaggio rispondente e comprensibile a ogni intervistato. Il linguaggio del questionario deve essere adatto alle caratteristiche del campione studiato. Nella stesura dei questionari si è cercato di far percepire all'intervistato che le ragioni per cui l'inchiesta viene fatta sono rilevanti e tutte le domande sono rilevanti per conseguire gli scopi dell'inchiesta e per questo si è cercato di eliminare tutte le domande irrilevanti ai fini dell'indagine senza che tutto questo possa sembrare un suggerimento all'intervistato. I modelli di questionari che si sono somministrati sono stati a domande cosiddette "chiuse" dove

all'intervistato (inteso come colui che risponde alle domande scritte del questionario) è stato richiesto di individuare tra le risposte presentate quella che più si avvicinava alla propria posizione. Si è garantito l'anonimato agli intervistati che è importante per la veridicità delle risposte "segreto statistico", in altre parole dichiarare che le informazioni raccolte saranno rese note solo sotto forma di dati globali, anonimi, non collegabili alle singole persone. Si è adottato questo tipo di "domande chiuse" perché la standardizzazione consente un semplice e rapido confronto delle risposte date dai vari soggetti intervistati e per la facilità del processo di codifica data la mole di dati da gestire. Concede, inoltre, la possibilità all'intervistato di farsi un'idea più chiara della domanda attraverso la lettura o l'ascolto delle possibili risposte proposte dal questionario e lo libera dalla preoccupazione di formulare una risposta originale in quanto deve limitarsi a scegliere la risposta più appropriata. I questionari sono stati somministrati, nel mese di gennaio e febbraio 2012, sia in forma cartacea che digitale e vari istituti hanno adottato entrambi i supporti.

Per quanto riguarda la forma digitale, l'intervistato ha risposto direttamente o con il suo PC (vedi paragrafo Osservatorio) o con quello dell'istituto d'appartenenza al questionario trasmesso per via elettronica. Ogni istituto ha provveduto a trasmettere ai propri utenti delle password personali per accedere ai diversi questionari e così è stato possibile accertarsi di chi effettivamente abbia compilato i questionari, sempre in forma anonima.

Per quanto riguarda i questionari cartacei, una volta che sono stati distribuiti e compilati, sono stati custoditi nelle segreterie degli istituti sotto la stretta sorveglianza del personale e poi riconsegnati, nel mese di marzo, previo accordo, all'Unità operativa Tempi e Spazi che ha provveduto alla digitalizzazione degli stessi per ottimizzare i risultati. I risultati del questionario sono stati esaminati da esperti di rilevazione statistica e sono determinanti per decidere se mantenere la settimana lunga o introdurre quella breve, con il sabato a casa per tutti gli studenti. I risultati così ottenuti saranno pubblicati sotto forma di diagramma nel sito <http://www.tempiespaziambitolecce.it/>.

Si riportano di seguito le caratteristiche delle scuole che hanno aderito al progetto.

Tipo ist. Scolastica	Denominazione	Sede-indirizzo	Dirigente	N. Alunni s.p.	N. Alunni S.s.di 1°	N. Alunni S.s.di 2°	N. Docenti
Direzione didattica	C. Battisti	Lecce, Via Costa	Lezzi Luigi		430		32
Direzione didattica	De Amicis	Lecce, Piazza Conte Accardo	Zingarello Addolorata	255			50
Direzione didattica	A. Diaz	Lecce, Via E. Reale	Cariati Giuseppina	273			
Direzione didattica	Castromediano	Lecce, Via Cantobelli	Russo Giuseppe	550			60
Direzione didattica	Falcone	Lecce, Via Abbruzzi	Fiorentino Ugo	417			30
Ist. Tecn. Commerciale	Calasso	Lecce, Via Belice	Portaccio Mario Biagio			1200	160
Ist. Tecn. Per le attività sociali	Deledda	Lecce, Piazza Palio	Nicoli Vincenzo			1200	140
Istituto comprensivo	De Giorgi	Lizzanello, Piazza Libertà	Nestola Francesco		150		20
Istituto comprensivo		Arnesano, Via Baracca	Faggiano Tiziana	210	110	40	
Istituto comprensivo	L. Da Vinci	Cavallino, Via Togliatti	De Carlo M. Antonia				
Scuola secondaria 1°	Quinto Ennio	Lecce, Via Imbriani	Così Addolorata		634		48
Scuola secondaria 1°	Scipione Ammirato	Lecce, Via Sanzio	Rielli M. Rosaria		426		39
Ist. D'istr. superiore	De Pace	Lecce, Viale Marche	Antonaci Giuseppa			1200	120

Interviste

L'intervista faccia a faccia è stato il primo strumento di ricerca sociale che abbiamo utilizzato con gli attori (Assistenti sociali, associazioni, Ambito territoriale, genitori, alunni, docenti, dirigenti scolastici) coinvolti nel progetto, molto efficiente, finalizzato a “sondare” il terreno e a rilevare alcune “problamatiche” da trattare e risolvere prima della somministrazione dei questionari sia in forma cartacea che digitale

Risultati

Grafici questionari genitori

2) E' favorevole all'introduzione della settimana corta, senza il sabato?

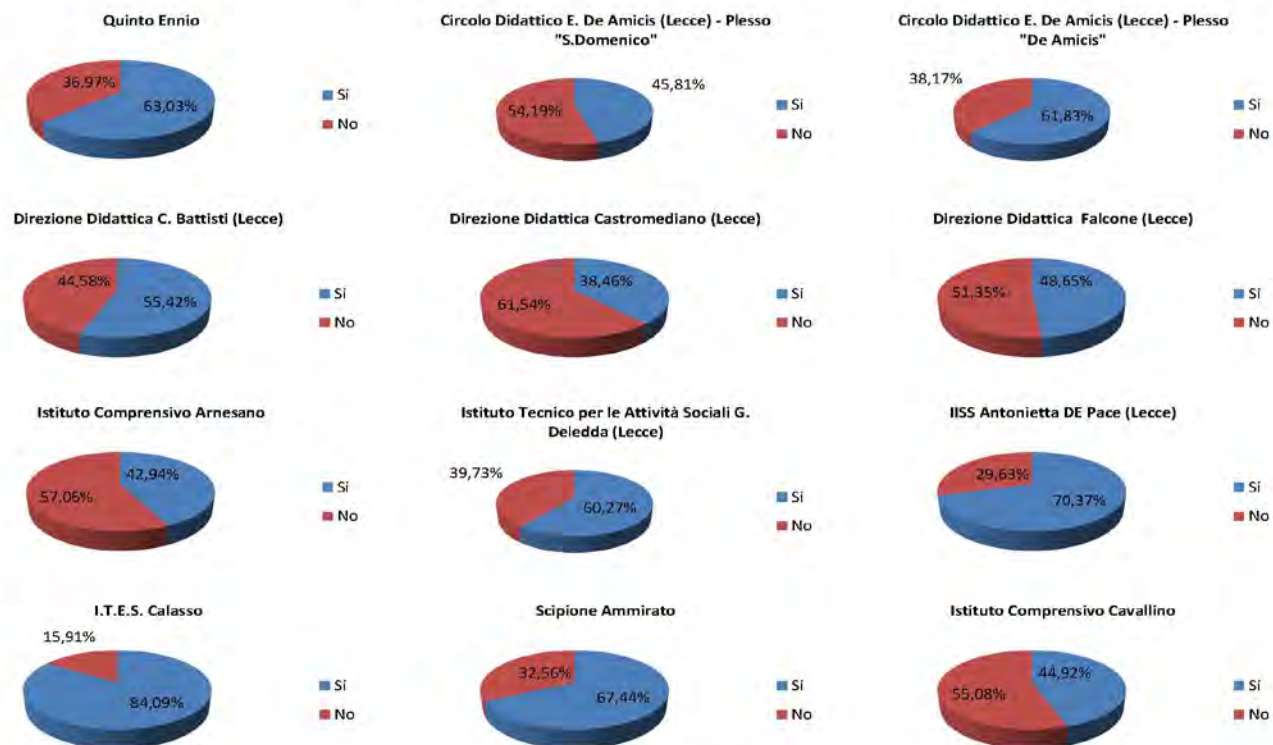


Figura 8: preferenze dei genitori sull'introduzione della settimana corta.

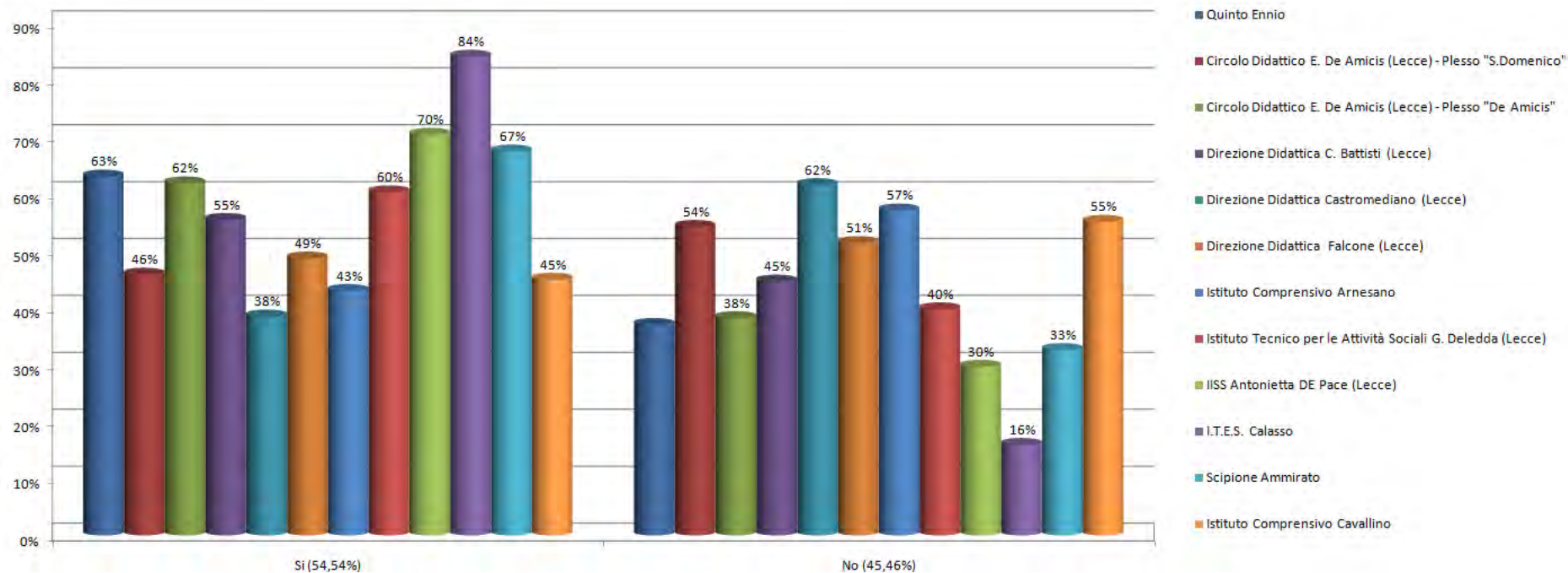


Figura 9: riepilogo dati genitori riguardo all'introduzione della settimana corta

3) In caso di risposta POSITIVA (SI) quale soluzione preferisce?

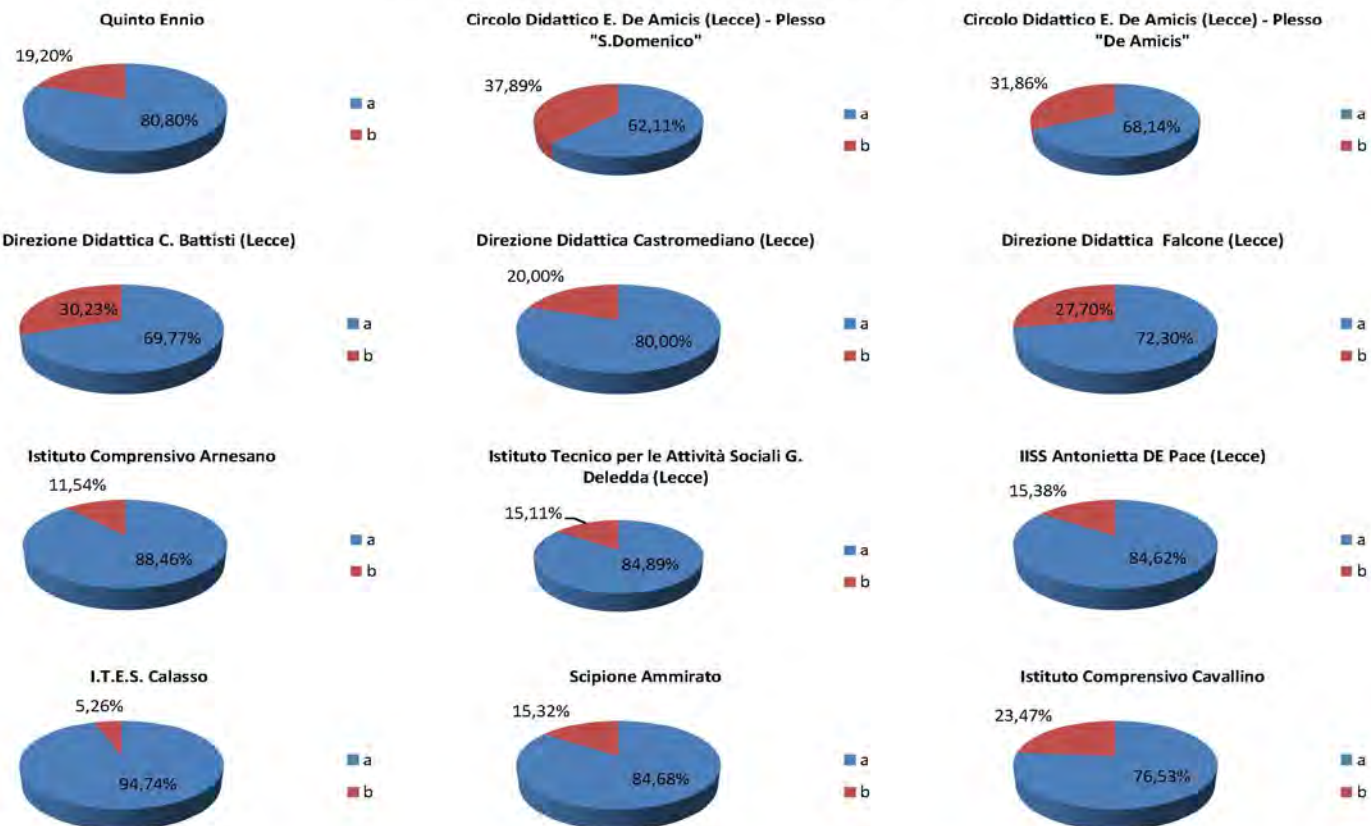


Figura 10: preferenze dei genitori sugli orari scolastici.

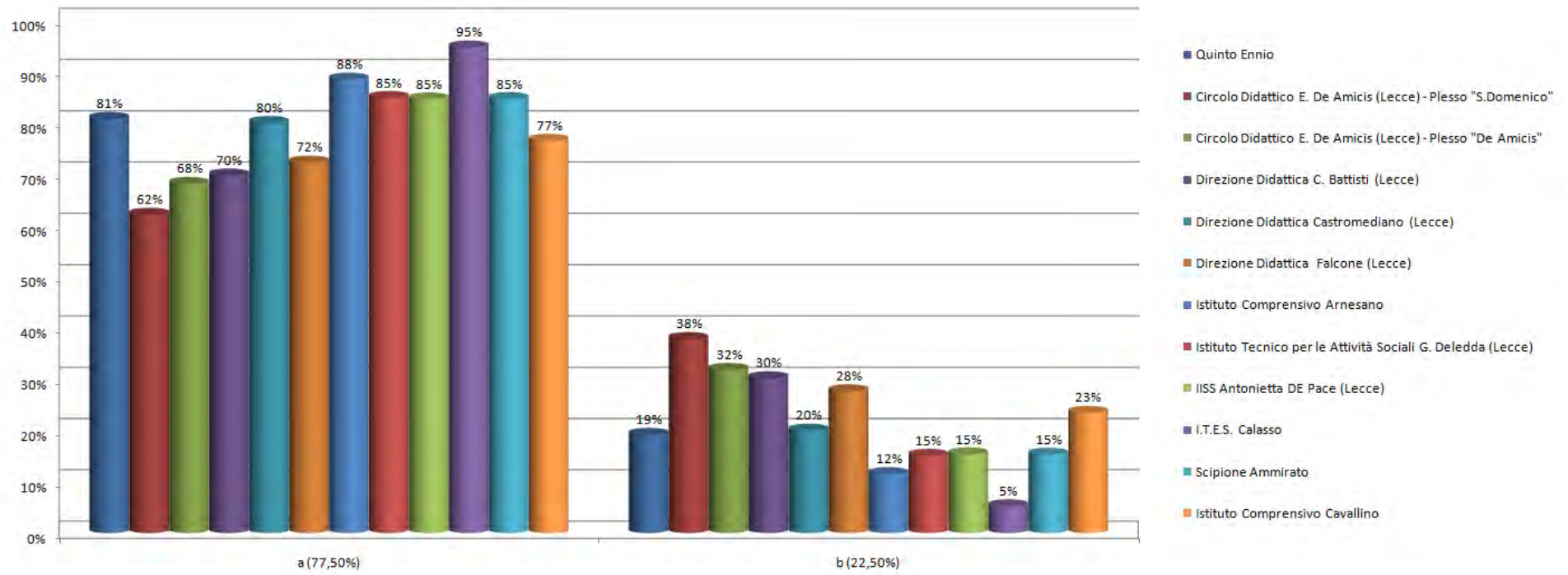


Figura 11: riepilogo dati genitori sulle preferenze degli orari scolastici

7) Come pensa di far trascorrere il sabato a Suo/a figlio/a?

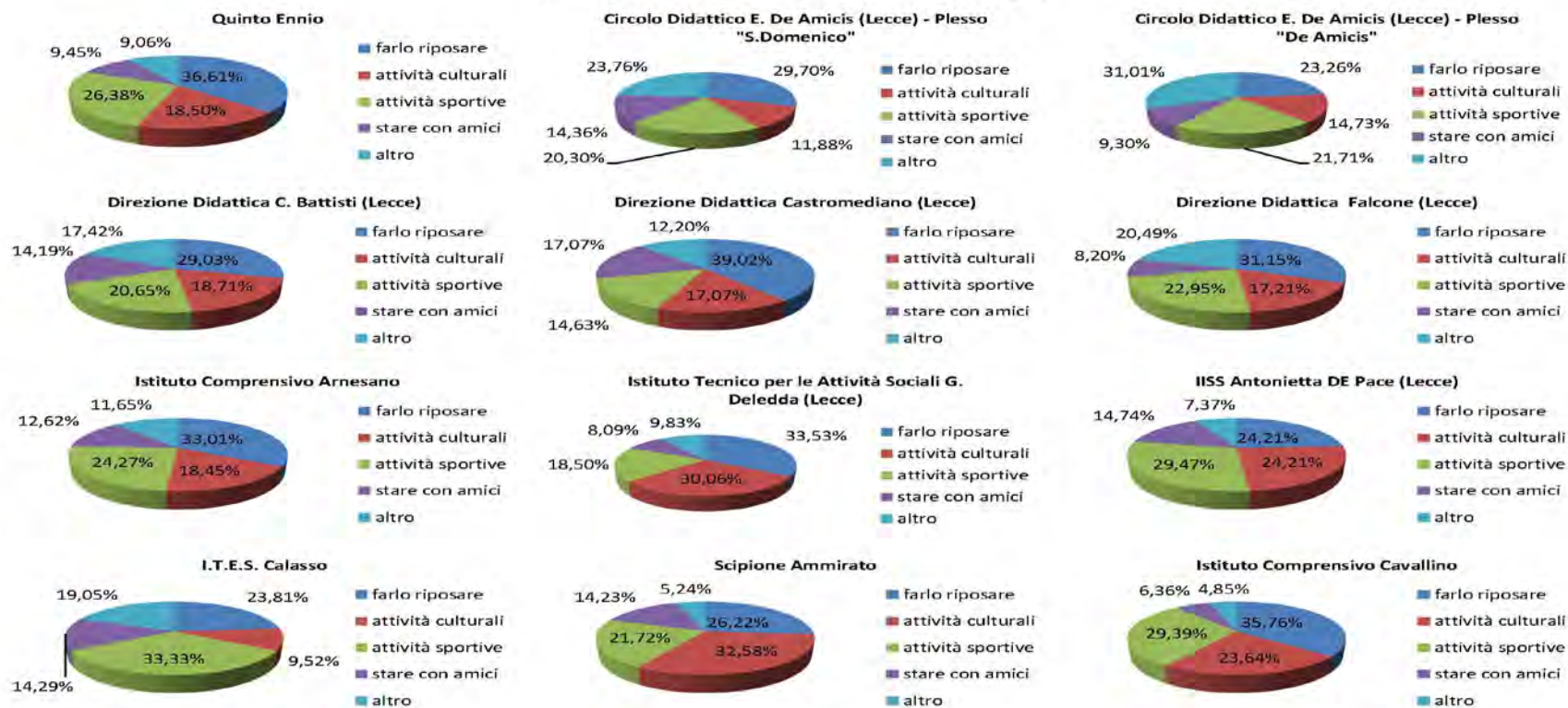


Figura 12: proposte alternative su come far trascorrere il sabato mattina.

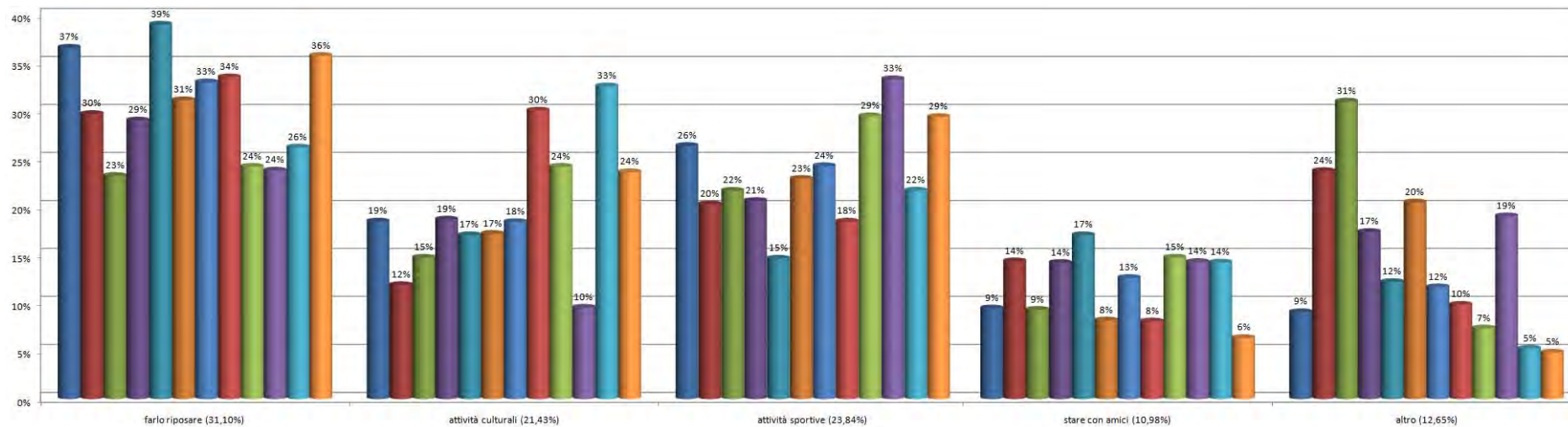


Figura 13: riepilogo dati genitori sulle proposte alternative alla scuola di trascorrere il sabato mattina

11) Quale di queste affermazioni condivide maggiormente? La settimana corta:

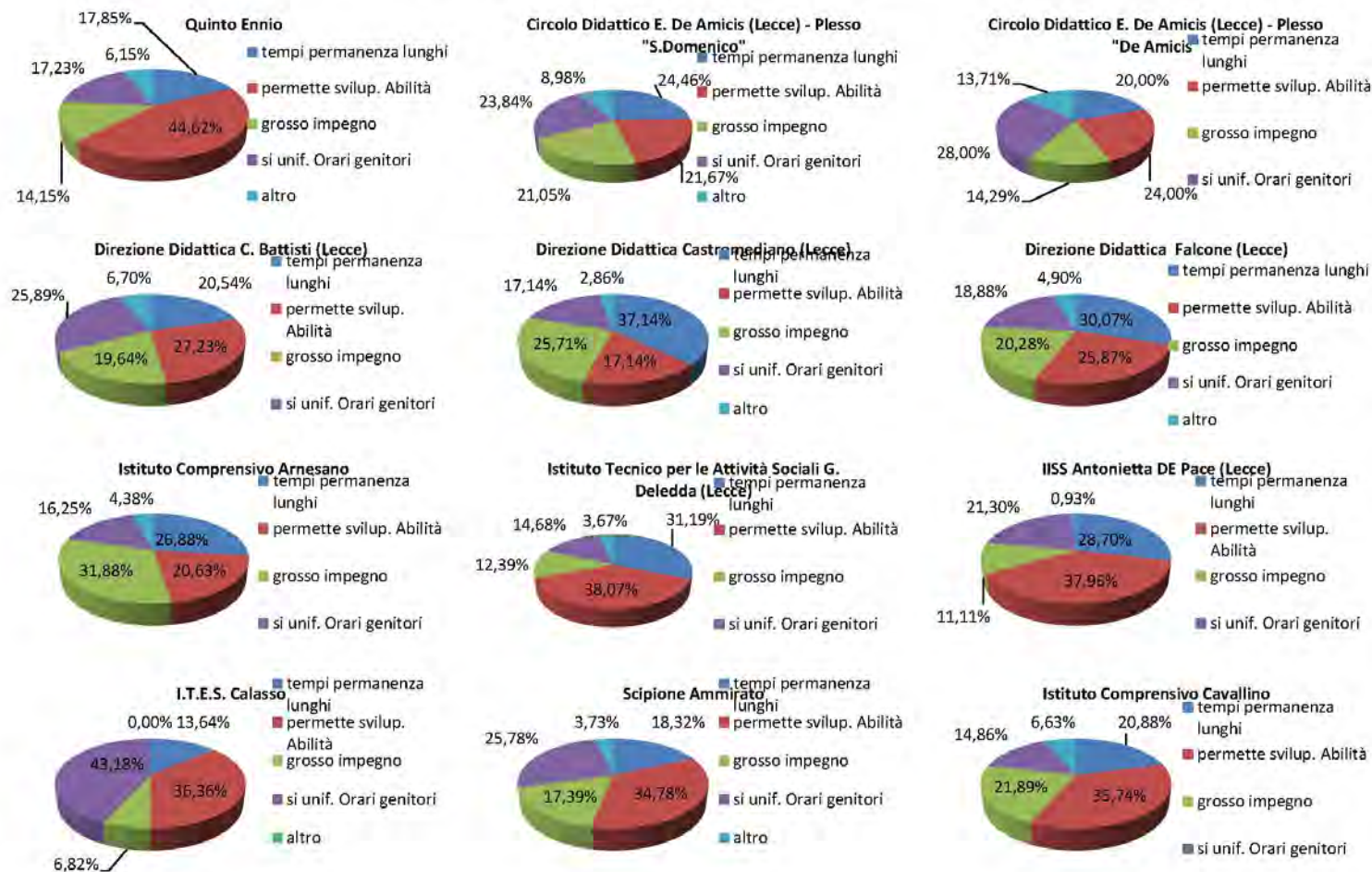


Figura 14: valutazione della settimana corta da parte dei genitori.

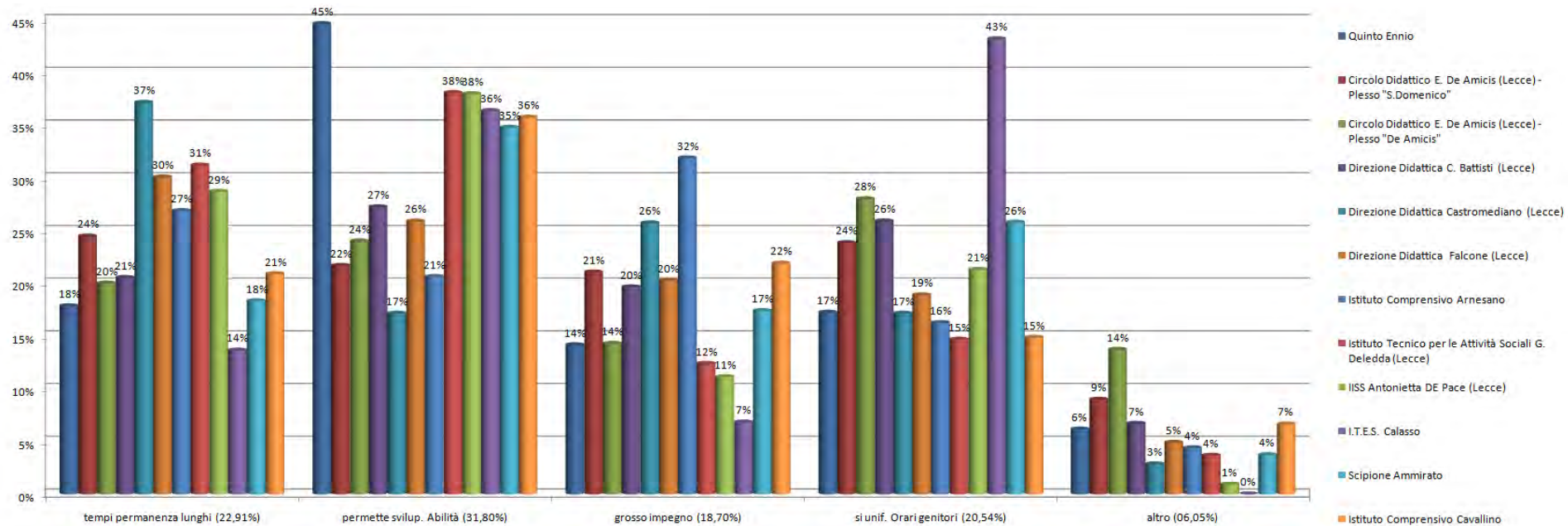


Figura 15: riepilogo dati genitori sulla valutazione della settimana corta

Grafici questionari alunni scuola primaria

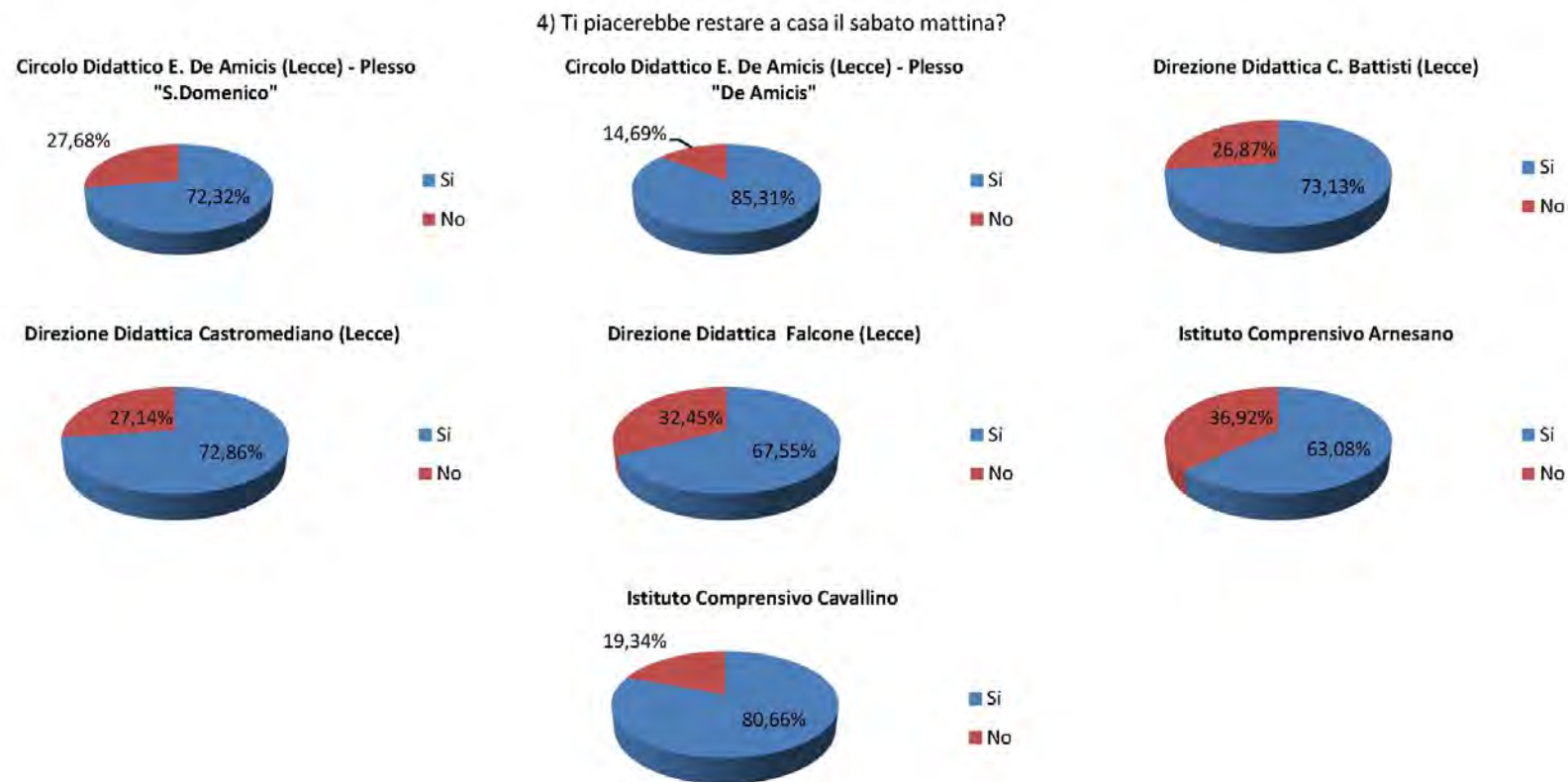


Figura 16: preferenze degli alunni della scuola primaria sull'introduzione della settimana corta.

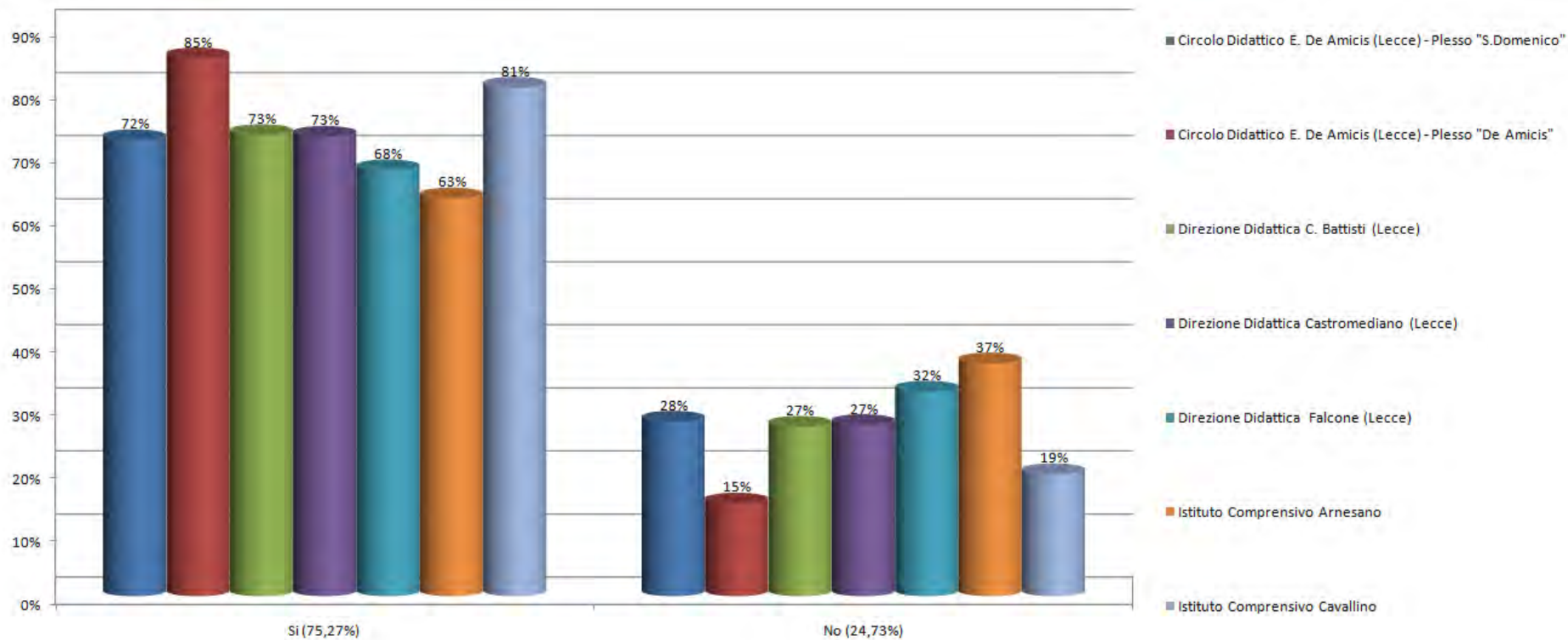


Figura 17: riepilogo dati alunni scuola primaria sull'introduzione della settimana corta.

5) Perché vorresti restare a casa?

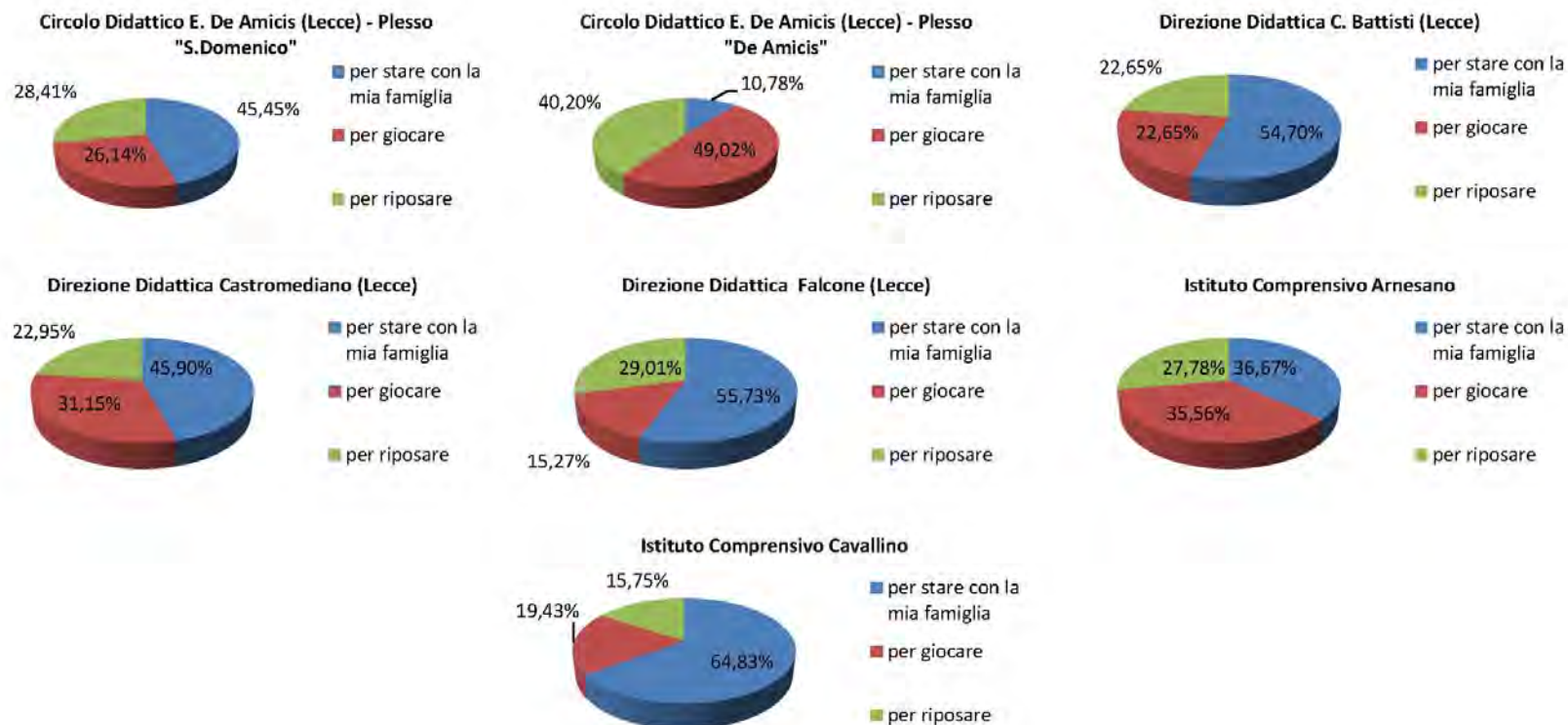


Figura 18: motivi per cui gli alunni vorrebbero restare a casa il sabato mattina.

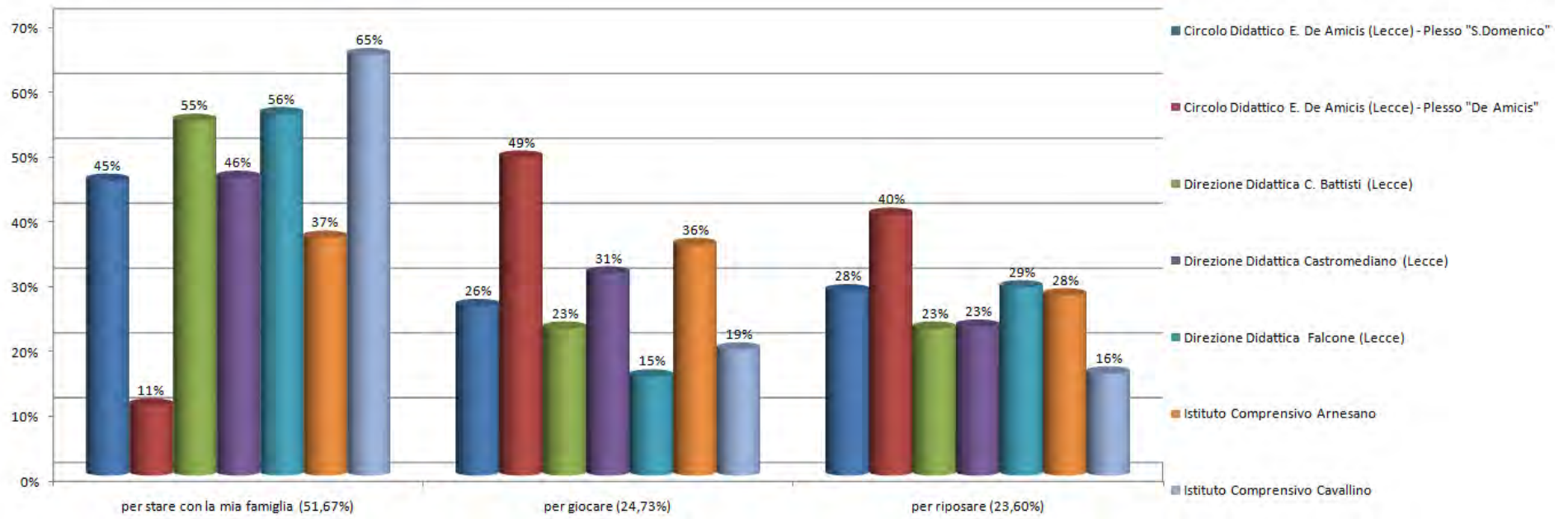
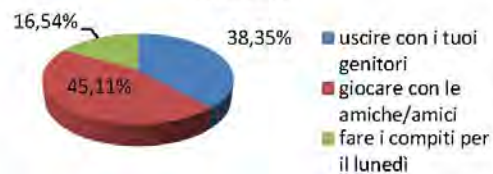


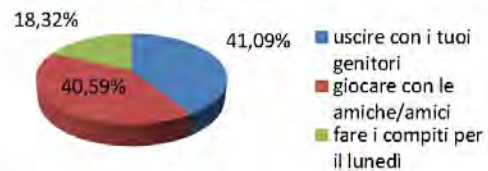
Figura 19: riepilogo dati alunni scuola primaria sulle motivazioni per restare a casa il sabato mattina

6) Cosa ti piacerebbe fare?

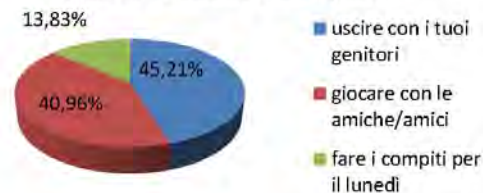
Circolo Didattico E. De Amicis (Lecce) - Plesso "S.Domenico"



Circolo Didattico E. De Amicis (Lecce) - Plesso "De Amicis"



Direzione Didattica C. Battisti (Lecce)



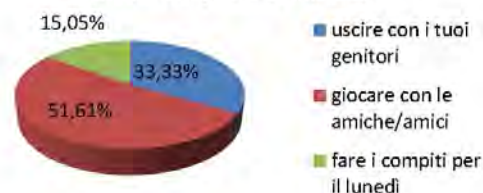
Direzione Didattica Castromediano (Lecce)



Direzione Didattica Falcone (Lecce)



Istituto Comprensivo Arnesano



Istituto Comprensivo Cavallino



Figura 20: cosa vorrebbero fare gli alunni il sabato mattina.

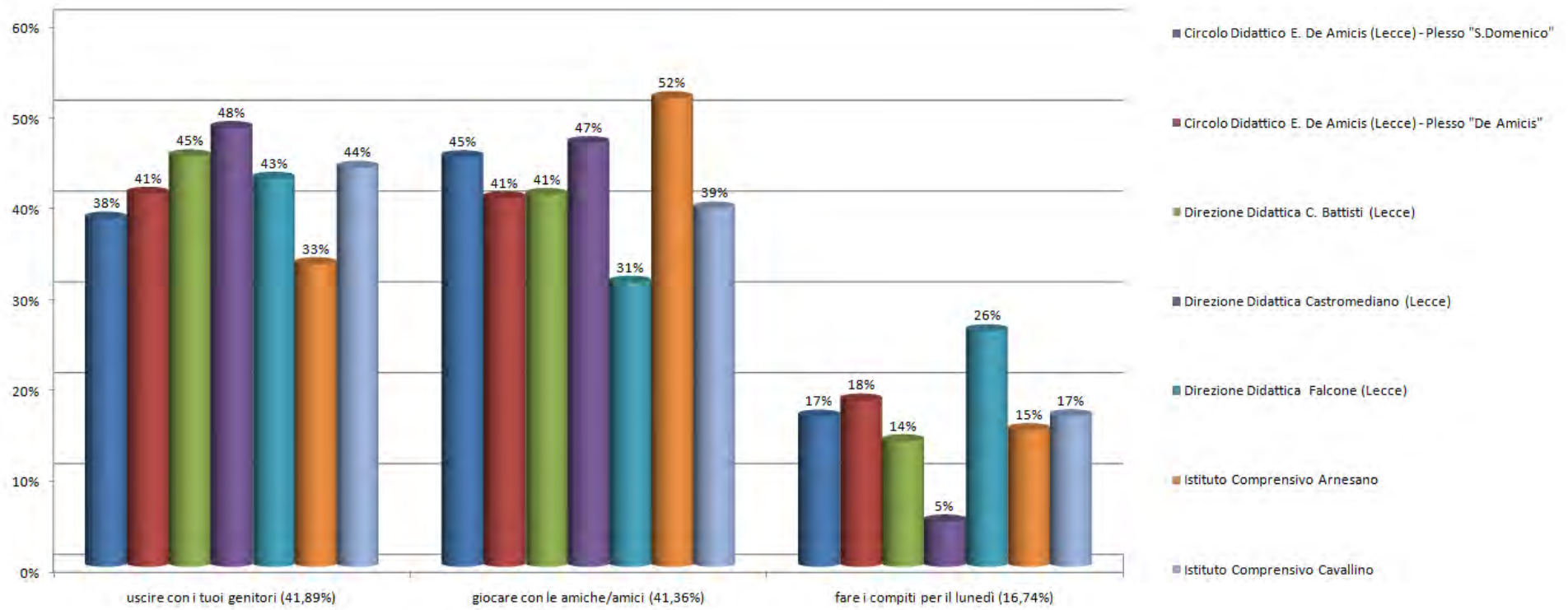


Figura 21: riepilogo alunni scuola primaria sulle attività da svolgere il sabato mattina

Grafici Questionari alunni scuola secondaria di I° e II

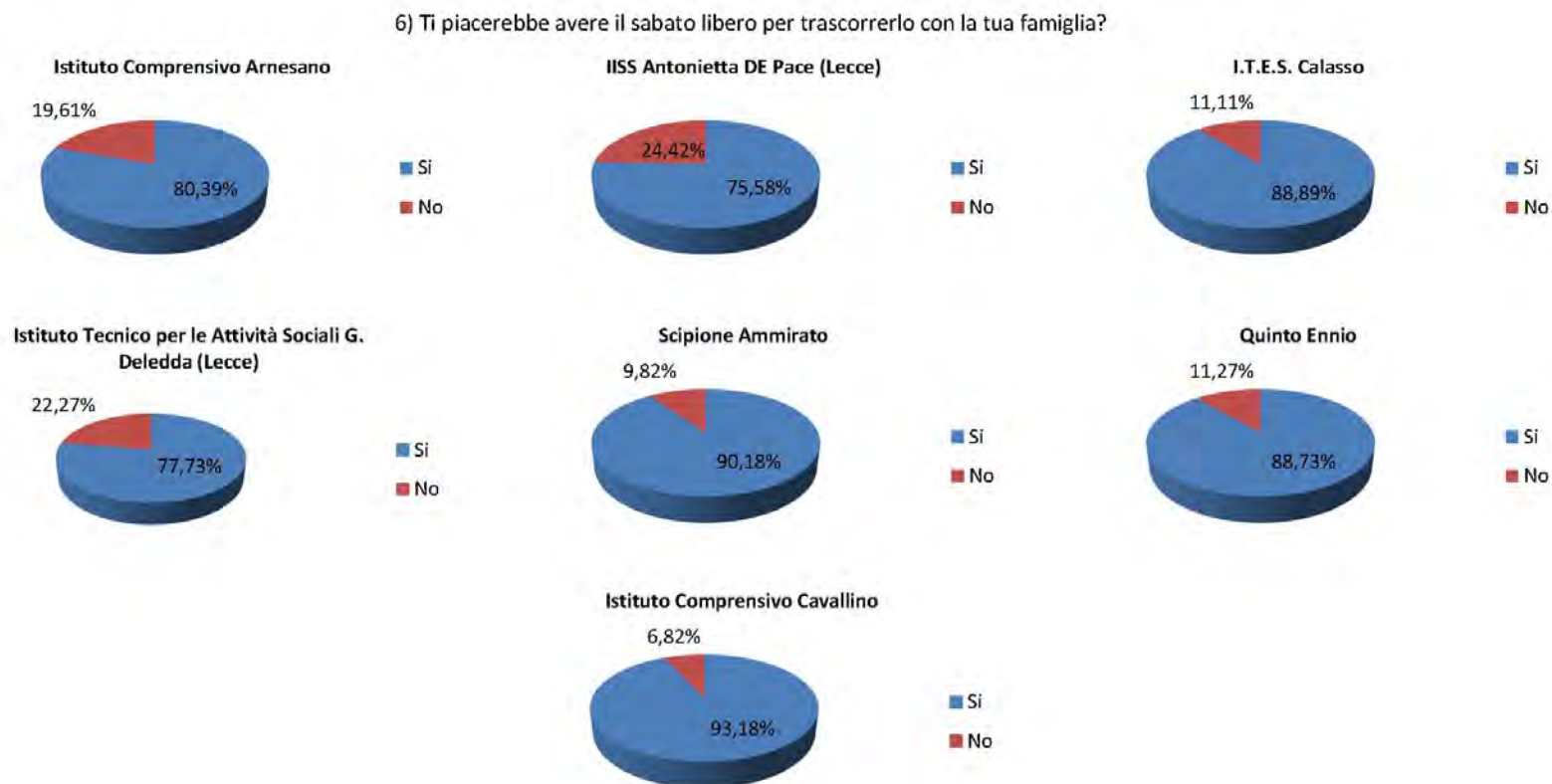


Figura 22: preferenze degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado sulla settimana corta.

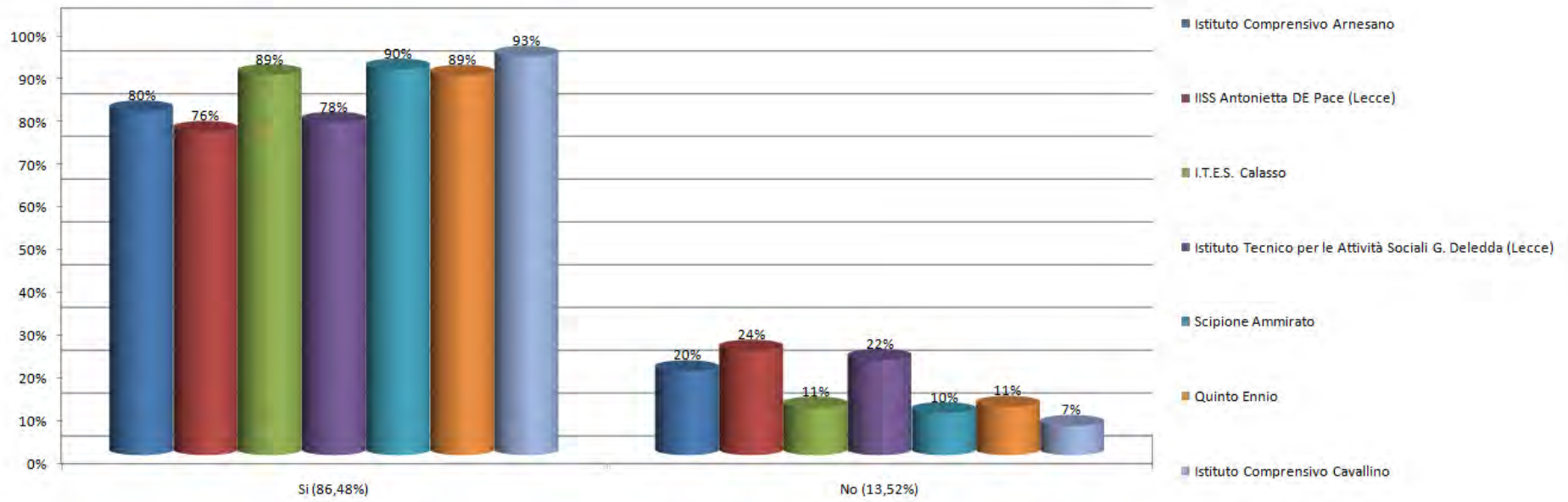


Figura 23: riepilogo dati alunni scuola secondaria sulle preferenze riguardo la settimana corta

7) A quale attività ti piacerebbe dedicare il tempo libero del sabato?

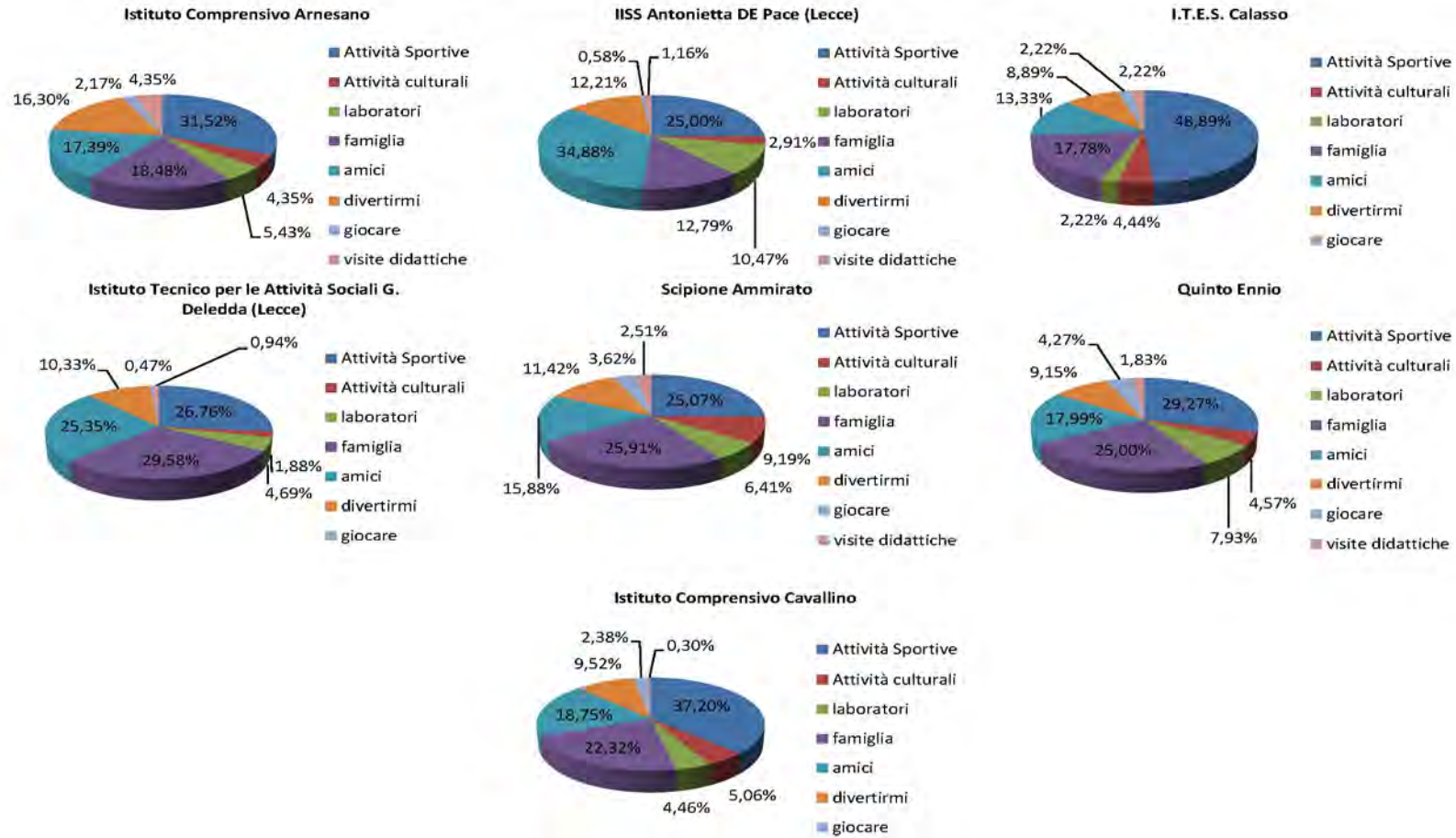


Figura 24: attività da praticare il sabato mattina.

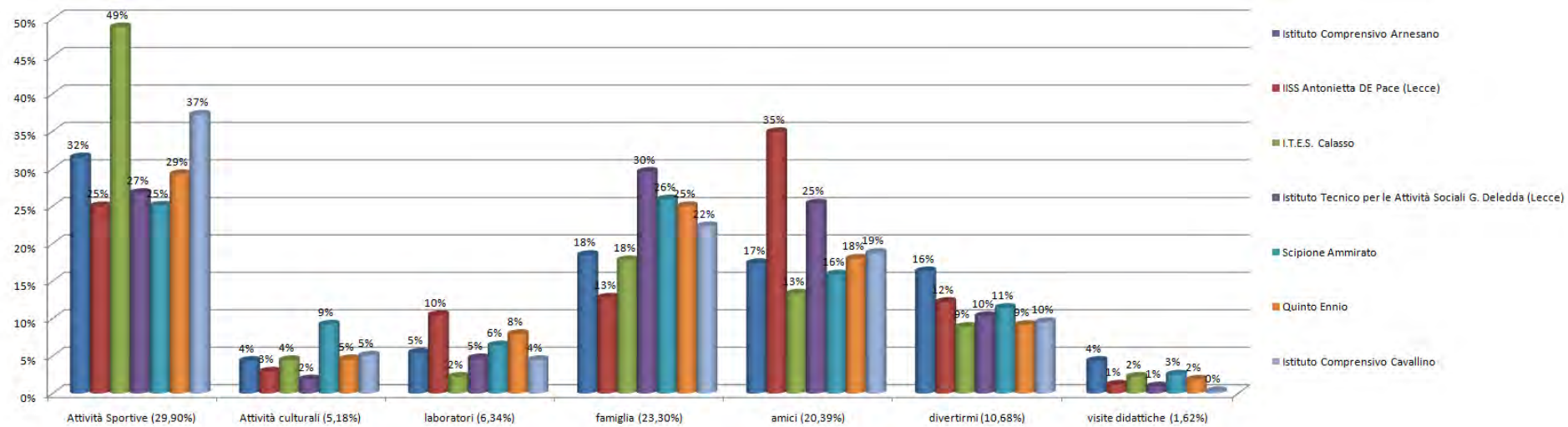


Figura 25: riepilogo dati alunni scuola secondaria sulle attività da praticare il sabato mattina

Grafici questionari docenti

2) E' favorevole all'introduzione della settimana corta, senza il sabato?

Circolo Didattico E. De Amicis (Lecce) - Plesso "S.Domenico"



Circolo Didattico E. De Amicis (Lecce) - Plesso "De Amicis"



Direzione Didattica C. Battisti (Lecce)



Istituto Comprensivo Arnesano



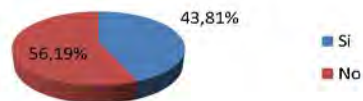
IISS Antonietta DE Pace (Lecce)



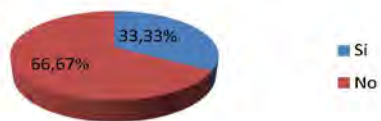
I.T.E.S. Calasso



Istituto Tecnico per le Attività Sociali G. Deledda (Lecce)



Direzione Didattica Falcone (Lecce)



Scipione Ammirato



Istituto Comprensivo Cavallino



Quinto Ennio



Figura 26: preferenze dei docenti sull'introduzione della settimana corta.

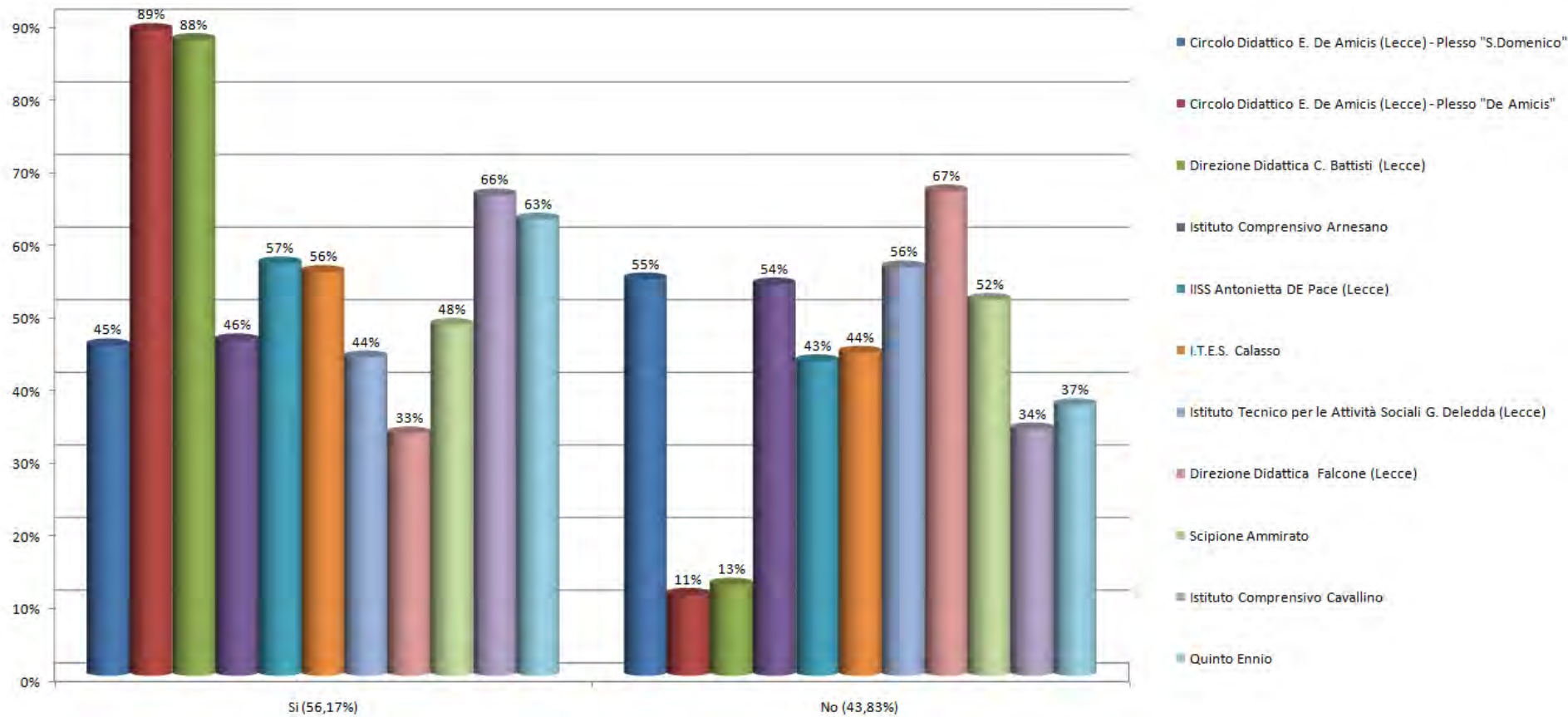


Figura 27: riepilogo dati docenti sulle preferenze riguardo l'introduzione della settimana corta

4) Ritiene opportuno lasciare ai Suoi alunni il sabato libero per trascorrerlo con la famiglia dando loro la possibilità di acquisire maggiori valori educativi individuabili al di fuori del mondo scolastico?

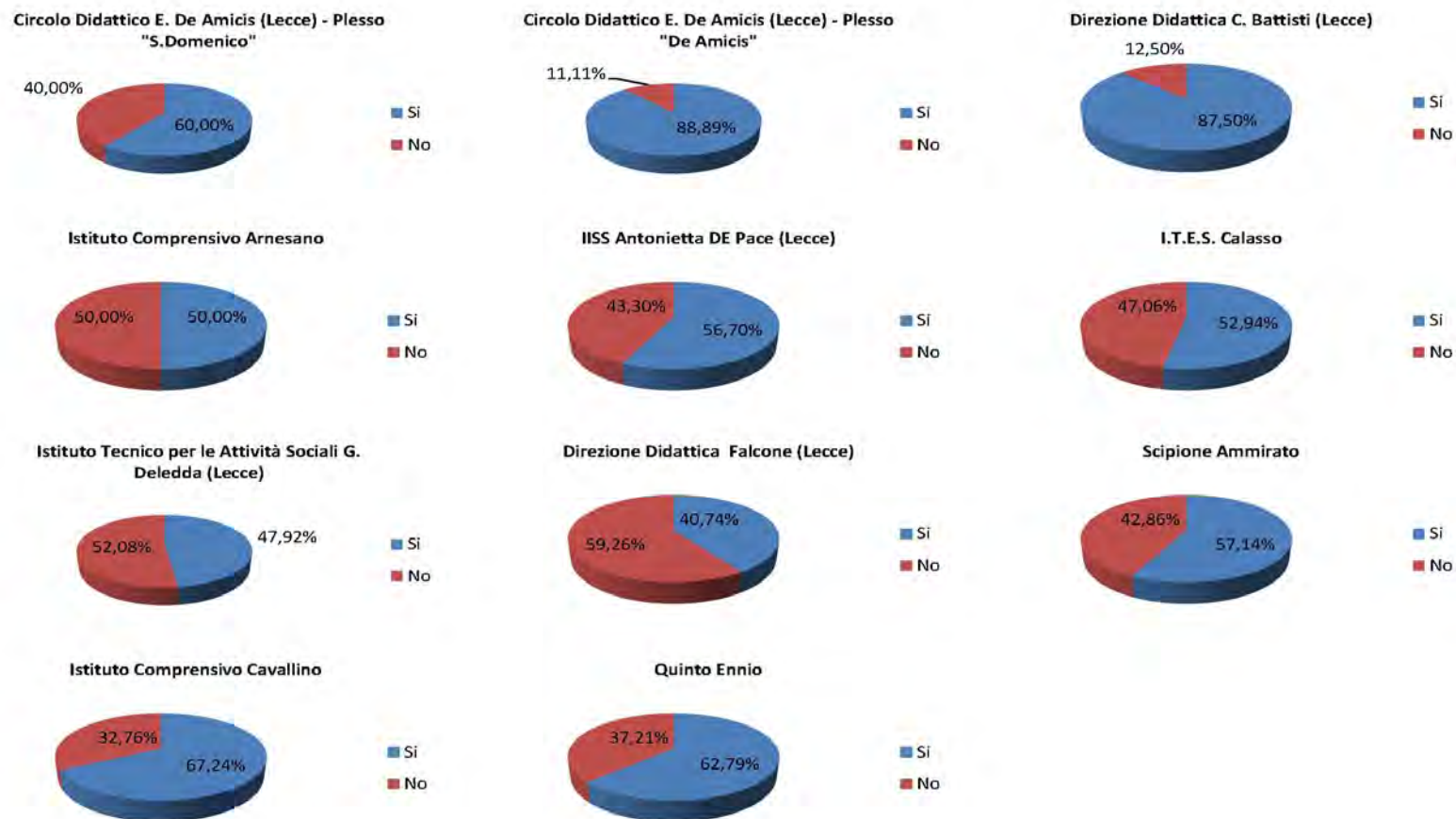


Figura 28: risposte dei docenti sul valore educativo della settimana corta.

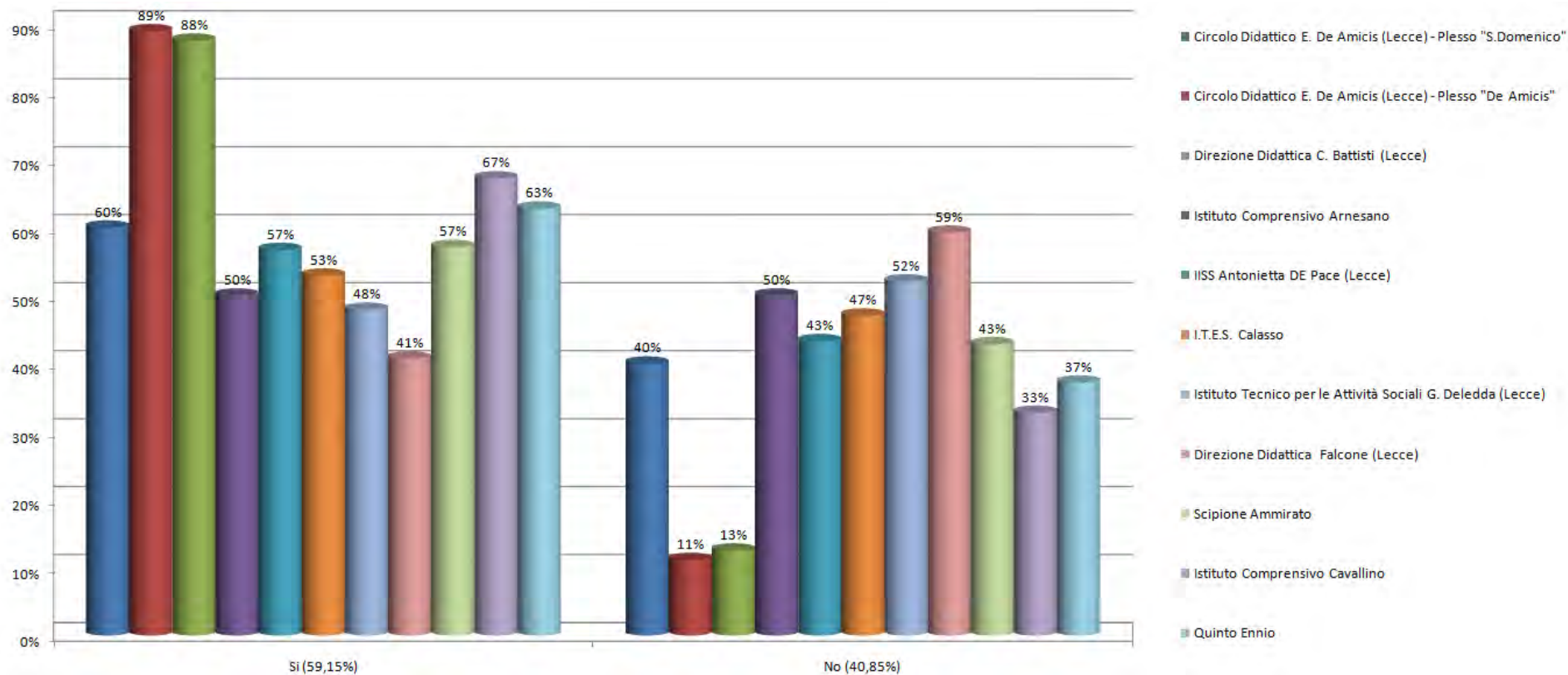


Figura 29: riepilogo dati docenti sul valore educativo della settimana corta

6) Secondo Lei, la settimana corta garantisce allo stesso modo un'effettiva efficienza didattica?

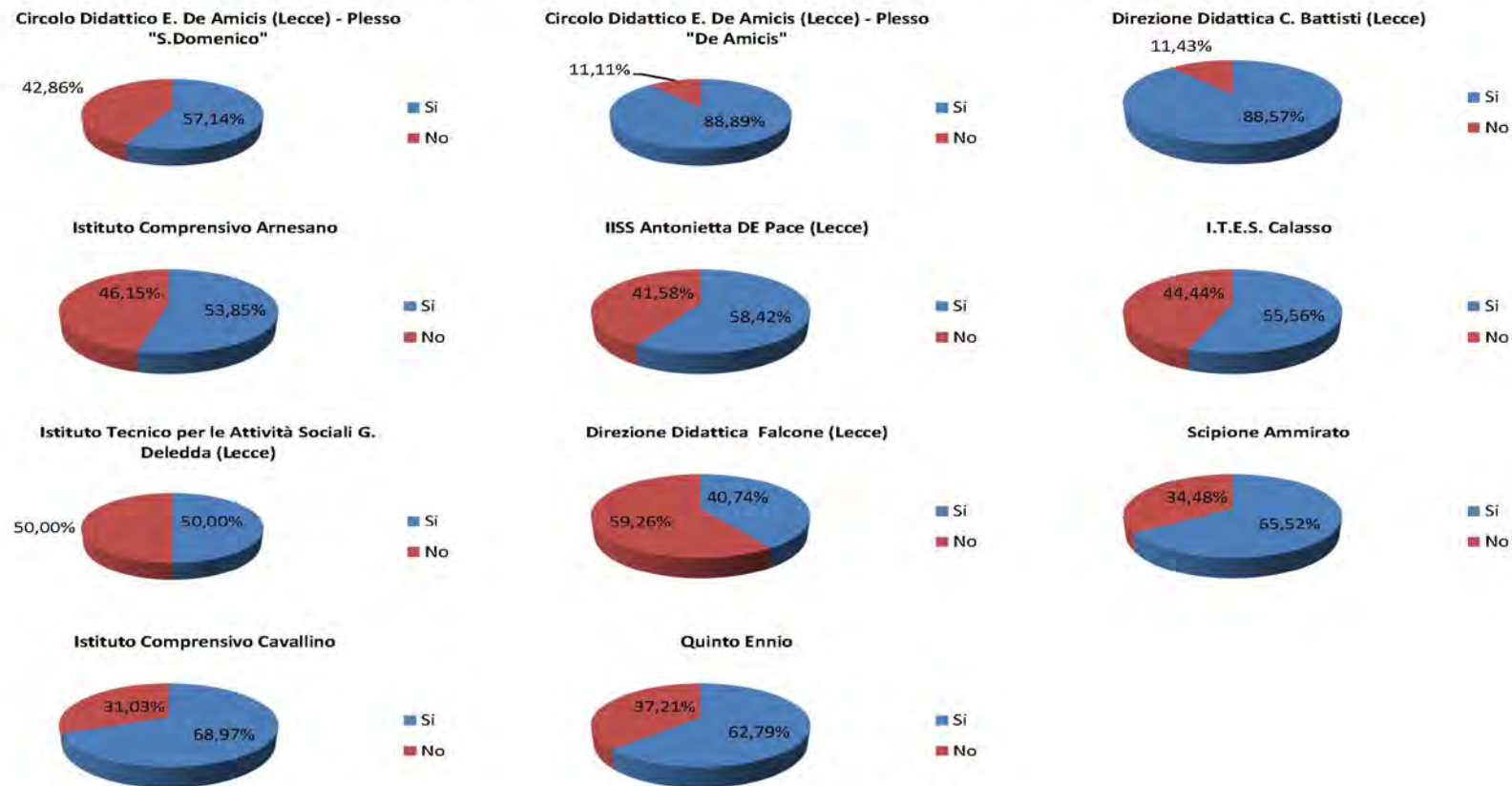


Figura 30: risposte dei docenti in merito all'efficienza didattica della settimana corta.

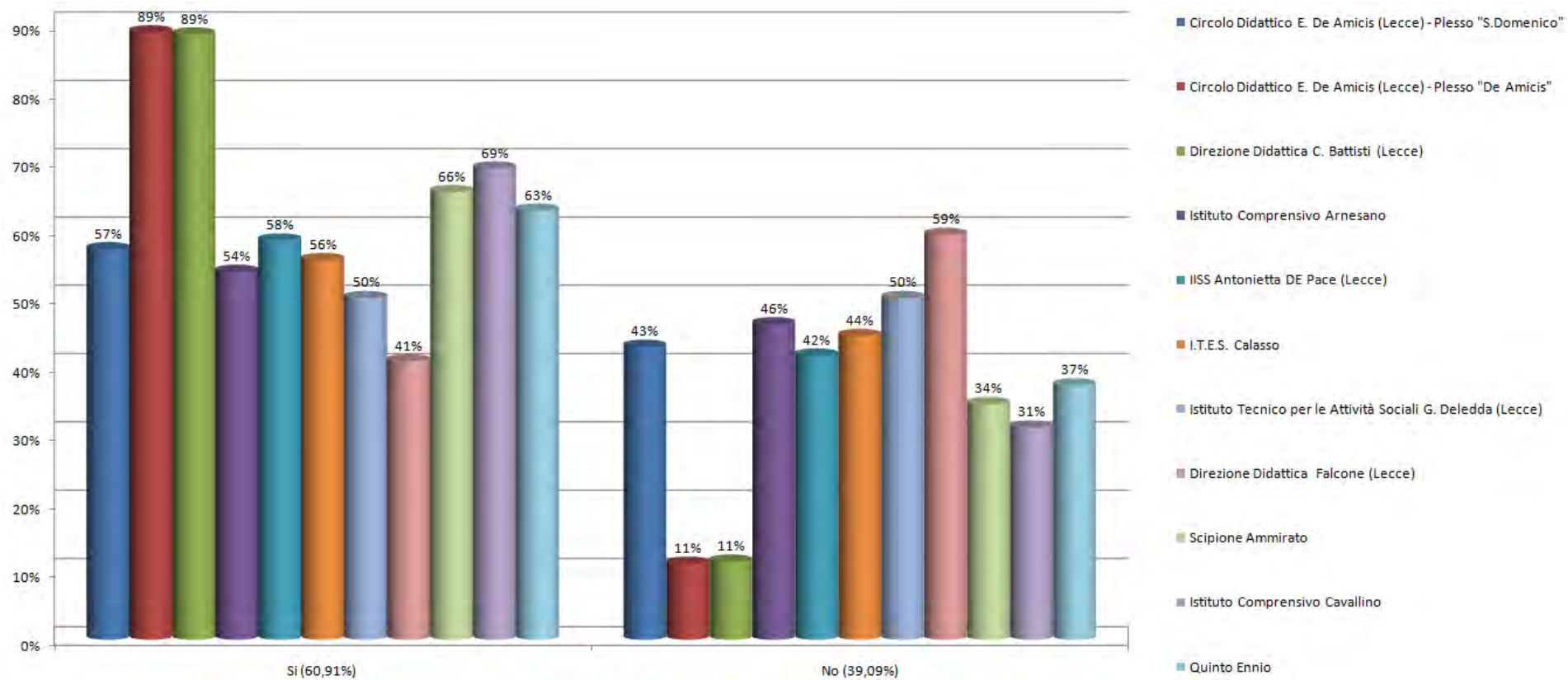


Figura 31: Riepilogo dati docenti in merito all'efficienza didattica della settimana corta

Osservazioni

Chi non vuole la settimana corta a scuola sono soprattutto i genitori degli alunni della scuola primaria. La maggior parte di essi lavora anche il sabato mattina e quindi diventa problematico non sapere a chi lasciare i propri figli. Si registrano infatti percentuali di “No” superiori al 50% nei seguenti casi: Direzione Didattica De Amicis (54%), Direzione Didattica Castromediano (62%), Direzione Didattica Falcone (51%), Istituto Comprensivo Cavallino (55%), Diaz (51%). Tuttavia il dato complessivo registra un parere favorevole all’introduzione della settimana corta con un “si” che si attesta a circa il 54% rispetto al “no”.

Questo dato è in netto contrasto con il con il parere degli alunni di scuola primaria, che sono favorevoli alla settimana corta per il 75% congiuntamente al dato favorevole degli alunni di scuola secondaria di I e II grado (circa l’86%).

E’ di rilievo anche registrare il dato restituito dagli alunni della scuola primaria che preferiscono restare a casa il sabato mattina più che altro per stare con i propri genitori (51%) piuttosto che giocare (26% circa) o riposare (24% circa). Mentre gli alunni della scuola secondaria preferirebbero restare a casa il sabato mattina per effettuare attività sportive.

Questi dati di sintesi confermano come la centralità della famiglia e la conseguente conciliazione tempo-lavoro, siano una necessità sempre più sentita nella nostra società, in cui i bambini vedono meno spesso i propri genitori spesso occupati.

Per tale motivo l’ambito sociale di Lecce si sta già attivando, come vedremo più in dettaglio in seguito, per supportare le famiglie che lavorano creando delle ludoteche comunali e d’altra parte incentivare i genitori che non lavorano a trascorrere il sabato con i propri figli.

Benefici e criticità

I cambiamenti più rilevanti riguarderanno gli orari di lavoro del personale docente e non docente, anche in rapporto alle riunioni collegiali. L'offerta di attività opzionali e facoltative dovrà essere rimodulata e ricollocata in rapporto al nuovo orario delle lezioni. Se il progetto sarà attuato dovranno essere affrontati e regolati alcuni aspetti didattici, in relazione ai tempi e ritmi di apprendimento degli alunni. Infatti l'orario obbligatorio di lezione non verrà ridotto, ma solo distribuito diversamente sulla settimana. Le ore in meno del sabato saranno spostate sui pomeriggi, con giornate di scuola più pesanti. I compiti e lo studio a casa organizzati di conseguenza, ma in nessun caso potranno essere ridotti né tantomeno eliminati. Le numerose esperienze positive in altre scuole dimostrano che le problematiche conseguenti possono essere affrontate e risolte con una diversa organizzazione didattica. Coinciliare le ultime ore di lezione con la presenza dei mezzi pubblici da Lecce verso i comuni del territorio salentino è davvero molto faticoso, in quanto le società di trasporto su gomma e su ferro non si adeguano con i problemi emergenti e si rifiutano di dialogare con le istituzioni scolastiche per trovare delle soluzioni. “Ogni anno aumentano il costo dei biglietti e degli abbonamenti senza far niente per migliorare il servizio e i mezzi che ci sono per il trasporto degli studenti sono obsoleti. Gli studenti sono i primi a risentirne del disagio che è causato dalla carenza di mezzi pubblici” è ciò che ci dice una dirigente durante un'intervista. sul servizio mensa (non tutti gli istituti hanno un locale che può essere adibito a refettorio), e, per quanto riguarda gli alunni degli istituti secondari di secondo grado, soprattutto i trasporti.

Risparmio energetico

La scelta di adottare la settimana corta nelle scuole, oltre a comportare indubbi vantaggi in ambito sociale, determina un risparmio dei costi energetici con conseguente minore impatto sull'ambiente. Il presente documento mira ad analizzare quantitativamente le ricadute di tale fenomeno al fine di supportare l'Ambito di Lecce in tale scelta. L'adozione della settimana corta, sostituendo il sabato con due rientri pomeridiani, comporta la riduzione dell'utilizzo dei trasporti pubblici. In particolare, il numero di volte in cui studenti, docenti e personale amministrativo si recano a scuola o vanno via dalla stessa si riduce di n.2 unità. Di seguito riportiamo l'analisi quantitativa del risparmio ottenuto per singolo alunno e per singola unità di personale docente e amministrativo. Ipotizzando un tragitto medio per alunno pari a 40km/giorno di A/R per raggiungere la scuola mediante l'utilizzo di autobus extraurbani e tenendo conto che per tale tragitto l'abbonamento medio mensile è pari a 30 €(fonte:FSE) si ottiene un costo giornaliero per alunno pari a:

Costo giornaliero=30€/26 giorni = **1,15€/alunno/giorno**

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmiano gli spostamenti relativi ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del costo per alunno a settimana pari a 1,15 € Per i docenti ed il personale amministrativo è invece frequente l'utilizzo dell'automobile personale. Ipotizzando un tragitto medio pari a 40km/giorno e tenendo conto di un costo/km pari a 0,60 € (fonte: tariffe ACI) si ottiene un costo giornaliero per docente/amministrativo pari a:

Costo giornaliero=40 km/giorno * 0,60€/km = **2,40€/giorno**

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmiano gli spostamenti relativi ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del costo per docente/amministrativo a settimana pari a 2,40 €

Un'altra tipologia di costo è quella associata al riscaldamento invernale/condizionamento estivo. E' noto che circa il 10% dell'energia necessaria per riscaldare/condizionare un edificio viene consumata nella fase iniziale (accensione dell'impianto) per portare il sistema edificio alle condizioni ottimali di temperatura. L'adozione della settimana implica l'accensione dell'impianto un giorno in meno a settimana. Sapendo che il consumo medio di un edificio in Italia risulta pari a 170 kwh/m2/anno (fonte: ENEA) e che il 75% di tale consumo è da attribuire al

riscaldamento/condizionamento, si valuta che il risparmio al giorno ottenuto per m² di edificio risulta pari a:

$$[(170 \text{ kwh/m}^2/\text{anno}) / 365 \text{ giorni}] * 75\% * 10\% = 0,035 \text{ Kwh /m}^2/\text{giorno}.$$

Considerato che il costo di 1 kwh risulta pari a 0,15 € si ottiene risparmio in euro pari a:

$$\text{Costo} = 0,035 \text{ Kwh /m}^2/\text{giorno} * 0,15 \text{ €/kwh} = \mathbf{0,0052 \text{ € /m}^2/\text{giorno}}.$$

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmiano le accensioni dell'impianto riscaldamento/condizionamento estivo relative ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del costo per m² a settimana pari a 0,0052 €

Impatto

ambientale

L'analisi sul risparmio energetico sopra riportata risulta strettamente connessa ad una riduzione di impatto ambientale con particolare riferimento alla riduzione di CO₂. Ipotizzando, infatti, un tragetto medio per alunno pari a 40km/giorno per raggiungere la scuola con i mezzi pubblici, supponendo l'utilizzo di autobus da 50 posti, tenendo conto che il consumo di carburante per tali mezzi è pari a 3km/litro (fonte: www.bus&Pulman.it) e che 1 litro di benzina produce 2,38 kg di CO₂ (fonte: QuattroRuote) si ottiene un quantitativo di CO₂ per alunno pari a:

$$\text{CO}_2 = [(40\text{km/giorno}) / 3\text{km/l}] / 50 * 2,38 \text{ kg/l} = \mathbf{0,62 \text{ kg CO}_2 / \text{alunno/giorno}}$$

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmiano gli spostamenti relativi ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del quantitativo di CO₂ per alunno a settimana pari a 0,62 kg.

Per i docenti ed il personale amministrativo è invece frequente l'utilizzo dell'automobile personale. Ipotizzando un tragetto medio pari a 40km/giorno, tenendo conto che il consumo di carburante per tali mezzi è pari a 12km/litro (fonte: QuattroRuote) e che 1 litro di benzina produce 2,38 kg di CO₂ (fonte: QuattroRuote) si ottiene un quantitativo di CO₂ per docente/amministrativo pari a:

$$\text{CO}_2 = [(40\text{km/giorno}) / 12\text{km/l}] * 2,38 \text{ kg/l} = \mathbf{7,94 \text{ kg CO}_2 / \text{docente-ammin./giorno}}$$

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmiano gli spostamenti relativi ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del quantitativo di CO₂ per docente/amministrativo a settimana pari a 7,94 kg.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale associato al riscaldamento invernale/condizionamento

estivo, tenendo conto che si producono 0,205 kg di CO₂ per ogni kwh di energia consumata (fonte: Enea - nel caso di impianti a Metano) e che come visto sopra il risparmio al giorno ottenuto per m² di edificio è di 0,061 Kwh/m²/giorno , si valuta che la riduzione di CO₂ prodotta per m² per giorno risulta pari a:

$$0,035 \text{ Kwh/m}^2/\text{giorno} * 0,205 \text{ kg/kwh} = \mathbf{0,0072 \text{ kg CO}_2/\text{m}^2/\text{giorno}}$$

Poiché con l'adozione della settimana corta si risparmia le accensioni dell'impianto riscaldamento/condizionamento estivo relative ad un giorno della settimana, si ottiene una riduzione del quantitativo di CO₂ m² a settimana pari a 0,0072 kg.

Risparmio energetico e impatto ambientale di un Istituto scolastico "tipo"

Di seguito si valuta il risparmio energetico e l'impatto ambientale in termini di CO₂ emessa in atmosfera di un Istituto scolastico "tipo" partendo da quanto analizzato nei paragrafi precedenti. Ipotizziamo, per tale analisi, un Istituto scolastico avente superficie calpestabile di 5000 m², alunni pari a 1000 unità, docenti pari a 100 unità, personale amministrativo pari a 20 unità e una durata dell'anno scolastico pari a 36 settimane. Con riferimento a tali dati si ottiene che:

Risparmio relativo alla voce alunni per anno:

$$1,15 \text{ €/alunno/settimana} * 36 \text{ settimane} * 1000 \text{ alunni} = 41400 \text{ €}$$

Risparmio relativo alla voce docenti/amministrativi per anno:

$$2,40 \text{ €/docente-amministrativo/settimana} * 36 \text{ settimane} * 120 \text{ alunni} = 10368 \text{ €}$$

Risparmio relativo alla voce riscaldamento/condizionamento estivo per anno:

$$0,0052 \text{ €/m}^2/\text{settimana} * 36 \text{ settimane} * 5000 \text{ m}^2 = 936 \text{ €}$$

Da cui risulta un risparmio totale pari a:

$$\text{Risparmio Totale annuo} = 41400 \text{ €} + 10368 \text{ €} + 936 \text{ €} = 52704 \text{ €/anno}$$

Riduzione emissione CO₂ relativo alla voce alunni per anno:

$$0,62 \text{ kg /alunno/settimana} * 36 \text{ settimane} * 1000 \text{ alunni} = 22320 \text{ kg}$$

Riduzione emissione CO₂ relativo alla voce docenti/amministrativi per anno:

$$7,94 \text{ kg /docente-amminist./settimana} * 36 \text{ settimane} * 120 \text{ doc.-amm.} = 34301 \text{ kg}$$

Riduzione emissione CO₂ relativo alla voce riscaldamento/condizionamento estivo per anno:

$$0,0072 \text{ kg/m}^2 \text{ /settimana} * 36 \text{ settimane} * 5000 \text{ m}^2 = 1296 \text{ kg}$$

Da cui risulta una riduzione emissione CO₂ totale pari a:

$$\text{Riduzione emissione CO}_2 \text{ Totale annuo} = 1296 \text{ kg} + 34301 \text{ kg} + 22320 \text{ kg} = 57917 \text{ kg/anno} = 57,917 \text{ tonn./anno.}$$

Centralità famiglia

Tramite alcuni dati rilevati dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) l'Italia è diventata il Paese con il tempo scuola-alunni più lungo; la riduzione del tempo scuola sarebbe un normale tener conto delle cambiate abitudini sociali e familiari ed anche del fatto che nella testa di ogni ragazzo di oggi le sollecitazioni informative, cognitive, musicali, visive, provenienti da fonti extrascolastiche si sono moltiplicate a dismisura e quindi il vero problema non è la carenza di input cognitivi ma lo spazio ed il tempo per "ruminare" ciò che è accumulato, per la rielaborazione ed assimilazione personale. Le motivazioni che hanno spinto il professore Martella a promuovere l'iniziativa sull'attuazione della settimana corta nelle scuole della provincia di Lecce sono state (oltre quelle sul risparmio energetico e quelle di adeguarsi al comportamento europeo) quelle di favorire gli alunni in attività sportive ed educative extrascolastiche per la loro giusta crescita e soprattutto restituire la centralità alla famiglia. L'obiettivo da conseguire è che gli alunni, il sabato, restando a casa, possano avere l'opportunità di stare un giorno in più con la famiglia apprezzandone e riconoscerne i valori e avere maggiori possibilità di ricongiungersi in considerazione della crisi dei nuclei familiari che vive la nostra società.

Cinque giorni di scuola ed un intero weekend libero, per permettere ai ragazzi di avere più tempo libero per divertirsi e coltivare le proprie passioni al di fuori della scuola. In questo modo anche le famiglie sarebbero più libere di organizzare gite più lunghe nei due giorni liberi. Il problema principale, per attuare questa proposta, è quello delle ore settimanali da svolgere a scuola. La settimana corta, infatti, non porterebbe ad una ulteriore riduzione delle ore scolastiche, ma ci sarebbe solo una divisione delle ore del sabato negli altri giorni della settimana. Allo stesso modo, i genitori ricordano che la settimana corta «non solo costituisce una realtà nella gran parte delle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Paese a seguito della riforma Gelmini, ma secondo il ministro Profumo è destinata a sostituirsi al tempo scuola tradizionale». Lo fanno per chiedere agli organi collegiali «una revisione della propria posizione in un'ottica di collaborazione nonché di valorizzazione del ruolo della famiglia e si dichiarano disponibili a valutare ogni eventuale proposta che le istituzioni competenti vorranno formulare per garantire il mantenimento del servizio, come in essere».

Una richiesta, questa, che per le famiglie rappresenta «uno sforzo di adeguamento alla realtà odierna, al quale pure i docenti non possono chiedere di sottrarsi; di adeguamento al modello

adottato nella maggioranza di paesi europei, senza dimenticare che per buona parte della letteratura pedagogica la settimana corta non risulta svantaggiosa dal punto di vista dell'apprendimento».

Sperimentazione: soluzioni per l'applicabilità della settimana corta

La famiglia è al centro degli interventi e delle politiche che concorrono alla sua crescita integrale. Ciò comporta il riconoscimento della famiglia nelle sue capacità, competenze, attitudini, ma anche nei suoi bisogni unici e singolarissimi e nella libertà di scegliere il proprio percorso e le soluzioni ai propri problemi. La centralità della famiglia è una direzione delle politiche verso un mondo che permetta alle persone di esprimere le proprie abilità, potenzialità e le proprie istanze, per permettere di contribuire all'evoluzione complessiva della società. Ma è anche una metodologia di azione, che implica affrontare i problemi della persona e sostenere i compiti familiari nella loro complessità e interezza, senza segmentarli e scinderli in mille diversi rivoli di aiuto, per ragioni che nulla hanno a che fare con la persona e la famiglia ma piuttosto con la divisione di responsabilità e funzioni dell'amministrazione. Ugualmente, se davvero la famiglia è al centro, le politiche di conciliazione non possono favorire gruppi a discapito di altri, ma avere carattere di universalità di accesso e inclusione. Tuttavia, le pari opportunità di fruizione dei diritti non garantiscono di per sé il godimento effettivo dei benefici offerti dal sistema regionale di interventi e servizi di welfare, al quale concorrono diversi soggetti pubblici e privati. In primo luogo, infatti, garantire l'universalità di accesso significa comunicare e operare per la diffusione e la trasparenza dell'informazione, in modo che il cittadino possa essere comunque e sempre informato su quali interventi e servizi vengono promossi per sostenere la conciliazione famiglia-lavoro, chi li gestisce, cosa offrono, dove trovarli, come accedervi. Questa condizione promuove l'effettiva libertà di scelta nella fruizione e rimuove nel tempo le asimmetrie informative. Conciliare vita privata e lavoro professionale significa mettere sul piatto della bilancia i pesi diversi che questi fattori assumono nella vita quotidiana di una persona, nella consapevolezza che è necessario fare qualche sforzo, pagare qualche prezzo perché questi tempi e mondi diversi non si schiaccino a vicenda o non si alleino per schiacciare la stessa persona, la sua identità e il suo benessere.

“Il termine conciliazione si riferisce al rapporto che esiste tra almeno due sfere di vita: la famiglia e il lavoro (ma non solo...); sarebbe meglio dire tra due ambiti di organizzazione del tempo: il tempo di vita e il tempo lavorativo professionale. Il termine, oltre ad evocare l'interferenza, il problema da risolvere, i tempi da far coesistere (portare i bambini a scuola ed arrivare in ufficio in tempo, trovare il tempo per fare la spesa) richiama la ricerca individuale e familiare di un equilibrio. Dunque quando si parla di conciliazione si fa riferimento anche alle strategie attraverso le quali le persone (le donne e gli uomini) tentano di raggiungere un equilibrio, di ridurre le interferenze, in

modo che i diversi tempi nel corso di vita personale e professionale di uomini e donne possano coesistere senza produrre troppi stress o svantaggi – insomma senza che essi schiaccino la persona, il suo equilibrio, il suo benessere e quello della sua famiglia.” La conciliazione tra i tempi si gioca concretamente all’interno di un complesso intreccio di fattori, quali i tempi ed i modelli dell’organizzazione del lavoro, del lavoro di cura, della vita sociale allargata; i tempi, gli spazi ed i servizi della città; il tempo libero ed il tempo per sé. Questo comporta che un efficace sistema di misure di conciliazione non possa prescindere dal prendere in considerazione il complesso insieme di questi fattori. Occorre inoltre sottolineare che, data l’ampiezza e la portata della problematica, appare evidente che mettere in atto strategie di conciliazione non possa più essere considerato un compito che le donne devono assolvere privatamente: famiglia, società, cultura e soprattutto le politiche pubbliche devono preoccuparsi di attuare tutte le strategie che la normativa consente di perseguire in direzione della conciliazione, e quindi anche delle pari opportunità.

I servizi la cui funzione va, direttamente o indirettamente, a supporto della conciliazione sono:

a. *Servizi di cura per minori, anziani e disabili:*

- offerta di nidi, baby parking, micro nidi, scuole materne, scuole dell’obbligo con tempo

Prolungato con offerta di servizi mensa, doposcuola, attività pomeridiane

- asili nido aziendali

- servizi per il tempo extra scolastico della seconda infanzia e dell’adolescenza: (ludoteca c.a.g., oratori)

- servizi di accoglienza dei minori durante il periodo estivo: centri vacanze, centri estivi, etc.

- case di riposo e di cura:

- centri diurni per anziani:

- strutture socio riabilitative (es. CSE, CRT centri diurni per disabili)

b. *Servizi pubblici e area trasporti:*

- rete di trasporti locale orari e frequenza dei servizi

- orari dei servizi pubblici

c. *Progetti e sperimentazioni:*

- progetti sperimentali a sostegno della famiglia quali banca del tempo, progetti Equal, etc

- presenza di un piano dei tempi delle città

d. *Servizi area lavoro:*

- offerta di servizi a sostegno dell’occupazione femminile (Sportelli donne all’interno dei centri per l’impiego) e della partecipazione femminile alla vita sociale;

- offerte formative per la popolazione adulta attivate sul territorio attivazione sul territorio di progetti per l'inclusione sociale finanziati con FSE e altri fondi comunitari.

La richiesta della settimana corta a Lecce risponde solo in minima parte all'esigenza dei genitori di utilizzare il sabato libero per trascorrere del tempo insieme ai figli, ma è dovuta piuttosto al desiderio di saperli custoditi per 4-5 ore.

La maggior parte dei genitori della scuola primaria non vuole la settimana corta proprio perchè non sa dove lasciare i propri figli il sabato mattina. Questa preoccupazione è più forte soprattutto nei nuclei familiari dove entrambi i genitori lavorano e proprio per venire incontro a questa fascia di famiglie che l'Ambito sociale si è posto come obiettivi quelli indirizzati a favorire la tutela, l'integrazione e la socializzazione dei minori appartenenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel territorio comunale, anche se, i docenti di quest'ultimi istituti, ritengono che gli alunni di scuola media (secondaria di primo grado) possano acquisire senso di responsabilità restando da soli per qualche ora in più, imparando anche a divenire più autonomi e più maturi.

L'Ambito territoriale sociale si è attivato a trovare diversi locali, di proprietà del Comune di Lecce, ubicati in varie zone della città, come quelli siti nella Villa Comunale, l'unico polmone verde della città, idonei a realizzare delle ludoteche, come opportunità educative di promozione della qualità di vita dei bambini e di gestione del tempo libero attraverso la predisposizione di spazi, di materiali, di tempi nel pieno rispetto dell'autonomia del bambino e attraverso l'organizzazione di laboratori, dove le famiglie, preventivamente dimostrato di lavorare il sabato mattina, potranno accompagnare i loro figli. Che saranno affidati a persone esperte che si occuperanno di loro senza alcuna spesa da parte delle famiglie. (vedi allegati bando gara)

Ogni ludoteca si avvarrà della collaborazione di un ludotecario/coordinatore, di un educatore professionale extrascolastico, di due animatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazioni con documentata esperienza professionale nelle attività ludico ricreative e con esperienza nelle attività di sostegno scolastico educativo e un operatore con esperienza nelle attività di sostegno scolastico educativo.

La ludoteca, grazie al suo personale professionale, sarà un luogo dove i genitori potranno lasciare i propri figli a seconda delle esigenze delle famiglie.

Tra i dati emerge anche la volontà degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado vuole che le ore del sabato mattina siano dedicate ad attività sportive. Considerati questi dati, l'Ambito territoriale con il supporto dell'Unità Permanente Tempi e Spazi si attiverà per stipulare

protocolli di intesa con enti pubblici e privati (ad esempio Coni, palestre scuole etc), ciò per far sì che una parte dei bambini e ragazzi possano sfruttare il loro tempo libero anche per attività sportive.

Allegati

MODELLO A – Questionario per i genitori

Oggetto: Indagine conoscitiva per l'attuazione della settimana corta a scuola (senza il sabato).

Gentile Genitore,

in merito al progetto “ Tempi e spazi per un ambito di zona partecipato”, un’iniziativa promossa dal Presidente delegato dell’ambito di Lecce, Roberto Martella, sottoponiamo alla Sua attenzione un questionario (Allegato A), a risposta chiusa essenziale per conoscere il Suo gradimento su una futura attuazione della settimana corta nella scuola frequentata da Suo/a figlio/a.

Le ipotesi organizzative che si prospettano, eliminando le ore del sabato mattina, saranno diverse da quelle attuali. L’Ambito di zona si occuperà di studiare, anche in base alle risultanze del presente studio, la possibilità di fornire servizi di qualità sostitutivi alla scuola (es: ludoteche comunali, servizi sportivo-culturali etc) atti a conciliare i tempi del lavoro dei genitori e il tempo extrascolastico dei bambini.

Come tutte le soluzioni organizzative la settimana corta presenta dei vantaggi e degli svantaggi che consigliamo di visionare prima di procedere alla compilazione del questionario (Allegato A).

Vantaggi:

- 1) Maggiore compatibilità con la vita delle famiglie contemporanee, fatte di genitori che lavorano entrambi e che hanno la possibilità di passare con i figli solo il fine settimana: passare più tempo in famiglia accresce la forza educativa della stessa.*
- 2) Avendo due giorni pieni a disposizione le famiglie potrebbero viaggiare con più agio e potersi dedicare maggiormente con i propri figli alle attività ludiche, sportive o sociali.*
- 3) Maggiore presenza della scuola nell’arco della giornata.*
- 4) Abbassamento dei costi che gravano nel budget familiare (abbonamenti, mensa).*

Svantaggi:

- 1) Per i genitori che lavorano il sabato potrebbe essere un problema la gestione del figlio che dovrebbe essere demandata a parenti, amici o strutture dedicate.*
- 2) Molti genitori dedicano il sabato mattina a spese e impegni che possono fare solo in quel momento.*

Vi chiediamo di rispondere alle domande del questionario (allegato A) e di riconsegnarlo alla segreteria della scuola.

Fiduciosi in un Vostro concreto apporto alla buona riuscita del progetto si porgono cordiali saluti.

Lecce,

(ALLEGATO A)

INDAGINE STATISTICA PER LA CONOSCENZA DEL LIVELLO DI PREFERENZA SULL'ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA.

1) Qale tipo di scuola frequenta Suo/a figlio/a?

PRIMARIA

SECONDARIA DI I°

SECONDARIA DI II°.

2) E' favorevole all'introduzione della settimana corta, senza il sabato?

SI

NO

3) In caso di risposta POSITIVA (SI) quale soluzione preferisce?

a) Tutto concentrato al mattino;

b) con rientri pomeridiani;

4) Avendo scelto i rientri pomeridiani è interessato al servizio mensa?

SI

NO

5) Gli orari imposti dalla scuola di Suo/a figlio/a gravano sull'organizzazione familiare o lavorativa dei componenti della famiglia?

SI

NO

Perchè

6) Ritiene opportuno che Suo/a figlio/a abbia il sabato libero per trascorrerlo con la famiglia e fare in modo che acquisisca dei valori educativi extra al di fuori della scuola?

SI

NO

7) Come pensa di far trascorrere il sabato Suo/a figlio/a:

- Farlo riposare di più;
- proponendo attività culturali;
- attività sportive;
- farlo stare con i suoi amici;
- altro

8) Crede che avere due giorni continuativi di riposo settimanale lo/a possa distrarre dagli impegni scolastici?

- SI
- NO

9) Ritieni che la maggiore presenza della scuola nell'arco della giornata possa influire negativamente sulla concentrazione dello studio di Suo/a figlio/a?

- SI
- NO

10) Pensa che aumentando il tempo a scuola Suo/a figlio/a possa sottrarre del tempo:

- allo studio;
- alla famiglia;
- ai suoi amici;
- altro.

11) Quale di queste affermazioni condivide maggiormente? (scegliere una sola opzione)

La settimana corta:

- a. ha tempi di permanenza a scuola troppo lunghi;
- b. permette di sviluppare abilità diverse attraverso attività extracurricolari;
- c. è un grosso impegno per i bambini/ragazzi;
- d. si uniforma agli orari della famiglia;
- e. altro (specificare)

Data e luogo

MODELLO B – Questionario per gli alunni della scuola primaria

Oggetto: Indagine conoscitiva per l'attuazione della settimana corta a scuola (senza il sabato).

Gentile alunno,

ti chiediamo di rispondere alle domande del questionario (allegato A) e di riconsegnarlo alla segreteria della tua scuola.

Fiduciosi di un tuo concreto apporto alla riuscita del progetto si porgono cordiali saluti.

Lecce,

(ALLEGATO A)

**INDAGINE STATISTICA PER LA CONOSCENZA DEL LIVELLO DI PREFERENZA
SULL'ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA**

1) Che orari fai a scuola?

dalle 08.00 alle 14.00;

dalle 08.30 alle 13.30;

dalle 08.00 alle 13.30;

altro

2) Ti piacerebbe restare a scuola più a lungo durante la settimana?

Si

No

3) Pensi che stando più tempo a scuola potresti:

divertirti di meno nel pomeriggio;

stare di meno con i tuoi amici;

dedicare meno tempo alla tua famiglia;

dedicare meno tempo ai compiti.

4) Ti piacerebbe restare a casa il sabato mattina?

Si

no

5) Perchè vorresti restare a casa:

per stare con la mia famiglia;

per giocare;

per riposare.

6) Cosa ti piacerebbe fare?

uscire con i tuoi genitori;

giocare con le amiche/amici;

fare i compiti per il lunedì.

Data e luogo

MODELLO C – Questionario per gli alunni delle scuole secondarie di I° e II° grado

Oggetto: Indagine conoscitiva per l'attuazione della settimana corta a scuola (senza il sabato).

Gentile alunno,

in merito al progetto “ Tempi e spazi per un ambito di zona partecipato”, un’iniziativa promossa dal Presidente delegato dell’Ambito Territoriale di Lecce, prof. Roberto Martella, sottoponiamo alla tua attenzione un questionario (Allegato A) a risposta chiusa essenziale per conoscere il tuo gradimento su una futura attuazione della settimana corta nella scuola da te frequentata.

Come tutte le soluzioni organizzative la settimana corta presenta dei vantaggi e degli svantaggi che consigliamo, prima di procedere alla compilazione del questionario (Allegato A), di analizzare attentamente per avere una reale concezione dell’iniziativa.

Vantaggi :

*avere il fine settimana libero da trascorrere in famiglia per iniziative comuni;
usufruire di due giorni continuativi di riposo settimanale;
ottenere una maggiore produttività concentrando le giornate di studio in cinque giorni;
avere la possibilità di svolgere attività ludico ricreative il sabato mattina.*

Svantaggi :

*maggior concentrazione del tempo scuola da lunedì a venerdì;
riduzione del tempo pomeridiano per i compiti a casa e lo studio individuale;
riduzione del tempo infrasettimanale da dedicare ad attività extrascolastiche.*

Ti chiediamo di rispondere alle domande del questionario (allegato A) e di riconsegnarlo alla segreteria della scuola.

Fiduciosi di un tuo concreto apporto alla buona riuscita del progetto si porgono cordiali saluti.

Lecce,

(ALLEGATO A)

**INDAGINE STATISTICA PER LA CONOSCENZA DEL LIVELLO DI PREFERENZA
SULL'ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA**

1) Quale grado di scuola frequenti?

- SECONDARIA DI I°;
- SECONDARIA DI II°.

2) Che orari fai a scuola?

- Dalle 08.00 alle 14.00 ;
- dalle 08.30 alle 13.30 ;
- dalle 08.00 alle 13.30 ;
- altro

3) Frequenti la scuola anche di pomeriggio?

- SI
- NO

4) Se si per quali motivi?

- Corsi di recupero;
- corsi di potenziamento;
- tempo pieno;
- rientro;
- altro

5) Ti piacerebbe frequentare la tua scuola dal lunedì al venerdì restando il sabato a casa?

- SI

NO

6) Ti piacerebbe avere il sabato libero per trascorrerlo con la tua famiglia?

SI

NO

7) A quale attività ti piacerebbe dedicare il tempo libero del sabato?

Attività sportive;

attività culturali;

laboratori (musicali, informatici, lettura);

stare di più con la famiglia;

stare con gli amici;

divertirmi;

giocare;

visite didattiche.

8) Pensi che andare di meno a scuola possa nuocere in futuro alla tua formazione professionale?

SI

NO

9) Aumentando il tempo a scuola tu a chi pensi di poter sottrarre del tempo:

allo studio;

agli amici;

alle attività extrascolastiche;

altro-

Data e luogo

MODELLO D– Questionario per i docenti

Oggetto: Indagine conoscitiva per l'attuazione della settimana corta a scuola (senza il sabato).

Gentile Docente,

in merito al progetto “ Tempi e spazi per un ambito di zona partecipato”, un’iniziativa promossa dal Presidente delegato dell’Ambito territoriale di Lecce, prof. Roberto Martella, Le sottoponiamo un questionario (Allegato A) a risposta chiusa, strumento fondamentale per poter conoscere il Suo gradimento

Come tutte le soluzioni organizzative la settimana corta presenta dei vantaggi e degli svantaggi che consigliamo, prima di procedere alla compilazione del questionario (Allegato A), di analizzare attentamente per avere una reale concezione dell’iniziativa.

Vantaggi :

*Usufruire del sabato libero, giorno spesso conteso tra più colleghi;
garantire efficienza didattica;
garantire un effettivo potenziamento dell’offerta formativa.*

Svantaggi :

*maggiore concentrazione del tempo scuola da lunedì a venerdì;
manifestazione di maggiore difficoltà e resistenze da parte degli alunni di tornare a scuola dopo un week-end lungo.*

Le chiediamo di rispondere alle domande del questionario (allegato A) e di riconsegnarlo alla segreteria della scuola.

Fiduciosi di un Suo concreto apporto alla buona riuscita del progetto si porgono cordiali saluti.

Lecce,

(ALLEGATO A)

**INDAGINE STATISTICA PER LA CONOSCENZA DEL LIVELLO DI PREFERENZA
SULL'ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA**

1) In quale grado di scuola svolge la Sua funzione?

- PRIMARIA
- SECONDARIA DI I°
- SECONDARIA DI II °

2) E' favorevole all'introduzione della settimana corta, senza il sabato?

- SI
- NO

3) In caso di risposta POSITIVA (SI) quale soluzione preferisce?:

- a) tutto concentrato al mattino: 6 ore per 5 giorni (es. 8.00 – 14.00);
- b) con rientri pomeridiani (h. 14.30 – 16.30):
(es. 5 ore x 5 giorni = h. 25 + 2 pomeriggi di 2 ore = 29 ore).

4) Ritiene opportuno lasciare ai Suoi alunni il sabato libero per trascorrerlo con la famiglia dando loro la possibilità di acquisire maggiori valori educativi individuabili al di fuori del mondo scolastico?

- SI
- NO

5) Pensa che avere due giorni continuativi di riposo settimanale possa distrarre i Suoi alunni dagli impegni scolastici?

- SI
- NO

6) Secondo Lei, la settimana corta garantisce allo stesso modo un'effettiva efficienza didattica?

- Si
- No

7) La maggiore presenza della scuola nell'arco della loro giornata può influire negativamente sulla concentrazione dello studio dei Suoi alunni?

- SI

NO

Data e luogo

MODELLO E – Questionario per i Dirigenti scolastici

Oggetto: Indagine conoscitiva per l'attuazione della settimana corta a scuola (senza il sabato).

Gentile Dirigente Scolastico,

in merito al progetto “ Tempi e spazi dell'ambito di zona partecipato”, un'iniziativa promossa dall'Assessore ai servizi sociali del Comune di Lecce, prof. Roberto Martella, Le sottoponiamo un questionario (Allegato A) a risposta aperta , strumento fondamentale per poter conoscere il Suo gradimento su una possibile attuazione della settimana corta nella scuola.

▲ **Vantaggi:**

*garantire efficienza didattica;
garantire un effettivo potenziamento dell'offerta formativa;
ottenere un risparmio energetico nel Suo Istituto.*

▲ **Svantaggi:**

*maggior concentrazione del tempo scuola dal lunedì al venerdì;
maggior difficoltà nell'organizzazione del servizio scolastico (orario di lavoro del personale, mensa, trasporti).*

Le chiediamo di rispondere alle domande del questionario (allegato A) e di riconsegnarlo alla segreteria della scuola.

Fiduciosi di un Suo concreto apporto alla buona riuscita del progetto si porgono cordiali saluti.

Lecce,

(ALLEGATO A)

INDAGINE STATISTICA PER LA CONOSCENZA DEL LIVELLO DI PREFERENZA SULL'ATTUAZIONE DELLA SETTIMANA CORTA A SCUOLA

- 1) In quale grado di scuola svolge la Sua funzione?
 - PRIMARIA
 - SECONDARIA DI I°
 - SECONDARIA DI II °

- 2) **Nell'Istituzione scolastica da Lei diretta, l'entrata in vigore della normativa sull'autonomia didattica, ha comportato dei cambiamenti (positivi o negativi) rispetto alla flessibilità dell'orario e alla durata delle lezioni?**
 - Molti cambiamenti;
 - qualche cambiamento;

- 3) **Nell'Istituzione scolastica da Lei diretta sono realizzate attività di:**
 - recupero;
 - potenziamento;
 - tempo pieno,
 - altro

- 4) **Nella Sua Istituzione scolastica la flessibilità dell'orario prevede l'adozione della settimana corta (anche se solo per alcune classi/sezioni)?**
 - SI;
 - NO;

- 5) **Ritiene che l'eventuale introduzione della settimana corta nella Sua scuola possa intralciare l'attuale distribuzione dei tempi di insegnamento/apprendimento?**
 - SI
 - NO

- 6) **Ritiene che l'eventuale introduzione della settimana corta nell'Istituzione scolastica da Lei diretta comporti modifiche rilevanti e di lungo termine all'organizzazione del servizio scolastico (orario di lavoro del personale; mensa; trasporti)?**
 - SI

NO

7) Nel caso si attuasse la settimana corta, Lei sarebbe disposto a mettere a disposizione la sua scuola per i suoi alunni il sabato?

SI;

NO;

8) Per quale motivo Lei metterebbe a disposizione la sua scuola?

Attività di recupero;

percorsi formativi;

laboratori.

Data e luogo

Firma

.....
.....

MODELLO E – Questionario per i Cittadini

**QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO SULLA SODDISFAZIONE
DEI CITTADINI IN RIFERIMENTO A:**

- **FRUIBILITÀ ORARI ESERCIZI COMMERCIALI**
- **FRUIBILITÀ ORARI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI PUBBLICI**
- **FRUIBILITÀ ORARI TRASPORTI PUBBLICI**
- **FRUIBILITÀ ORARI ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

COMUNE DI RESIDENZA:.....

- 1) GLI ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI, NEL SUO COMUNE DI RESIDENZA, SONO COMPATIBILI CON LE SUE ESIGENZE LAVORATIVE E FAMILIARI?

SI

NO

- 2) GLI ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI PUBBLICI NELLA PROVINCIA IN CUI RISIEDA, RISPONDONO ALLE SUE ESIGENZE E A QUELLE DEL SUO NUCLEO FAMILIARE?

SI

NO

- 3) LA RETE DI TRASPORTI PUBBLICI TERRITORIALE, SODDISFA LE SUE ESIGENZE DI MOBILITÀ?

SI

NO

4) AMPLIEREBBE LA RETE DI TRASPORTI ATTUALMENTE ATTIVA? SE SI COME?

.....
.....

.....
.....

.....
.....

5) CREDE CHE GLI ORARI DI ATTIVITÀ DELLE SCUOLE PUBBLICHE SIANO COMPATIBILI CON LE SUE ESIGENZE FAMILIARI?

SI

NO

6) CREDE CHE L'ADOZIONE DI UN MODELLO ORGANIZZATIVO ALTERNATIVO PER IL CALENDARIO SCOLASTICO, POTREBBE ANDARE IN CONTRO ALLE SUE ESIGENZE E QUELLE DEL SUO NUCLEO FAMILIARE?

SI

NO

Bando di gara ludoteca comunale



Città di Lecce

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: XV

SETTORE SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

AFFIDAMENTO SERVIZIO LUDOTECA E CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. del, si

RENDE NOTO

L'Ente locale intende affidare in comodato per il periodo di anni TRE più DUE la gestione dei Locali di proprietà del Comune di Lecce in località Lecce - Centro presso la Villa Comunale ad associazioni/cooperative per lo svolgimento di attività ludico-ricreative in favore di minori.

L'associazione/cooperativa affidataria potrà utilizzare i locali concessi in comodato, oltre che per lo svolgimento di progetti comunali in favore di minori, anche per lo svolgimento di attività proprie previste dallo statuto, purché rimanga rispettato il principio di attività prive di lucro e rivolte al settore sociale minorile.

L'avviso è riservato ai soggetti del terzo settore ovvero organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri regionali e che compatibilmente con le proprie finalità statutarie operano nel settore minori.

L'affidamento del servizio sarà formalizzato mediante sottoscrizione di apposita convenzione di cui all'art. 25 del Regolamento regionale n.4/2007.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

L'amministrazione, nell'individuazione del soggetto con cui stipulare la convenzione verifica la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- b) compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto;
- c) attività svolta sul territorio di riferimento, di durata almeno annuale, nel settore oggetto dell'attività ovvero area minori;
- d) esperienza documentata di durata almeno triennale, anche non consecutiva conseguita nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione dell'avviso, in riferimento alla tipologia di attività da realizzare ovvero servizio ludoteca;

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La richiesta di affidamento del servizio e concessione in comodato dei locali per attività di ludoteca dovrà essere inserita in una busta che conterrà a sua volta altre due buste:

busta A) e busta B).

La Busta A), debitamente sigillata, conterrà i seguenti documenti:

- 1) Richiesta con dichiarazione contenente i dati identificativi dell'associazione/cooperativa (nome, natura giuridica, indirizzo della sede legale, nome e cognome del legale rappresentante, codice fiscale e partita IVA se posseduta) e dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione previsti al punto 1.
- 2) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 3) Certificazione/attestazione comprovante l'iscrizione dell'associazione all'apposito Albo regionale con specificata la data ed il numero di iscrizione ove previsto;

4) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con cui l'associazione/cooperativa in caso di affidamento esplicitamente accetta incondizionatamente e si impegna a rispettare le clausole contenute nel presente avviso.

La busta B), debitamente sigillata, conterrà i seguenti documenti:

- 1) progetto organizzativo per la gestione delle attività (max 25 pag. times 12) firmato in modo leggibile dal legale rappresentante dell'associazione o cooperativa, indicante una descrizione dettagliata delle attività che si intendono promuovere;
- 2) curriculum delle esperienze maturate dall'associazione/cooperativa partecipante (in riferimento al punto 1 lett. c e d)
- 3) curricula del personale richiesto che si intende impiegare nella realizzazione delle attività.
- 5) relazione esplicativa sulla qualità organizzativa della concorrente

La busta esterna, debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura, deve recare la dicitura: *“Richiesta di affidamento del servizio ludoteca e concessione in comodato dei locali di proprietà comunale”* ed indicazione completa del mittente.

La stessa dovrà pervenire a mezzo servizio postale o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Lecce, via Rubichi,1 Provincia di Lecce entro e non oltre le ore 12.00 del giorno. Saranno escluse dalla partecipazione quelle associazioni/cooperative che abbiano presentato la documentazione incompleta o irregolare.

Le operazioni per la comparazione delle offerte avranno inizio alle ore del giorno, si terranno presso la sede dell'ufficio di Piano in via Pistoia angolo via san Massimiliano KOLBE e saranno svolte secondo il seguente ordine:

In seduta pubblica

La Commissione procede:

- a) alla verifica della correttezza formale della presentazione dei plichi contenenti le offerte;
- b) all'apertura dei plichi pervenuti nel termine stabilito;

c) alla verifica delle regolarità della documentazione presentata, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione (busta A).

In seduta riservata

la commissione provvederà alla valutazione del progetto organizzativo per la gestione delle attività, del curriculum, delle esperienze maturate per prestazioni simili dall'associazione/cooperativa partecipante ed attribuisce i punteggi applicando i criteri più avanti descritti.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI-OFFERTA

Al fine di poter valutare meglio le proposte delle associazioni/cooperative ed individuare quella ritenuta più idonea all'affidamento della struttura comunale e ad espletare il Servizio verrà attribuito un punteggio in base agli elementi sotto indicati.

L'associazione/cooperativa che otterrà il maggior punteggio risulterà affidataria.

L'aggiudicazione avverrà a cura della commissione, che attribuirà fino a un massimo di **punti 100 (cento)** ripartiti sulla base dei seguenti elementi:

Offerta Tecnica punteggio massimo 70

Offerta Organizzativa punteggio massimo 30

Offerta Tecnica :

a) Qualità del servizio punti 35

b) Figure professionali punti 35

a) La qualità del Servizio viene valutata come di seguito indicato: punteggio max 35

attività svolta sul territorio comunale nel settore oggetto dell'attività ovvero area minori
max punti 5:

- esperienza annuale punti 2
- esperienza biennale punti 3
- esperienza triennale punti 5

esperienza documentata in riferimento alla tipologia di attività da realizzare ovvero servizio ludoteca *max punti 20*:

- esperienza non inferiore a 1 anno punti 4
- esperienza non inferiore a 2 anni punti 8
- esperienza non inferiore a 3 anni punti 12
- esperienza non inferiore a 4 anni punti 16
- esperienza pari o superiore a 5 anni punti 20

esperienza documentata in servizi analoghi al servizio oggetto dell'avviso pubblico (servizi disciplinati dal capo I strutture per minori Reg. Reg. n.4/2007) *max punti 10*:

- esperienza non inferiore a 1 anno punti 2
- esperienza non inferiore a 2 anni punti 4
- esperienza non inferiore a 3 anni punti 6
- esperienza non inferiore a 4 anni punti 8
- esperienza pari o superiore a 5 anni punti 10

b) b) Figure Professionali ove proposte punteggio max 35

n. 1 Ludotecario/Coordinatore con titolo specifico max punti 8

- con esperienza professionale da 1 a 2 anni punti 4
- con esperienza professionale superiore a 2 e sino a 3 anni punti 5
- se con esperienza professionale superiore a 4 anni punti 8

n. 1 Educatore professionale extrascolastico con documentata esperienza professionale max punti 7

- con esperienza professionale da 1 a 2 anni punti 4
- con esperienza professionale superiore a 2 e sino a 3 anni punti 5
- con esperienza professionale superiore a 4 anni punti 7

n. 2 animatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazioni con documentata esperienza professionale nelle attività ludico ricreative e con esperienza nelle attività di sostegno scolastico educativo max punti 14 (max 7 per ogni operatore)

- con esperienza professionale da 1 a 2 anni punti 4

- con esperienza professionale superiore a 2 e sino a 3 anni punti 5
- con esperienza professionale superiore a 4 anni punti 7

n. 1 operatore con documentata esperienza professionale nelle attività ludico ricreative e con esperienza nelle attività di sostegno scolastico educativo max punti 6

- con esperienza professionale da 1 a 2 anni punti 2
- con esperienza professionale superiore a 2 e sino a 3 anni punti 3
- con esperienza professionale superiore a 4 anni punti 6

Offerta Organizzativa :

a) capacità progettuale max punti 15

b) qualità organizzativa max punti 15 di cui:

- o presenza di sede operativa nel Comune di Lecce punti 5
- o collaborazione con la rete dei servizi territoriali sino a punti 5
- o strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro sino a punti 5

In caso di parità di punteggio totale più alto la commissione affiderà la gestione all'associazione/cooperativa costituita da più tempo come risulta dalla data del proprio atto costitutivo.

Si procederà all'affidamento del servizio e alla concessione in comodato della struttura comunale anche in caso di presentazione di un unico progetto-offerta, purché ritenuto valido. A tal fine le parti sottoscriveranno apposita Convenzione.

4. DURATA DELL'APPALTO

La concessione in comodato della struttura e dell'affidamento del servizio avrà la durata di anni tre rinnovabili per ulteriori due anni, a decorrere dalla data della stipula della Convenzione.

5. ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL COMODATARIO.

L'associazione/cooperativa comodataria dell'immobile si impegna a :

- sostenere tutti gli oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria,
- sostenere gli oneri derivanti dalle spese di pulizia interna dei locali e delle aree di pertinenza,
- sostenere le spese di custodia dell'immobile e delle attrezzature necessarie,
- contrarre idonea polizza assicurativa, R.C. per danni fisici derivanti da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose,
- sostenere tutti gli oneri relativi l'uso dei locali (energia elettrica, acqua e fogna, pulizia dei locali, etc.)
- garantire sulla base di una programmazione annuale delle attività dell'associazione/cooperativa la partecipazione gratuita di minori segnalati dai servizi sociali comunali,
- sostenere tutti gli oneri derivanti dalle spese del personale impegnato nelle attività senza nulla pretendere.

6. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente locale riserva in maniera insindacabile e motivata di non procedere all'affidamento.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle normative vigenti in materia.

Si ribadisce che l'associazione dovrà mettere a disposizione personale idoneo in possesso di titoli di studio attinenti al servizio.

L'associazione/cooperativa è sottoposta verso i propri aderenti a tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'associazione/cooperativa dovrà provvedere all'assicurazione degli operatori o volontari con adeguato massimale di rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché per gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività. Le polizze dovranno essere prodotte in copia all'ufficio.

7. TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. Lgs N. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali Dott.ssa Anna Maria PERULLI

I dati forniti dalle Associazioni/Cooperative partecipanti all'avviso saranno utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente Locale, ed in particolare per lo svolgimento del presente procedimento concorsuale.

Ai fini della partecipazione alla gara il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento dei dati richiesti comporterà l'esclusione dell'associazione partecipante.

La conservazione dei dati avverrà tramite archivi cartacei e/o informatici. I dati potranno essere comunicati esclusivamente agli altri uffici comunali e non saranno in alcun modo diffusi.

I partecipanti al presente avviso potranno comunque esercitare i diritti rivolgendosi al personale assegnato ai Servizi Sociali in qualità di responsabili del trattamento.

Resta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive integrazioni e modificazioni.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Dorotea DI TONDO. Informazioni in merito al presente procedimento di gara potranno essere richieste agli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Lecce Via Pistoia – primo piano tel- 0832.310801

Il Dirigente servizi sociali

Dott.ssa Anna Maria PERULLI